

# Montagna Insieme

Numero 57 - Dicembre 2021



**CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI CONEGLIANO**



ORTOPEDIA - SANITARIA  
**GIUBILATO S.**  
CONEGLIANO (TV)

# Ad ogni piede il suo plantare

**NOVITÀ**

## Test posturale computerizzato

per creare la soletta propriocettiva adatta a te



Le solette propriocettive, attraverso degli stimoli alla pianta del piede, possono aiutare a correggere eventuali difetti posturali e a migliorare la tua efficienza muscolo scheletrica.

**Ortopedia Giubilato Dr. Stefano S.R.L.**

Via G. Garibaldi, 17  
Via C. Colombo, 30 (show room)  
31015 - Conegliano (TV)

**Tel. 0438 22598**

info@giubilato.com

www.giubilato.com |  |  | 



# Montagna Insieme

Anno XXXVII Numero 57 - Dicembre 2021



CLUB ALPINO ITALIANO  
sezione di CONEGLIANO

**PUBBLICAZIONE SOCIALE IN DISTRIBUZIONE GRATUITA AI SOCI**

## SOMMARIO

### VITA DI SEZIONE

“Fare montagna”, fare la montagna.....	3
Consiglio Direttivo .....	4
Rifugi e opere alpine.....	5
Tesseramento 2022 .....	6
Vantaggi del Socio .....	8
Assemblea dei Soci .....	10
Momenti conviviali .....	11
Andati avanti.....	102
Riepilogo Sezione.....	103

### ATTIVITÀ

Alpinismo Giovanile.....	12
Gruppo Juniores .....	14
Escursionismo .....	16
4 passi al tramonto.....	18
Gruppo Seniores .....	19
Scialpinismo .....	20
Gruppo Fotografico .....	22
Biblioteca .....	30

### ATTIVITÀ CULTURALE

La montagna da vicino.....	32
Montagna insieme - Spettacolo Montagna ..	34

### ARTICOLI

Una...collana di perle per la Civetta .....	36
Novità al Rifugio Vazzoler .....	38
TAM: Un progetto di Educazione e Salvaguardia Ambientale .....	40
Le tre dimensioni degli abissi sotterranei ..	42
Il lupo in Cansiglio, analisi di un nuovo arrivo..	44

### CORSI

Corso fotografia naturalistica.....	24
Scuola Monte Messer .....	26
Scuola Le Maisandre.....	27
Corso Speleologia .....	28
ProgettaLaGita Estate .....	29
La Montagna Innevata .....	29

### ATTIVITÀ SOCIALE

Regolamento gite .....	50
Descrizioni gite.....	51

In copertina:

*Lungo la Ferrata delle Trincee (foto del Gruppo Juniores)*



# “FARE MONTAGNA”, FARE LA MONTAGNA

*di Gloria Zambon - Presidente della Sezione*

Qualcuno dice che “fa” montagna, come si “fa” tennis, calcio, equitazione e via dicendo.

Tutti noi alle volte siamo convinti che il nostro andare su e giù per i sentieri, le vie attrezzate, le pareti spittate sia uno sport che si crea e si conserva nel momento in cui viene praticato.

Però, fermiamoci un attimo a pensare: quel bel sentiero in mezzo al bosco che tanto ci è piaciuto, o quelle roccette impervie con i segnavia che ci hanno accompagnati nella salita, da qualcuno saranno pur stati fatti! I nostri selfie sulla vetta sarebbero stati un'impresa per pochi se una mano sconosciuta non ci avesse aperto un varco più o meno facile per la cima.

Questo sconosciuto “qualcuno” sono centinaia di volontari - del CAI, ma anche di molte altre associazioni - che ogni anno pazientemente provvedono alla manutenzione e segnatura dei sentieri.

Gli stessi sentieri su cui noi procediamo ignari, forse convinti che si tratti di doni della natura.

E qui viene lo scoop: la montagna che frequentiamo e che amiamo non è solo natura, ma anche una incessante costruzione di senso che la nostra cultura ricama sopra le cose.

Perché, oltre alla possibilità materiale di arrivare da qualche parte, occorre che qualcuno ci sia stato prima di noi, occorre che ci abbiano insegnato il gusto e la curiosità di raggiungere posti altrimenti dimenticati, occorre che ci sia un insieme di persone con cui condividere le nostre esperienze.

In sostanza il nostro essere là è il frutto delle persone che ci hanno preceduti, creando quel mondo e il suo significato.

La brutta notizia è che quegli invisibili e infaticabili costruttori non sono eterni. Molti si avviano all'età avanzata e spesso non c'è nessuno dopo di loro.

Ecco allora che il nostro mondo rischia di diventare sempre più piccolo, ostile e limitato. Ogni

giorno i rovi e gli schianti lo chiudono un po' di più, fino a quando interi versanti diventano irraggiungibili.

Se non vogliamo che questo enorme patrimonio cada nell'oblio, dobbiamo contribuire alla sua conservazione.

Ci sono diverse strade, a seconda dell'impegno che ci vogliamo mettere: possiamo collaborare attivamente con le Sezioni che mantengono aperti i sentieri; possiamo prendere l'abitudine di girare con seghetto e guanti nello zaino per tagliare almeno i rami che intralciano il percorso, anziché limitarci a scavalcarli.

Ma è anche sufficiente avere con sé un semplice sacchetto con cui raccogliere eventuali rifiuti che troviamo lungo il cammino.

Si tratta di piccole attenzioni che ci faranno apprezzare meglio il lavoro di tanti volontari e residenti e che ci faranno sentire un po' partecipi di questa grande costruzione collettiva.



*Seghetto a serramanico e guanti da lavoro (foto di V. Tardivel)*

# CONSIGLIO DIRETTIVO PER IL TRIENNIO 2019/21



**Presidente:**

Gloria Zambon

**Segretario:**

Duilio Farina

**Vicepresidente:**

Marco Meneguz

**Tesoriere:**

Roberto Dario

**Consiglieri:**

Angelo Baldo  
Eros Donadi  
Giovanni Brombal  
Luigino Pase  
Mauro Girotto  
Rosella Chinellato  
Santina Celotto

**Delegati:**

Giovanni Brombal  
Gloria Zambon  
Mariano Poloni  
Renzo Dalla Colletta

**Revisori dei Conti:**

Enzo Damiani  
Ilario Frassinelli  
Olderigi Rivaben

# RIFUGI E OPERE ALPINE



## **Rifugio Maria Vittoria Torrani (2.984 m)**

*Pian della Tenda - Gruppo del Civetta  
Comune di Val di Zoldo (BL)*

Per prenotazioni e informazioni sull'apertura, di norma condizionata dalle particolari condizioni ambientali, contattare il rifugio o il gestore.

### **Contatti:**

- **Rifugio:** tel. 0437-789150
- **Gestore:** Venturino De Bona (tel. 338-6411763, e-mail: [vdebona@libero.it](mailto:vdebona@libero.it))
- **Ispettori:** Giuseppe Mantese, Walter Da Rios



## **Rifugio Mario Vazzoler (1.714 m)**

*Col Negro di Pelsa - Gruppo del Civetta  
Comune di Taibon Agordino (BL)*

Il rifugio è aperto durante l'estate e dispone di 87 posti letto. Per prenotazioni e informazioni su eventuali aperture straordinarie contattare il rifugio o il gestore.

### **Contatti:**

- **Rifugio:** tel/fax: 0437-660008
- **Gestore:** Doris Corazza (tel. 340-1612828 / 238-8867114)
- **Ispettori:** Luigino Pase (tel. 370-3309371, e-mail: [ispettore\\_vazzoler@caiconegliano.it](mailto:ispettore_vazzoler@caiconegliano.it)), Angelo Iacovino, Duilio Farina.

## **Giardino Alpino "Antonio Segni"**

Il Giardino Alpino "Antonio Segni" si trova a due passi dal rifugio Mario Vazzoler, sulla sommità del Col Negro di Pelsa, a 1724 m di quota. Il Giardino permette di osservare come l'aspetto della vegetazione sfumi gradualmente dalle formazioni arboree a quelle arbustive, fino alle praterie alpine per poi passare alla colonizzazione dei ghiaioni presenti ai piedi delle pareti rocciose verticali.



## **Bivacco Carnielli - De Marchi (2.010 m)**

*Pala dei Lares Auta - Gruppo Pramper Mezzodi  
Comune di Val di Zoldo (BL)*

### **Contatti:**

- **Ispettori:** Marino Fabbris (tel. 346-9669875, e-mail [ispettore\\_carniellidemarchi@caiconegliano.it](mailto:ispettore_carniellidemarchi@caiconegliano.it)), Gioele e Marco Pagotto, Mauro Giroto, Leonardo Saponaro

# TESSERAMENTO 2022

## QUOTE 2022

### **SOCIO ORDINARIO € 47,00**

compreso abbonamento a "Le Alpi Venete"

### **SOCIO JUNIORES € 26,00**

(nato negli anni dal 1997 al 2004)  
compreso abbonamento a "Le Alpi Venete"

### **SOCIO JUNIORES € 22,00**

(nato negli anni dal 1997 al 2004, convivente  
con un Socio della Sezione già abbonato a  
"Le Alpi Venete")

### **SOCIO FAMILIARE € 22,00**

(convivente con un socio ordinario o socio  
juniores della stessa sezione)

### **SOCIO GIOVANE € 16,00**

(nato nell'anno 2005 o successivi)

### **SOCIO GIOVANE "RIDOTTO" € 9,00**

A partire dal secondo socio giovane purché in  
famiglia ci sia almeno un Socio Ordinario o un  
Socio Juniores della Sezione

Nota: I Soci Juniores godono degli stessi diritti dei Soci Ordinari e **possono sostituirsi al socio ordinario della propria famiglia, che in tal modo può iscriversi come socio familiare pagando la quota ridotta.**

## **NUOVI SOCI**

### **L'iscrizione all'associazione avviene in Sede Sociale:**

- consegnando la domanda di iscrizione/  
modulo di consenso al trattamento dei dati  
che è disponibile in Sede Sociale e sul sito  
[www.caiconegliano.it](http://www.caiconegliano.it) (nel caso dei Soci  
Giovani i moduli sono diversi e vanno  
firmati da chi esercita la potestà genitoriale  
sul minore),
- consegnando una fotografia, formato tessera,
- fornendo i propri dati con Carta d'Identità e  
Tesserino con Codice Fiscale, utilizzato per  
l'identificazione univoca del Socio,
- versando la quota di tesseramento per l'anno  
in corso (si veda sopra), unitamente alla quota  
di ammissione nuovo socio pari a 4,00 Euro.

Dopo qualche giorno la tessera sarà pronta, con  
il bollino dell'anno di iscrizione. La conferma  
dell'iscrizione e delle conseguenti coperture  
assicurative avviene all'atto della consegna della  
tessera sociale.

## **RINNOVO DELL'ISCRIZIONE**

**da novembre 2021 a marzo 2022**

Dopo la scadenza del 31 marzo, la segreteria è

disponibile per i rinnovi, in Sede Sociale, con  
maggiorazione di 3 Euro, fino al 15 ottobre. Per  
i rinnovi effettuati dal 25 marzo in poi si  
garantiscono le coperture assicurative CAI dallo  
scadere del settimo giorno dal versamento della  
quota di tesseramento.

### **Il rinnovo si effettua:**

- **in Sede Sociale (vedi orari in tabella),**
- presso l'Ufficio Turistico di Conegliano, in  
via XX Settembre, 132 (Palazzo Sarcinelli),  
in orario di apertura dal 01.01 al 30.06
- presso la Tabaccheria Fabbian Giorgio, in  
Via Madonna 27 in orario di apertura  
pomeridiana dal 01.01 al 30.06.

È possibile versare la quota anche a mezzo  
Conto Corrente Postale n.14933311 o con  
bonifico bancario su IBAN (Banca Prealpi di  
Conegliano) IT19P0890461620009000112986,  
intestati al Club Alpino Italiano - Sezione di  
Conegliano, indicando nella causale i nominativi  
dei Soci per i quali si richiede il rinnovo. La  
consegna del bollino per la tessera si effettua in  
Sede Sociale. Per agevolare i Soci più lontani è  
possibile l'invio del bollino per posta; in tal caso  
il versamento della quota deve essere maggiorato  
di € 1,00 per ciascun tesserato. Cambio tessera:  
€ 4,00.

## **ORARI APERTURA SEDE PER IL TESSERAMENTO:**

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio-ottobre
<b>Martedì</b> 18.30-20.00	nuovi iscritti rinnovi				
<b>Giovedì</b> 18.30-20.00	nuovi iscritti rinnovi	nuovi iscritti rinnovi	nuovi iscritti rinnovi		
<b>Sabato</b> 10.00-12.00	rinnovi	rinnovi	rinnovi	rinnovi	

### **I VANTAGGI DEL SOCIO:**

- **Partecipazione** attiva alla vita dell'associazione.
- **Partecipazione** alle Assemblee dei Soci e all'elezione del Consiglio Direttivo, dei Delegati e dei Revisori dei Conti, così come specificato dallo Statuto della Sezione.
- **Copertura assicurativa** per interventi del **Soccorso Alpino** (polizza disponibile in Sede Sociale), sia in attività sociale che personale.
- **Copertura assicurativa** per **Infortuni** e **Responsabilità Civile** verso terzi per le attività programmate dal CAI (polizze disponibili in Sede Sociale).
- **Copertura assicurativa** per **Infortuni** e **responsabilità civile verso terzi** in attività individuale a condizioni agevolate (a pagamento, all'atto del tesseramento).
- **Assicurazione** senza spese aggiuntive per la **Ginnastica Presciistica Sci CAI**.
- Tessera Sci CAI a condizioni vantaggiose per sconti con comprensori convenzionati.
- Per i Soci ordinari, le **pubblicazioni periodiche** edite dal CAI: il mensile di cultura della montagna "*Montagne 360*" e la rivista semestrale delle Sezioni Trivenete "*Le Alpi Venete*" (vedi pagine seguenti). È inoltre disponibile su Internet il notiziario istituzionale Lo Scarpone, aggiornato quotidianamente.
- **Utilizzo**, senza spese aggiuntive, dell'**applicazione GeoResQ** (vedi pagine seguenti).
- Le **pubblicazioni edite dalla Sezione**: notiziari "*Montagna Insieme*" (per i Soci Ordinari) e "*Montagna Insieme Ragazzi*" (dedicato ai Soci Giovani e distribuito a tutte le famiglie).
- **Prestito dei volumi** della Biblioteca Sezionale.
- **Sconti ed agevolazioni** previste nei **rifugi del CAI** e delle associazioni alpinistiche estere con le quali è stabilito il trattamento di reciprocità.
- **Sconti nell'acquisto** di guide, manuali ed altre pubblicazioni edite dal CAI.
- **Sconti presso negozi convenzionati** con il CAI, nonché in occasione di alcuni eventi organizzati dal CAI o da altri soggetti che collaborano con il CAI.
- **Sconti sugli abbonamenti allo Sportler Climbing Center di Silea**.
- **Sconti per prestazioni mediche** presso il Centro di Medicina (vedi pagine seguenti).
- **Sconti su pratiche auto** con **Marca Servizi Delta di Conegliano**

# VANTAGGI DEL SOCIO

## GeoResq



GeoResQ è un servizio di geolocalizzazione e d'inoltro delle richieste di soccorso dedicato a tutti i frequentatori della montagna ed agli amanti degli sport all'aria aperta.

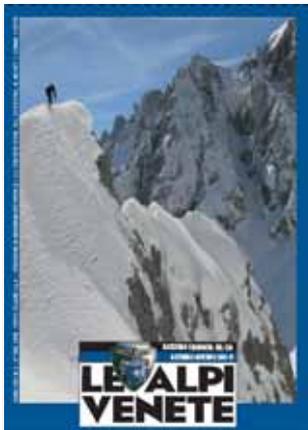
Il servizio, gestito dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e promosso dal Club Alpino Italiano (CAI), consente di determinare la propria posizione geografica, di effettuare il tracciamento in tempo reale delle proprie escursioni, garantisce l'archiviazione dei propri percorsi sul portale dedicato, ed in caso di necessità l'inoltro degli allarmi e delle richieste di soccorso attraverso la centrale operativa GeoResQ.

GeoResQ vuole essere un valido aiuto per incrementare la sicurezza delle tue escursioni e per il rapido inoltro delle tue richieste d'aiuto in caso di emergenza.

L'applicazione è gratuita per tutti i soci del CAI in regola con il tesseramento.

Vita di Sezione

## LE ALPI VENETE



*Le Alpi Venete*, testata promossa da un centinaio di Sezioni CAI di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, è un periodico cartaceo che intende approfondire la conoscenza della tematica alpinistica, scialpinistica, escursionistica, sociale e culturale inerente la montagna dell'area geografica nord-orientale, soprattutto dolomitica.

Fin dalle origini, i compiti essenziali della rivista continuano a essere quelli di documentare l'attività alpinistica, scialpinistica ed escursionistica sulle montagne trivenete in genere, con particolare riguardo all'area dolomitica; di favorire la pubblicazione di studi e ricerche a livello storico, geografico e culturale, nonché tecnico-alpinistico e per la sicurezza, sostenendone la divulgazione anche mediante estratti monografici; di promuovere il dibattito su problemi sia d'interesse sociale, sia riguardanti l'alpinismo e l'escursionismo in generale, intesi anche nel periodo invernale; di promuovere e sostenere iniziative dirette ad approfondire e diffondere la conoscenza consapevole della montagna; di sostenere e favorire la pubblicazione di lavori monografici riguardanti ambiente, storia, attività alpinistica, scialpinistica, escursionistica.

# VANTAGGI DEL SOCIO



La Medicina dello Sport

CONVENZIONE

SALUTE E PREVENZIONE

TARIFFA CONVENZIONATA  
PER CERTIFICATI DI IDONEITÀ



La convenzione permette di ottenere una riduzione del 10% sulle tariffe normalmente applicate su:

- visite mediche specialiste,
- fisioterapia,
- analisi cliniche,
- radiologia,
- odontoiatria e stomatologia (solo nella sede di Conegliano),
- estetica.

Verificare telefonicamente con la sede prescelta la presenza del servizio di interesse e/o i medici o fisioterapisti che hanno aderito alla convenzione.

Inoltre, per le visite sportive si applicano le seguenti tariffe:

- Non agonistica: 45 €;
- Agonistica (senza test da sforzo): 55 €;
- Agonistica (con test da sforzo, under 35): 55 €;
- Agonistica (con test da sforzo, over 35): 70 €.

Per accedere alle agevolazioni esibire, al pagamento, la tessera con il bollino dell'anno  
Telefono Sede di Conegliano 0438-661911. Validità: fino al 31 luglio 2022.

# ASSEMBLEA DEI SOCI

**Venerdì 25 marzo 2022 alle ore 20.30  
presso l'Auditorium Dina Orsi  
in Via Einaudi a Parè di Conegliano**

Alle ore 10.00 di giovedì 24 marzo 2022 in prima convocazione presso la Sede Sociale, con la partecipazione di un numero di Soci non inferiore alla metà più uno del totale e, in mancanza delle suddette condizioni, alle 20.30 di venerdì 25 marzo 2022 in seconda convocazione, con qualsiasi numero di Soci, avrà luogo l'assemblea con il seguente

## **Ordine del Giorno:**

- 1) Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e di 3 Scrutatori
- 2) Approvazione verbale dell'Assemblea del 8 luglio 2021
- 3) Relazione del Presidente della Sezione
- 4) Proclamazione Soci venticinquennali, cinquantennali e sessantennali premiati nel 2021
- 5) Relazioni attività 2021 e previsioni 2022
- 6) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- 7) Presentazione ed approvazioni bilanci: Consuntivo 2021 e Preventivo 2022
- 8) Quote sociali 2023
- 9) Nomina di tre Delegati Sezionali per l'anno 2022
- 10) Elezione per le cariche sociali 2022/2024 (11 consiglieri e 3 revisori dei conti).
- 11) Varie ed eventuali

## I FEDELISSIMI

**Proclamazione ufficiale dei soci con anzianità associativa di:**

### **60 anni:**

Domenico Da Riol, Rita Terzariol

### **50 anni:**

Manlio Giubilato, Elena Randon, Leonildo Zangrando

### **25 anni:**

Renata Altoè, Fiorino Basso, Loredana Celotti, Annalisa Dal Cin, Sandro Donadi, Leonida Fadiga, Carla Fiorotto, Maurizio Granzotto, Davide Liessi, Gianna Marcuzzo, Antonio Morbin, Elisa Morbin, Paolo Oliana, Nazzarena Peruzza, Sandro Peruzzetto, Marta Santin, Alberto Segato, Athos Tassi

# MOMENTI CONVIVIALI

## PRANZO SOCIALE

domenica 20 novembre 2022, ore 12.30



**Maggiori informazioni saranno fornite nelle settimane precedenti.**

Per chi lo desidera, in mattinata si farà un'escursione collinare a titolo di... aperitivo.

**Iscrizioni presso:**

Sede CAI

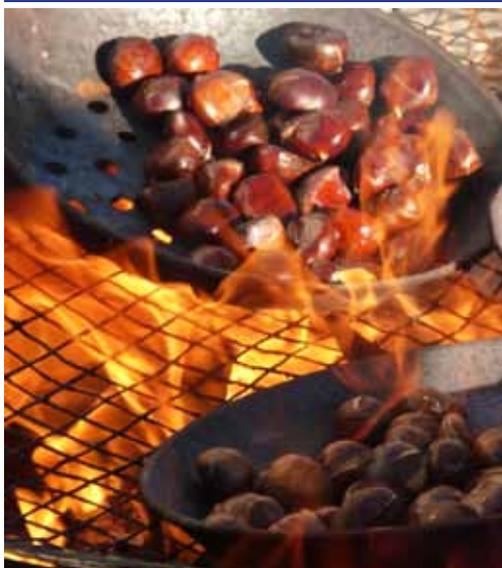
Luigino Pase Tel. 370-3309371

fino ad esaurimento dei posti disponibili

**Prenotazioni entro martedì 15 novembre**

## CASTAGNATA

domenica 16 ottobre 2022



Anche quest'anno chiuderemo l'attività primavera-estate 2021 ritrovandoci in allegria a passare alcune ore assieme. La partecipazione è aperta a tutti, soci e non soci, parenti, familiari e amici. Particolarmente graditi partecipanti con equipaggiamento EEEA: Escursionisti Esperti Enogastronomici Attrezzati.

Maggiori dettagli saranno forniti nel corso della presentazione,

**martedì 11 ottobre 2022.**

# ALPINISMO GIOVANILE



Il CAI lavora con i ragazzi, nella convinzione che l'amore per la montagna e la natura siano una parte importante dell'educazione di una persona.

La sezione di Conegliano fin dal 1981 offre ai giovani svariate opportunità di frequentazione della montagna, coinvolgendo i ragazzi nel gioco affascinante dell'esplorazione e dell'avventura.

Le gite sociali, l'accantonamento estivo in rifugio per una settimana ed il trekking di alpinismo giovanile per i ragazzi più grandi, costituiscono oramai appuntamenti annuali tradizionali, a cui si sono aggiunte le gite invernali sulla neve, con le "ciaspe". Un nutrito organico di accompagnatori titolati garantisce che le gite si svolgono con

guide esperte e sicure.

Gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile collaborano anche con le scuole e con il loro gruppo docente, mettendo a disposizione sia materiale didattico, sia personale esperto per lo svolgimento di gite in montagna. L'obiettivo è di fornire agli alunni esperienze e testimonianze per un completo percorso formativo. L'attività con le scuole ebbe inizio a Conegliano nel 1974. L'Amministrazione Comunale di Conegliano contribuisce in modo sostanziale da diversi anni al sostegno delle attività di Alpinismo Giovanile, rendendo possibile la stampa di una pubblicazione annuale riservata ai ragazzi.

## Responsabile sezionale:

Luigino Pase - tel. 348 2328771 - e-mail [alpinismogiovanile@caiconegliano.it](mailto:alpinismogiovanile@caiconegliano.it)

## Programma 2022

Eccovi quindi la lista delle uscite in montagna del 2022 con i responsabili delle attività.

23/01/2022	Malga Prendera (Rosella Chinellato, Luigino Pase)
27-28/02/2022	Lerosa - Ra Stua - Sennes - Fodara Vedla (D. Della Giustina, R. Introvigne)
27/03/2022	Grotta della Vecchia Diga - Valcellina (Diego Della Giustina, Speleo Team)
10/04/2022	Festa di Primavera Mura di Cison (Luigino Pase, Franca Valt)
01/05/2022	Rifugio Maniago - Casera Bedin (Marco Zanin, Valerio Da Ros)
15/05/2022	Ciclabile Valsugana (Rosella Chinellato, Livio Vertieri)
29/05/2022	Rifugio Sasso Bianco (Livio Vertieri, Santina Celotto)
12/06/2022	Ferrata Col dei Bos - Gallerie Lagazuoi (G. Mantese, M. Zanin, D. Della Giustina)
25-26/06/2022	Rifugio Vazzoler e Monte Pelsa (Santina Celotto, Diego Della Giustina)
02-09/07/2022	Settimana Val d'Ultimo (Luigino Pase)
10-16/07/2022	Alta via Meranese (Rosella Chinellato)
24/07/2022	Canyoning in Val Maor o Claut (Giuseppe Mantese, Valerio Da Ros)
11/09/2022	Traversata Passo Cirelle (Valerio Da Ros, Rosella Chinellato)
25/09/2022	Cima Vallona (Franca Valt, Santina Celotto)
09/10/2022	Mani sulla Roccia (Roberto Introvigne, Giuseppe Mantese)
23/10/2022	Castagnata a Casera Crosetta (Luigino Pase, Livio Vertieri)



*In alto, verso Casera Palantina, uscita del 14 febbraio 2021.  
Al centro, Monte Mula, uscita del 18 luglio 2021.  
In basso, Strada delle 52 gallerie del Pasubio, uscita del 20 luglio 2021.*

# GRUPPO JUNIORES



## Che cos'è il CAI Juniores?

Il gruppo Juniores, all'interno di una sezione C.A.I., è un progetto indirizzato ai giovani adulti e perciò si rivolge a persone dai 18 ai 25 anni di età. Ciò non toglie che, nella propria autonomia, il gruppo possa decidere di includere anche soci oltre i 25 anni.

L'iniziativa offre continuità a coloro che hanno precedentemente vissuto l'esperienza di alpinismo giovanile e in più si propone di includere tutte le persone che amano frequentare la montagna (o vorrebbero iniziare a farlo!).

L'invito è ad una partecipazione attiva e consapevole, in armonia con gli impegni tipici di una persona in questa fascia di età.

Il percorso di crescita personale che caratterizza il C.A.I. Juniores è riassumibile nei seguenti valori:

- **Autonomia:** tramite l'acquisizione di conoscenze, abilità di pianificazione e tecniche atte alla frequentazione in sicurezza dell'ambiente montano.
- **Responsabilità:** verso sé stessi, per imparare a conoscere i propri limiti; ma anche verso gli altri, perché la montagna insegna anche a valutare correttamente (e senza giudizio) le persone e i loro comportamenti.
- **Solidarietà:** verso le persone per creare un

clima di sostegno, fiducia e amicizia nel contesto di gruppo; ma anche riguardo all'ambiente, che va conosciuto e protetto nella sua bellezza e genuinità. Per entrambi gli ambiti, vale il rispetto.

## Come vengono organizzate le attività?

I soci Juniores propongono, progettano e realizzano le proprie attività in autonomia. Il calendario con programmazione annuale ha lo scopo di offrire a tutti la possibilità di organizzarsi per partecipare, tenendo conto degli impegni universitari/lavorativi.

Per ogni gita vengono individuati due «capi gita», curando che almeno un membro della coppia abbia esperienza sufficiente. In questo senso, il gruppo riconosce e fa tesoro del fatto di essere parte di una più ampia Sezione C.A.I., con cui dialoga e collabora in spirito di reciproca disponibilità.

Oltre ad avere a programma una serie di uscite in montagna, il gruppo punta anche a creare coesione e amicizia tra i membri aprendo l'opportunità a momenti di formazione, confronto e (perché no?) pura e semplice convivialità.

## Responsabile sezionale:

Ettore Chinellato - tel. 348 5491220 - e-mail [juniores@caiconegliano.it](mailto:juniores@caiconegliano.it)

## Programma 2022

06/02/2022	Rifugio Galassi
20/03/2022	Monte Canidi
17/04/2022	Ferrata della Memoria
24/04/2022	Bivacco Cjariguart
29/05/2022	Piz Lavarella e Conturines
05/06/2022	Creste dell'Alpago
12/06/2022	Sasso di Bosconero
03/07/2022	Via Ferrata Dino Buzzati e Sentiero Attrezzato del Cacciatore
29-30-31/07/2022	Alta Via del Granito



*In alto, Ferrata Strobel, uscita del 13 giugno 2021.  
Al centro, Ferrata delle Trincee, uscita del 18 luglio 2021.  
In basso, Giro delle Pale di San Martino, uscita del 18-19 settembre 2021.*

# ESCURSIONISMO



*“Camminare per conoscere, conoscere per amare, amare per tutelare.”*

Ecco l'escursionismo che il CAI propone da sempre. Prendere un sentiero, staccarsi dalla città e dal rumore, entrare nel silenzio. Camminare per osservare, per leggere la natura, un libro ancora oggi ricco di valori e profondi significati che deve essere letto all'aperto per coglierne la ricchezza e la varietà degli insegnamenti.

Camminare “senza correre”, per capire e conoscere meglio la cultura del territorio. Baite e alpeggi svelano un mondo alpestre che a fatica resiste alla modernità dell'oggi. Fin dalla sua fondazione, nel 1925, all'interno della sezione CAI

di Conegliano l'escursionismo è stato praticato, sia a livello individuale, sia attraverso le gite sociali.

L'attività escursionistica sezionale si svolge ogni giorno sempre di più senza soluzione di continuità, nelle quattro stagioni dell'anno, a tutti i livelli di difficoltà: dal facile sentiero, fino all'impegnativo percorso attrezzato. Abbigliamento ed attrezzatura variano di conseguenza.

Per l'iscrizione alle uscite, raccomandiamo la partecipazione alla serata della presentazione che, normalmente, si svolge il martedì prima dell'uscita stessa.

## Responsabile sezionale:

Mauro Giroto - tel. 347 1027341 - e-mail [escursionismo@caiconegliano.it](mailto:escursionismo@caiconegliano.it)

## Programma 2022

20/02/2022	Ciaspolata al Bivacco Menegazzi - Pale di San Martino
13/03/2022	Ciaspolata al Rif. Chigiato - Dolomiti Cadorine
27/03/2022	Alle pendici del Monte Terne - Dolomiti Bellunesi
02-03/04/2022	Intersez. con la Sez. di Porretta Terme - Appennino Bolognese
02-04/06/2022	Alpi Apuane
05/06/2022	Monte Celo - Dolomiti Bellunesi
19/06/2022	Monte Verzegnis - Prealpi Carniche
03/07/2022	Bivacco Marchi-Granzotto - Dolomiti Friulane
10/07/2022	Geoparc Bletterbach - Dolomiti di Fiemme
31/07/2022	Valle di San Lucano: sentiero dell'Aria e del Fuoco
18/09/2022	Monte Zebio - Altopiano dei Sette Comuni
25/09/2022	Monte Pavione - Vette Feltrine
02/10/2022	Monte Resettum - Prealpi Carniche
09/10/2022	Col Dur - Dolomiti di Zoldo



*In alto, panorama dal Ric. Miaron, uscita del 21 febbraio 2021.  
Al centro, scendendo dal Bivacco Bianchi, uscita del 18 luglio 2021.  
In basso, verso Forcella Pis Pilon, uscita del 12 settembre 2021.*

# 4 PASSI AL TRAMONTO

Per i Soci che non vogliono aspettare la domenica per sgranchirsi le gambe e desiderano passare un paio d'ore piacevoli camminando in compagnia, è disponibile un programma di gite serali/notturne che si svolgeranno sulle colline "dietro casa".

L'attività e il relativo calendario verranno presentati in sede sociale:

Per poter partecipare all'attività è necessario essere soci CAI (di qualunque Sezione) in regola con il pagamento della quota associativa. Per essere inseriti nell'elenco degli iscritti e per conoscere le caratteristiche delle escursioni, contattare telefonicamente:

Gloria 347-9464381  
Luciano 342-5914723

## GIOVEDÌ 7 APRILE 2022

Con l'occasione i soci interessati potranno iscriversi e contribuire con idee e suggerimenti allo sviluppo futuro dell'iniziativa.

### Responsabile sezionale:

Gloria Zambon - tel. 347 9464381 - e-mail [4passi@caiconegliano.it](mailto:4passi@caiconegliano.it)

## Programma 2022

14/04/2022	Giro delle Laste del Col
28/04/2022	Vittorio Veneto – Borgo I Con
19/05/2022	Corbanese – Mondaresca – Refrontolo
16/06/2022	Cappella Maggiore
14/07/2022	Valbona – Santa Maria
08/09/2022	Sentiero delle Vedette
27/10/2022	Piadera
15/12/2022	Lungomeschio – Piazza Flaminio

# GRUPPO SENIORES



La Sezione, dal 2017, ha inaugurato un programma studiato appositamente per i soci seniores.

Si tratta di escursioni che non richiedono impegno tecnico e fisico e sono pertanto adatte a persone di ogni età, presentando tuttavia aspetti di grande interesse paesaggistico e culturale.

Questa iniziativa vuole andare incontro alle esigenze di molti soci e simpatizzanti che hanno già avuto modo di apprezzare le nostre attività.

Lo scopo è di dare l'opportunità a chi dispone di tempo libero durante la settimana e desidera impiegarlo in modo salutare, ricreativo ed istruttivo, di trascorrere una giornata in compagnia

e in tutta sicurezza e tranquillità, accompagnati da persone esperte per conoscere il territorio ed i suoi aspetti naturali, culturali e storici, nello spirito del CAI.

L'iscrizione è aperta a tutti i soci CAI ed ai non soci. Ci si può iscrivere di persona o per telefono dal martedì della settimana precedente l'escursione, fino al lunedì della settimana in cui si svolge l'escursione.

Per tutto quanto riguarda l'organizzazione e lo svolgimento delle gite vale quanto disposto dal Regolamento Gite della Sezione, riportato in questa pubblicazione all'inizio della sezione gite.

## Responsabile sezionale:

Renzo Dalla Colletta - Tel. 320 7457233 - e-mail [seniores@caiconegliano.it](mailto:seniores@caiconegliano.it)

## Programma 2022

12/01/2022	Giro del Collalto
26/01/2022	Percorso naturalistico "GiraMonticano"
09/02/2022	Le acque di Conegliano
23/02/2022	Parco Naturalistico Regionale del fiume Piave
09/03/2022	Anello Col San Martino - Campea - Combai
23/03/2022	Anello Spineda - Asolo
13/04/2022	Solighetto - Rolle - Follina
20/04/2022	Farra d'Alpago: anello nordic walking Poiatte-Runal
11/05/2022	Pian dele Femene
25/05/2022	La via del Respiro
01/06/2022	Monte Nanos - Castello di Predjama
22/06/2022	Trodo dei fiori
06/07/2022	Gole di Tolmin
20/07/2022	Monte Piana
03/08/2022	Col dei S'cios
31/08/2022	Piovega di Sotto
07/09/2022	Monte Fara
21/09/2022	Cima Mandriolo
05/10/2022	Pala D'Altei
12/10/2022	Sentiero Buzzati
19/10/2022	Monte Ermada
09/11/2022	Via dell'Unesco: da Vittorio Veneto a Follina
16/11/2022	Via dell'Unesco: da Follina a Valdobbiadene
07/12/2022	Via dell'acqua
21/12/2022	Giro ad anello Revine - Follina

# SCIALPINISMO

Lo sci alpinismo è un modo entusiasmante di andare per montagne d'inverno ed in primavera. Silenzio, neve vergine, panorami incantevoli da godere in tutta la loro bellezza. Lo sci alpinismo prevede salite, anche in traversata, con dislivelli a volte rilevanti che possono presentare anche difficoltà alpinistiche. Si utilizzano spesso le pelli sintetiche fissate sotto gli sci per agevolare la salita. La discesa è il coronamento dell'escursione. Il tutto in completa autonomia. Lo sci alpinismo è una disciplina che richiede non solo abilità e preparazione fisica, ma anche un'attenta conoscenza dell'ambiente montano, del clima e del manto nevoso. I praticanti dello sci alpinismo costituiscono un gruppo numeroso all'interno della sezione. La pratica sci alpinistica sociale ha oramai da noi una

tradizione più che trentennale e le gite invernali sono un punto di riferimento per gli appassionati di questa disciplina che ormai hanno costruito un bel gruppo di amici, provenienti da diverse sezioni. L'organizzazione di corsi di introduzione allo sci alpinismo intende promuovere e diffondere tale attività nel rispetto delle misure di sicurezza e con particolare riguardo alla conoscenza dell'ambiente. La Scuola Intersezionale di Sci Alpinismo "Monte Messer" si è costituita nel 1995 in seno alle sezioni del CAI di Conegliano, Pieve di Soligo e Vittorio Veneto. L'attività riguarda prevalentemente l'organizzazione di corsi di sci alpinismo, sia di base che avanzati, strutturati secondo le indicazioni della Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo e Sci-Alpinismo del CAI.

## Responsabile sezionale:

Angelo Baldo - Tel. 333 8556736 - e-mail [scialpinismo@caiconegliano.it](mailto:scialpinismo@caiconegliano.it)

## Programma 2022

16/01/2022	Monte Cola e Hoabonti
30/01/2022	Monte Forcella
20/02/2022	Intersez. SAT Tesero
27/02/2022	Cima Lavinores
12/03/2022	Val Passiria
26/03/2022	Monte Karnspitz
10/04/2022	Anello della Meridiana
23/04/2022	Cima Piatta Alta
15/01/2023	Cima Grappa
29/01/2023	Giavo Grande



**Ingrediente primario**  
per tutti i tuoi progetti



**PREALPI  
SANBIAGIO**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**



**GRUPPO CASSA CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

[www.bancaprealpisanbiagio.it](http://www.bancaprealpisanbiagio.it)

# GRUPPO FOTOGRAFICO



Il Gruppo Fotografico nasce nel 2012, dopo un corso di fotografia naturalistica organizzato dalla sezione, grazie all'incontro di soci con due grandi passioni: la montagna e la fotografia.

Nel corso di questi anni abbiamo fatto innumerevoli uscite in luoghi fantastici dai quali siamo ritornati con vagonate di fotografie che abbiamo condiviso, incontrandoci in sede sociale per guardarle e commentarle insieme.

Con le foto migliori abbiamo organizzato mostre fotografiche collettive che hanno avuto un notevole successo di pubblico.

Abbiamo inoltre organizzato un corso base di foto naturalistica, un corso di postproduzione e uno di multi visione. Abbiamo collaborato per la realizzazione delle rassegne sezionali "Montagna insieme" e "Montagna da vicino" mettendo a disposizione le nostre foto e le nostre conoscenze.

Anche nel 2022 proseguiremo la nostra attività con uscite, incontri e rassegne.

Il Gruppo Fotografico è ovviamente aperto a tutti i soci CAI che vogliono condividere con noi camminate in natura e fotografia.

## Responsabile sezionale:

Giovanni Brombal - Tel. 348 5298871 - e-mail [gruppofotografico@caiconegliano.it](mailto:gruppofotografico@caiconegliano.it)

## Programma 2022

30/01/2022	Moggesa di Qua / di La - Alpi Carniche
13/02/2022	Sentiero degli ospizi di Vedana - Dolomiti Bellunesi
06/03/2022	Gena Alta / Bassa - Dolomiti Bellunesi
03/04/2022	Colcerver e lago dei Vach - Dolomiti di Zoldo
08/05/2022	Fumegai - Massiccio del Grappa
26/06/2022	Col Duro e Villaggio Arsiera - Dolomiti di Zoldo
16-17/07/2022	Strada delle 52 Gallerie - Piccole Dolomiti
18/09/2022	Grotta del Paranco - Carso Triestino
23/10/2022	Rifugio Vualt - Alpi Carniche
06/11/2022	Rifugio Maniago - Dolomiti Friulane





*In alto, Rifugio Talamini, uscita del 23 febbraio 2020.  
A lato, Val Franzei, uscita del 23 maggio 2021.  
In basso, Val Venegia, uscita del 14 ottobre 2018.*

# CORSO BASE DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA

MARZO-APRILE 2022

Il corso si propone di dare le conoscenze fondamentali, utili per padroneggiare l'apparecchio fotografico e per imparare le tecniche per utilizzarlo al meglio, con il fine, ovviamente, di scattare delle buone foto.

Sarà composto da quattro lezioni in aula accompagnate da foto dimostrative a sostegno visivo di ciò che sarà oggetto dell'incontro e proseguirà poi con due uscite sul campo per mettere in pratica le nozioni apprese.

Due ulteriori incontri saranno dedicati alla visione e al commento delle foto scattate dai corsisti durante le uscite fotografiche.

## Informazioni:

Il programma del corso sarà disponibile in Sede e sul sito [www.caiconegliano.it](http://www.caiconegliano.it)

Per informazioni è possibile scrivere a [gruppfotografico@caiconegliano.it](mailto:gruppfotografico@caiconegliano.it)





# battivelli

PRINTING INDUSTRY

**La Stampa per Passione**

[www.battivelli.it](http://www.battivelli.it)



## ATTIVITÀ DIDATTICA 2022

Il programma per la prossima stagione è in fase di definizione e prevede:

Febbraio-Marzo: 26° Corso di Scialpinismo e Snowboard-alpinismo, livello base (SA1)

Febbraio-Marzo: 1° Corso di Scialpinismo e Snowboard-alpinismo, livello evoluto (SA1+)

Marzo-Settembre: 12° Corso di Scialpinismo, livello avanzato (SA2)

Ottobre-Novembre: 6° Corso di introduzione Alpinismo invernale, livello base

I programmi dettagliati dell'attività della Scuola ed ogni altra informazione utile saranno disponibili presso le sedi CAI di Conegliano, Pieve di Soligo e Vittorio Veneto, durante gli orari di apertura, nei siti internet attivi delle Sezioni stesse e nella pagina Facebook della Scuola.





## Corso di Arrampicata Libera Base (AL1)

**MARZO 2022**

È rivolto a neofiti o a quanti hanno già arrampicato, ma che ancora manifestano evidenti incertezze e carenze nelle tecniche di arrampicata. Si prevede l'insegnamento delle nozioni fondamentali per svolgere in ragionevole sicurezza l'arrampicata indoor ed in falesia. Il corso si incentra sull'insegnamento delle tecniche di assicurazione più diffuse, tratta inoltre del movimento su roccia e indoor, di alimentazione, di storia dell'arrampicata, introduce i concetti base di catena di assicurazione e traumatologia.

Ha tra i suoi scopi lo sviluppo delle abilità arrampicatorie, l'apprendimento delle tecniche di autoassicurazione, assicurazione e autosoccorso in falesia, il miglioramento della conoscenza tecnica e culturale relativa alle componenti dell'arrampicata ed alle problematiche dell'ambiente in cui si svolge.

## Corso Arrampicata in età evolutiva

**MAGGIO-GIUGNO 2022**

Il corso di arrampicata in età evolutiva è dedicato ai Soci Giovani iscritti al CAI tra gli 8 e i 12 anni. Le lezioni, della durata di un'ora, comprendono esercizi a terra ed in parete, e sono mirati a sviluppare coordinazione ed equilibrio, divertimento e concentrazione.

Obiettivi generali: sviluppare coordinazione, equilibrio e capacità di concentrazione. Introduzione all'arrampicata e alle molteplici possibilità di divertimento che esse consente. Lo scopo è di sviluppare le capacità motorie in gruppo attraverso l'attività di gioco – arrampicata.

**Per maggiori informazioni e per i programmi di dettaglio fate riferimento al sito Internet della scuola "Le Maisandre" ([www.maisandre.it](http://www.maisandre.it)) oppure scrivete all'indirizzo e-mail [alpinismo@caiconegliano.it](mailto:alpinismo@caiconegliano.it).**



## CORSO DI INTRODUZIONE ALLA SPELEOLOGIA

OTTOBRE 2022

Il corso si prefigge di avvicinare i Soci CAI alla conoscenza del mondo ipogeo.

La durata del corso è di circa un mese e una settimana e si articola in cinque lezioni in aula e cinque uscite pratiche in palestra esterna e in grotta.

Le lezioni verteranno su argomenti inerenti la geologia del mondo ipogeo, la biologia, sui materiali e le tecniche necessarie alla progressione in grotta, sull'alimentazione e la fisiologia legata alla attività specifica, sul rilievo e la documentazione di quanto visitato ed esplorato.

### Informazioni:

Il programma del corso sarà disponibile in Sede e sul sito [www.caiconegliano.it](http://www.caiconegliano.it)

Per informazioni è possibile scrivere a [spelcologia@caiconegliano.it](mailto:spelcologia@caiconegliano.it)

# Serate di INFORMAZIONE e FORMAZIONE per la SICUREZZA

## PROGETTA LA GITA!

In vista dell'inizio delle stagioni estiva e invernale, la nostra Sezione organizza due incontri formativi a favore di una frequentazione della montagna in sicurezza.

Gli incontri, gratuiti, sono aperti a tutti, Soci e non Soci.

L'evento estivo si terrà in Sede, in via Rossini 2/B a Conegliano, oppure in modalità telematica se gli incontri in presenza non fossero possibili.

**26 GIUGNO 2022**

Il programma della serata e le modalità di accesso saranno pubblicate sul sito [www.caiconegliano.it](http://www.caiconegliano.it) e sulla pagina Facebook.

**Ti aspettiamo!**

## LA MONTAGNA INNEVATA



La scuola di sci-alpinismo Monte Messer invita tutti coloro che frequentano la montagna in ambiente innevato a partecipare alle serate orientate alla prevenzione del rischio valanghe e all'autosoccorso con l'A.R.T.V.A., pala e sonda.

Il ciclo di incontri si terrà a **dicembre 2022**. Le serate sono aperte a tutti, Soci e non Soci.

Sono previste tre serate in cui verranno trattate le seguenti tematiche:

- I pericoli della montagna d'inverno (*incontro invernale di Progetta La Gita*)
- Nevologia e Rischio Valanghe
- Uso dell'A.R.T.V.A.

Farà seguito una esercitazione in ambiente per l'uso delle dotazioni di sicurezza.

Maggiori informazioni sul programma saranno pubblicate su [www.caiconegliano.it](http://www.caiconegliano.it) e sulle pagine Facebook della Sezione e della Scuola Messer.

# BIBLIOTECA



Nella nostra sede è presente una biblioteca “alpina” con un patrimonio librario di circa 3000 volumi. Sono presenti libri che spaziano dalla fine dell’800 all’anno in corso, numerosi periodici e riviste sia della nostra Sezione che di altre realtà del CAI nazionale, carte topografiche ed una serie di videocassette e CD sempre con tema inerente alla montagna.

Da segnalare in particolare l’esistenza di numerosi libri di vetta e dei rifugi della Sezione, vero patrimonio storico per tutti gli amanti della montagna. I libri e le riviste sono stati sistemati nelle vetrine dividendoli per argomento e tipologia: opere di narrativa di montagna, le guide (di arrampicata, escursionismo, scialpinismo), manuali, fotografia, geologia, storia alpina, il territorio alpino e...

I volumi presenti sono memorizzati in un database informatico e sono consultabili in rete grazie a CAISiDoc, questo è il Sistema Documentario dei beni culturali del Club Alpino Italiano. A questo progetto aderiscono il Museo Nazionale della Montagna e molte Biblioteche sezionali del CAI

**In questo periodo di limitazioni a causa della pandemia, la biblioteca è aperta il martedì sera dalle 18.30 alle 20.00. Una volta conclusa l'emergenza ripristineremo il consueto orario al martedì dalle 21.00 alle 22.30.** Previo accordo con i bibliotecari, sarà possibile concordare la consultazione al di fuori degli orari previsti.

**Referenti della Biblioteca:** Eros Donadi, Leonardo Saponaro, Duilio Farina  
e-mail [biblioteca@caiconegliano.it](mailto:biblioteca@caiconegliano.it), [segreteria@caiconegliano.it](mailto:segreteria@caiconegliano.it)

(sono oltre un centinaio).

L’utente accedendo al sito può effettuare ricerche per titolo, autore e/o soggetto nella nostra Biblioteca o estendere la ricerca alle altre biblioteche Cai presenti nel sistema.

Nel corso di questo lavoro di catalogazione quest’anno abbiamo ritrovato e restaurato una rara enciclopedia botanica “Flora Botanica” di Sandro Pignati che si trovava presso il rifugio Vazzoler e che attualmente va ad aggiungersi alla grande quantità di testi rari e “antichi” presenti nella nostra biblioteca.

Abbiamo inoltre creato una piccola raccolta di libri e riviste presso il rifugio Vazzoler mettendo a disposizione per i frequentatori una serie di volumi riguardanti il territorio circostante.

Per i soci c’è anche la possibilità di poter acquistare alcune guide e libri.

Vogliamo anche rinnovare l’invito ai nostri soci a prendere in considerazione l’opportunità di dedicare un po’ di tempo per collaborare nella cura della nostra biblioteca e a fruire di questo servizio con sempre maggior entusiasmo.

Le nostre riviste sezionali vengono rilegate in volumi per tenerli in sede come archivio, sarebbe funzionale averne anche una seconda copia per poterle visionare singolarmente. Per completare questa seconda serie ci mancano alcune annualità: “Montagna insieme” anno 1976 / 1979 / 1983 – “Ragazzi andiamo in montagna” anno 1981 / 1982 / 1983 / / 1984 / 1984 – 1994 / 1995 / 1996 / 1997 / 1998 / 2015 - Se qualcuno ha qualche copia in più e può donarcela, lo ringraziamo anticipatamente.





# ariete

Conegliano, via San Giuseppe 38/P

# LA MONTAGNA DA VICINO

## Proiezioni ed esperienze di vita vissuta "a portata di mano"

Le serate si terranno presso la "Casa del Associazioni" in Via Maset n. 1 di Conegliano.

L'accesso alle serate sarà condizionato dalle normative anti-Covid vigenti.

**Mercoledì 16 febbraio 2022 - Ore 21.00**



## VIAGGIO IN BOLIVIA

Ricca di tradizioni culturali e di meraviglie naturali, la Bolivia è uno dei paesi sudamericani più variegati e affascinanti. Lagune salate dai colori incredibili, altipiani desertici con cime che superano i cinquemila metri, il Salares di Uyuni (la più grande distesa salata della terra) e una flora e fauna ricca e variegata. Il viaggio ci porterà anche due giorni in Cile nel deserto di Atacama (il deserto della Luna) dove a causa dell'assenza di piogge resistono solo pochissime forme di vita. Conosceremo anche la popolazione locale che è divisa in due etnie, Quechua e Yamarà, sempre sorridenti e ospitali. L'incontro con queste genti ha reso il viaggio un'esperienza indimenticabile.

Presenterà: **Santina Celotto**, socia CAI Conegliano

**Giovedì 3 marzo 2022 - Ore 21.00**

## IL CANSIGLIO E LA SUA FAUNA

Dopo circa 40 anni di indagini si è trovata l'opportunità di riassumere gran parte delle osservazioni faunistiche, concernenti soprattutto i Vertebrati, rilevate nell'area. Si tratta di una somma di indicazioni faunistiche supportate in molti casi da specifiche indagini che hanno messo in evidenza la peculiarità di questo sito. Il Consiglio infatti, grazie alla sua particolare posizione geografica posta "a confine tra l'area alpina e quella di pianura" presenta una componente faunistica piuttosto diversificata. Tutti questi dati, accompagnati da molti altri inerenti ad Anfibi, Rettili, Uccelli e Mammiferi rappresentano un bagaglio di conoscenze riassunto in una check list finale molto esaustiva che troviamo nel suo libro "Il Consiglio e la sua Fauna" editore De Bastiani. Lavoro, basato su una forte componente scientifica e di facile lettura anche per i meno preparati.

Presenterà: **Francesco Mezzavilla**, socio CAI Conegliano.

**Mercoledì 23 marzo 2022 - Ore 21**

## TAFRAOUTE TREK: ATTRAVERSO L'ANTI ATLANTE

Questa avventura ci porta in Marocco nella parte più a sud della catena dell'Atlante. Il trekking si sviluppa in luoghi ancora sconosciuti al turismo di massa, tra falesie di roccia rossa, profonde



insenature, ambienti di tipo lunare, palmeti. Negli sperduti villaggi berberi, dove la vita è rimasta immutata, i terrazzamenti coltivati testimoniano una secolare attività agricola.

Presenterà: **Rosella Chinellato**, socia CAI Conegliano

**Mercoledì 6 aprile 2022 - Ore 21.00**



## FENOMENI CARSICI E IDROGEOLOGICI DEL NOSTRO TERRITORIO

Quest'anno la serata culturale a tema speleologico sarà curata da Barbara Grillo, docente e geologa specializzata in carsismo e idrogeologia. Barbara, con la sua grande capacità divulgativa ci parlerà dei fenomeni carsici che interessano il nostro territorio, ci racconterà le rocce, le faglie e di come la terra si sia modellata nell'arco di milioni di anni. Ci parlerà anche di maree terrestri, di astronauti che frequentano le grotte e di speleologi che si spingono sempre più in profondità alla ricerca dell'acqua.

Presenterà: **Barbara Grillo**, socia CAI Conegliano

**Mercoledì 4 maggio 2022 - Ore 21.00**



## UNO SGUARDO DA DENTRO

Spiegare una fotografia è già di per se difficile, illustrare un genere fotografico è impresa ancor più ardua.

Fotografo di natura per passione, si propone questo obiettivo: quello di dare risalto ad una fotografia di paesaggio di nicchia, più introspettiva, fatta di soggetti poco appariscenti, ma ricchi di significato ad occhi più attenti.

Non sono dunque grandiose albe o struggenti tramonti ad essere catturati sul sensore dalla reflex, ma dettagli, forme, colori ... idee che cercano di cogliere l'intimità delle cose.

Alla ricerca di questa visione si accompagna anche il tentativo di valorizzare un territorio, come il nostro, ricco di incredibili varietà naturalistiche.

Un percorso fatto di immagini, commentate dall'autore.

Presenterà: **Cristiano Vendramin**, socio CAI Conegliano

**Mercoledì 25 maggio 2022 - Ore 21.00**

## IL SENTIERO DELLA SENSIBILITÀ

Nel contesto del progetto Interreg Italia-Austria GATE, la Sezione CAI ALPAGO vi presenta "Il sentiero della sensibilità", percorso pensato e sviluppato per l'inclusione di ipovedenti e, per determinati tratti, per chi presenta problemi di deambulazione. L'esperienza escursionistica è resa autentica grazie ad una specifica applicazione scaricabile gratuitamente.

Presenteranno: **Luca Dal Paos e Gabriela De Bortoli**, soci del CAI di Alpagò.

# MONTAGNA INSIEME SPETTACOLO MONTAGNA

XX rassegna di incontri e proiezioni in multivisione sul mondo della montagna  
*Auditorium "Dina Orsi" - Via Einaudi, 136 - Paré di Conegliano*

Ingresso libero fino al raggiungimento della massima capienza della sala e nel rispetto della normativa vigente.

La rassegna si terrà venerdì 4-11-25 novembre 2022 e  
il 2 dicembre 2022.

I temi e gli ospiti delle varie serate saranno comunicati il mese  
prima dell'inizio della rassegna tramite il sito  
[www.caiconegliano.it](http://www.caiconegliano.it) e la pagina Facebook della Sezione.



Tutto l'arredamento  
che desideri  
per vivere al meglio  
l'esperienza della casa.



DAL 1953  
ARREDAMENTI, CUCINE, LIVING, SISTEMI LETTO, CAMERE, CAMERETTE  
HOME OFFICE, SEDUTE ERGONOMICHE, ARREDO BAGNO, FALEGNAMERIA.

**RIZZO ARREDAMENTI 1953**

VIA IMM. DI LOURDES 151, CONEGLIANO  
TEL. 0438 34362 - [www.rizzo-arredamenti.it](http://www.rizzo-arredamenti.it)

# UNA ...COLLANA DI PERLE PER LA CIVETTA

di Gloria Zambon

Che palle, ragazzi!!

Sul serio: bellissime, bicolori e preziose sfere di segnalazione che da quest'estate adornano la Civetta Bassa seguendo il filo della teleferica che dalla Grava raggiunge il Torrani.

È stato un lavoro lungo e impegnativo, a partire dallo studio della normativa vigente per valutare le diverse possibilità, fino alla ricerca dell'impresa e - soprattutto - del finanziamento.

Fortunatamente la parte burocratica è andata avanti abbastanza celermente: tutti gli uffici competenti si sono dimostrati perfettamente consapevoli dell'importanza dell'intervento e si sono adoperati per farci avere permessi e pareri in tempo utile.

Il lavoro non è stato dei più semplici: la campata centrale, quella che andava messa in sicurezza, ha uno sviluppo di più di un chilometro, con un'altezza massima al suolo intorno ai 200 metri. L'ancoraggio di valle si trova su un piccolo sperone

raggiungibile solo inerpicandosi attraverso uno stretto e friabile canalino. L'ancoraggio di monte, quello poco sotto il rifugio, è collocato ad una quota di poco inferiore ai tremila metri, su un ghiaione instabile affacciato su un salto di roccia. Come se non bastasse, ci si è messo di mezzo il COVID, che ha costretto a posticipare di un anno i lavori programmati.

Del resto si trattava di un intervento indispensabile: l'aumentata frequentazione dell'area e la conseguente maggior presenza di elicotteri del soccorso rendeva la fune portante della nostra teleferica un'insidia nascosta per piloti ed equipaggi.

Ora, grazie anche all'aiuto del CAI Centrale, siamo finalmente a norma.

Un grazie speciale va anche al nostro ...geologo di famiglia, Giancarlo Celotto della Sottosezione di San Polo che ci ha fornito la necessaria perizia geologica.



*A sinistra, trasporto del materiale al plinto di valle. A destra, linea di segnalazione finita (foto di Luca Barbana)*



**INVERTER ZCS AZZURRO, SCEGLI LA SOLUZIONE SMART RACCOMANDATA DAI MIGLIORI INSTALLATORI ITALIANI. SCEGLI UN MONDO GREEN.**



La soluzione ottimale per qualsiasi tipologia di impianto residenziale.

**AZZURRO**  
SOLUZIONI INTELLIGENTI  
PER UN MONDO SOSTENIBILE  
zcsazzurro.com

#### INVERTER IBRIDO MONOFASE SERIE HP

- Massima potenza di carica/scarica 5000W
- Energy Meter integrato a bordo macchina
- Parallelabile
- Possibilità di funzionamento in modalità zero immissione in rete
- Unità compatibile con batterie al Litio a 48V
- Modalità di supporto Stand Alone, garantisce la continuità di esercizio ed il funzionamento in Isola, sia da fonte fotovoltaica che da batteria, in caso di black-out elettrico
- Gestione automatica dei flussi di energia da fotovoltaico, batterie e rete

**ZUCCHETTI**  
Centro Sistemi   
zcscompany.com

# NOVITÀ AL RIFUGIO VAZZOLER

di Marco Meneguzzi

È stata un'estate molto intensa al rifugio, iniziata già a maggio con ancora parecchia neve presente!

Dopo diverse valutazioni maturate durante l'inverno, abbiamo accettato la proposta del gestore di rifare un nuovo bancone bar nella sala più grande, prima adibita alle colazioni. Questo risulta di vitale importanza per l'accoglienza dei clienti poiché è stata riaperta definitivamente la vecchia entrata nell'ala Spellanzone. Sempre nel mese di maggio siamo saliti al giardino con il gruppo di nostri soci per effettuare dei tagli di piante ad alto fusto cresciute in luoghi non idonei del giardino Alpino; questi soci lo scorso inverno hanno completato il corso di formazione per l'utilizzo di motosega e decespugliatore, consentendo ora alla sezione di avere una squadra di manutentori formata ed efficiente.

Nel mese di giugno siamo invece intervenuti con il rifacimento delle docce del rifugio, sostituendo le vecchie gettoniere ormai vetuste. Sempre a giugno alcuni nostri soci si sono occupati del rifacimento delle staccionate davanti al rifugio e di delimitazione del giardino Alpino, ormai ripetutamente piegate dal peso della neve. Nel mese successivo si sono occupati di pitturare i tetti del generatore e della chiesetta, operazione necessaria per proteggere le lamiere dalla ruggine.

Molto importante è stato il week-end di apertura

del giardino Alpino: alle classiche operazioni di tabellatura e pulizia dell'area, abbiamo aggiunto una lezione sul sito paleontologico della laguna del Pelsa-Vazzoler. Grazie al professor Tintori, stimato docente di paleontologia e scopritore del sito vicino al nostro rifugio, siamo riusciti a coinvolgere circa 20 persone interessate alle scoperte sui fossili della zona.

In questa stagione abbiamo anche ospitato due gruppi scout, con un loro piccolo campo piantato davanti al tabià: questi hanno operato una importante pulizia delle ramaglie attorno al rifugio e al giardino. Da questa stagione abbiamo cercato di operare nel giardino una manutenzione mensile, con il taglio dell'erba sotto gli steccati e la pulizia dei vialetti e delle aiuole; molto importante per queste operazioni è la partecipazione dei soci, anche senza qualifica, siamo quindi disponibili ad accogliere chiunque avesse voglia di dare una mano!

Un ringraziamento va ai nostri ispettori Gigi, Duilio e Angelo, al gruppo di manutenzione, a Rossella e Santina per la conduzione delle operazioni al giardino e a soci Valerio, Giuseppe e Lino che ci hanno messo anima e corpo per i lavori di sistemazione e verniciatura.

Speriamo di vedervi sempre più numerosi il prossimo anno!



Foto di Marco Meneguzzi



# STUDIO COMMERCIALISTICO ASSOCIATO MELCHIORI FABBRO DAMIANI

## Servizi offerti:

Aperture attività economiche, non profit e pratiche connesse  
Tenuta contabilità ordinaria, semplificata e adempimenti periodici  
Regime forfettario  
Visto di conformità crediti fiscali-110%  
Dichiarazioni fiscali varie (IVA-Lipe-Intrastat-Inail-Inps-CU)  
Redazione bilanci – Dichiarazioni redditi – 730  
Consulenza fiscale-contabile-societaria  
Operazioni straordinarie  
Revisione Legale  
Pratiche finanziamenti

31015 CONEGLIANO (TV) – Viale Istria n. 15/d – Tel. 0438 64703 0438 63570 – Fax 0438 63570

31058 SUSEGANA (TV) – Via Dei Pascoli n. 2/d Fraz. Ponte della Priula - Tel. 0438 445473 - Fax 0438 445473

Mail: [commercialisti@melchioriasociati.com](mailto:commercialisti@melchioriasociati.com)

# TAM: UN PROGETTO DI EDUCAZIONE E SALVAGUARDIA AMBIENTALE

di Maddalena Benedet

Quando si sceglie di entrare a far parte del CAI, fin dall'inizio quello che ci spinge a questa scelta è il fatto di essere mossi da un desiderio profondo di voler “andar per monti”, di voler intraprendere attività sportive alpinistiche di un certo livello, di voler mettersi alla prova con nuove esperienze. Se chiedessimo alle persone “*Perché ti sei iscritto al CAI?*”, sicuramente la maggioranza risponderebbe con motivazioni succitate precedentemente. Ciò che passa in secondo piano il più delle volte sono le radici culturali, gli obiettivi e il ruolo effettivo del CAI come associazione, che non si occupa solo dell'aspetto ludico, sportivo o turistico, ma tra i principi fondamentali pone la SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE in tutte le sue sfaccettature. Pertanto esso fa parte a pieno novero delle associazioni ambientali e ambientaliste.

Per perseguire tale scopo, il Club Alpino Italiano si avvale del considerevole aiuto dell'Organizzazione della Tutela dell'Ambiente Montano (T.A.M), costituita da una Commissione Tecnica e Trasversale che opera dal livello sezionale a quello nazionale, con lo scopo di sensibilizzare e avvicinare le persone alle problematiche ambientali, diffondendo un messaggio di vicinanza empatica verso un ecosistema fragile e delicato come quello in cui viviamo e specialmente quello montano. Per esempio, la TAM opera concretamente a livello organizzativo per quanto riguarda lo sviluppo di un'agricoltura e un turismo montano sostenibile, cercando di conciliare, ma allo stesso tempo rispettare, le esigenze e tradizioni delle popolazioni montane valorizzandole e preservando la loro identità culturale; oppure la TAM ha voce in capitolo sull'approvazione



Foto di Maddalena Benedet

o meno di nuovi progetti di infrastrutture che potrebbero eventualmente intaccare l'equilibrio naturale dell'ambiente circostante; e ancora la TAM è attenta alla tutela dei Parchi e delle Aree Protette montane. Ecco questi sono solo alcuni esempi che ci danno l'idea di quanto sia rilevante avere un'organizzazione come questa sul nostro territorio regionale e nazionale.

### “Perché aderire alla TAM?”

Oggi giorno le Alpi sono sempre più in pericolo a causa dei cambiamenti climatici causati dall'azione dell'uomo. L'aumento della temperatura, come oggi è oggettivamente noto, è fonte di gravi problemi ecologici: inquinamento, dissesti idrologici, crolli e frane sulle cime, ritiro dei ghiacciai e siccità che a loro volta generano una catena di conseguenze drastiche e altamente impattanti specie l'abbandono di alcune aree abitative e delle infrastrutture. Le nostre montagne ci stanno disperatamente gridando AIUTO! Tuttavia data l'inconsapevolezza, e a volte anche l'indifferenza, da parte dell'uomo della fragilità e della precarietà del nostro ambiente, quel grido rimane inascoltato: è proprio qui che entra in gioco la TAM.

Infatti a tal proposito, ogni anno viene indetto un Corso di Formazione per futuri Operatori e Tecnici Ambientali, per istruire persone che sappiano cogliere quel grido e dare aiuto. Quest'anno la nostra sezione è più che mai presente con 3 nuovi Operatori che hanno aderito a questa grande opportunità. Entrare a far parte di questo grande

gruppo significa essere investiti del ruolo fondamentale di EDUCATORE, GUIDA e SENTINELLA. Potremmo descrivere la figura dell'operatore come un mediatore fra le esigenze del corpo sociale e quelle dell'ambiente, ponendosi come veicolo di formazione e informazione allo scopo di trovare soluzioni alle gravi problematiche ambientali che mettono a rischio la biodiversità dei nostri paesaggi. Oggigiorno più che mai c'è bisogno di figure come queste poiché quello che realmente manca nella società, è la diffusione di una Educazione Ambientale, di fondamentale importanza per il rispetto del Patrimonio Naturale, di cui noi non siamo padroni ma soltanto ospiti. Tale istruzione è necessaria specialmente tra i giovani. È estremamente essenziale avvicinare sempre più le generazioni future a queste tematiche care non soltanto agli alpinisti e amanti della natura ma a tutti coloro che si interessano del futuro delle nostre montagne e del nostro ecosistema. La TAM offre un'occasione unica ai giovani che non consiste solo in una formazione oggettiva, finalizzata ad accrescere la conoscenza riguardo ai temi ambientali, ma si rivela essere in tutto e per tutto un percorso educativo, di crescita personale e sensibilizzazione verso coloro che rappresentano la possibilità più importante che il mondo ha di cambiare.

Nota Bene: per chi fosse interessato ad approfondire le future proposte e prospettive relative alle nostre Alpi, consiglio di leggere l'interessante articolo della CCTAM al seguente sito: <https://www.cai.it/oltre-lindustria-della-neve/>



Foto di Maddalena Benedet

# LE TRE DIMENSIONI DEGLI ABISSI SOTTERRANEI

di Speleo-Team

Quest'anno lo Speleoteam vuole raccontare la speleologia usando le parole di uno dei suoi esponenti più importanti, Giovanni Badino (recentemente scomparso). Vogliamo cercare di mostrarvi attraverso il suo pensiero le diverse, ma complementari, attività svolte dal gruppo sia in superficie che nei nostri amati abissi.

Professore nell'Università di Torino, ha iniziato con degli studi nel campo della radiazione cosmica. Le sue ricerche principali si sono concentrate nel campo della termodinamica del sottosuolo, sul trasporto dell'acqua, sulla speleogenesi nei ghiacciai e, più in generale, sulla fisica delle grotte. Inizia l'attività speleologica negli anni '70 in Corchia (Toscana) e in Marguareis (Piemonte) ma anche in altre grotte in Italia e Francia. Ha lavorato moltissimo allo sviluppo di tecniche per il soccorso in grotta (sua è l'invenzione del contrappeso per il trasporto della barella) e in generale a quelle di progressione in grotta. Ha partecipato a spedizioni in Nepal, Uzbekistan, Brasile, Argentina, Kirghizistan, Pakistan, Venezuela, Messico, Chiapas, Cile, Filippine, Islanda, Antartide ecc. La sua attività è descritta in molti libri, documentari e articoli. È stato esploratore, divulgatore, scienziato, sperimentatore, studioso, scrittore. Un gigante della speleologia, che

ha lasciato un grande vuoto, ma che è tutt'oggi ancora presente perchè la sua capacità di creare passione e di trasmettere l'amore per la speleologia vive in tutti quelli come noi che frequentano ed amano le grotte.

## Le tre dimensioni degli abissi sotterranei

di Giovanni Badino, speleologo, scienziato, scrittore ed esploratore.

(Tratto dall'introduzione di "Gli abissi italiani", di Giovanni Badino e Roberto Bonelli, Zanichelli, Bologna, 1984)

*"Non ti fare nessuna scultura né immagine delle cose che splendono su nel cielo o sono sulla terra o nelle acque sotto la terra Esodo, 20-4)".*

*Le acque sotto la terra. In certe condizioni modificano la forma delle montagne in modo nascosto, insospettabile dall'esterno. Scavano immani reticoli di vuoti grandi e piccoli, li riempiono di frane e di depositi, li risvuotano, li fanno crollare e approfondire in un lavoro incessante in un mondo tridimensionale ed oscuro. Tracce di questo lavoro arrivano fino alla superficie; le rocce sono incise dalla dissoluzione chimica, appaiono depressioni, manca un ordinato reticolo idrografico, ogni tanto la continuità della superficie del monte è rotta in buchi da cui affiorano le tenebre che riempiono tutte le montagne: e ogni tanto di lì si può entrare a guardare il mondo delle acque sotterranee. [...]*



Pala del Ciso-Piani Eterni. Foto di Maria Giovanna Campanella.



[...] Le tenebre ci fan chiedere: “cosa ci sarà?”. Questo stimolo è sempre stato vivo e, da quando la superficie del pianeta è diventata, virtualmente, esplorata, è nata e si è strutturata la ricerca ed esplorazione sistematica delle cavità all'interno delle montagne. Le parti percorribili dei vuoti senza nome sono allora diventate gallerie, meandri, pozzi, sale, strette; hanno assunto forma umana: continuano e finiscono, sono freddi, silenziosi, pieni di frastuono, bagnati, deserti, fossili, colorati, bui, assolutamente bui. Un intero mondo a sé tutto da scoprire. [...]



[...] Il mondo sotterraneo è fatto di roccia, aria e acqua e, come le alte montagne, è assolutamente estraneo agli esseri umani: non ostile, diverso. Non si lotta con il crudele Everest per raggiungere la cima e sconfiggerlo: si lotta con i limiti della propria natura, a priori inadatta, per immergersi a fondo in un ambiente anomalo e perfettamente indifferente, in questo caso il percorso fino alla vetta. Sottoterra si opera con atteggiamento identico, cercando di modificarsi fino ad essere in equilibrio con posti perfettamente estranei. [...]



[...] Quello che vogliamo far notare è che tutte le grotte che in qualche momento dei tempi passati hanno gettato acqua nella stessa sorgente sono in realtà uno stesso enorme complesso. Noi di questo, per i nostri limiti sia tecnici che fisici, ne vediamo dei frammenti disordinati. Viste da noi le grotte sono le singole parole della pagina di un li-



bro: parlare di queste è dunque importante, ma assai più significativo è riuscire a vederle nell'insieme della pagina, nell'insieme del monte, afferrarne il discorso globale. Questo è molto più difficile ma è estremamente più potente dal punto di vista esplorativo [...]



In alto: a sinistra Bus dell'Arco-Cansiglio (Cristina Macedone); a destra Antro delle Matte-Alpago, (Maria Giovanna Campanella)  
Al centro: a sinistra, Van delle Sasse-Civetta; a destra Landre Scur-Claut (foto di Sandro Sorzè)  
In basso, Grotta Nemeo-Carso Triestino, foto di Francesco Ciccarrese



## IL LUPO IN CANSIGLIO, ANALISI DI UN NUOVO ARRIVO

di Francesco Mezzavilla

Dopo decenni di indagini sulla fauna del Veneto e in particolare dell'area alpina con nostra grande sorpresa è arrivato anche il lupo. All'inizio di questo nuovo secolo dopo aver rilevato i segnali di presenza dell'orso bruno e della lince in provincia di Belluno. Spesso, con il compianto amico Saverio Lombardo, ci chiedevamo quando mai avremmo avuto la possibilità di accertare anche l'arrivo del lupo.

Tutto ciò si è verificato in Cansiglio nel maggio del 2015 quando l'amico Guerriño Malagola trovava un esemplare di cervo morto a seguito di una predazione. A noi, allora ancora poco esperti, il caso appariva

piuttosto dubbio e veniva inizialmente attribuito ad un orso di passaggio. Dopo aver indagato meglio la predazione, avendo già avuto modo di verificare in precedenza la consumazione in atto da parte di questo carnivoro e aver consultato gli esperti del progetto LIFE WolfAlps, è stato possibile attribuire la predazione al lupo. Dopo quell'evento abbiamo messo in atto un monitoraggio continuo che ha permesso di verificare per almeno altri tre anni la presenza di un esemplare che si spostava in quasi tutto l'Altopiano. Decine di predazioni hanno evidenziato come le sue attività di caccia fossero rivolte quasi esclusivamente al cer-



Foto di E. Pascotto

vo, una specie ancora piuttosto abbondante. In misura molto limitata si sono rivolte anche verso il capriolo, il daino e il camoscio che catturava nelle aree poste sotto i pendii del Monte Cavallo.

Il cervo veniva predato anche in prossimità di malghe ed abitazioni senza che gli occupanti se ne rendessero conto e senza creare pertanto inutili allarmismi. Spoglie di cervi sono stati rilevati anche in Piana nel campo da golf, e presso alcuni agriturismi. In questi casi però la presenza umana spesso non permetteva il consumo completo della preda ma solo un primo rapido inizio del pasto, tanto che rimaneva spesso di facile rilievo per chi poteva esaminare l'evento. L'attacco del lupo e il conseguente consumo della preda si caratterizza per l'unico morso alla gola che determina una morte piuttosto veloce. L'effetto di tale morso è stato talvolta evidenziato dall'analisi e dalla misurazione dell'entrata dei due canini che presentano una distanza caratteristica. In seguito avviene l'apertura dell'addome, il distacco e l'al-

lontanamento dello stomaco contenente la parte vegetale ancora in fase di digestione e successivamente il consumo quasi totale degli organi, dell'apparato muscolare e delle vertebre fluttuanti. Alla fine rimane solo la testa, la colonna vertebrale, parti di pelle e le zampe. Tutto ciò anche se può far nauseare i lettori più sensibili rappresenta un dato peculiare del lupo che si distingue dagli altri predatori. Nella stessa area talvolta sono state rilevate anche predazioni da cani domestici più o meno rinselvatichiti che dopo aver ucciso il cervo manifestavano una predazione piuttosto superficiale ed una morte avvenuta a seguito di decine di morsi in molte parti del corpo. Un vero e proprio strazio per l'ungulato ucciso.

Le attività di indagine sono state attuate dal sottoscritto e da Guerrino Malagola, in seguito poi da Juri Mognol e Silvia Felappi tutti soci del CAI e facenti parte del Gruppo Grandi Carnivori; dal 2018 si è aggiunto Mauro Da Ros dell'Associazione Naturalistica Lorenzoni e poi Luca Zanchettin che ha svolto specifiche indagini in Consiglio nell'ambito della sua Tesi di Laurea. Grazie a queste nuove adesioni le indagini si sono ampliate soprattutto anche grazie all'applicazione di un considerevole numero di fototrappole che hanno permesso anzitutto di verificare l'arrivo di un secondo esemplare femmina e la formazione della coppia. Importanti sono state anche le ricerche invernali sulle tracce lasciate sulla neve. Solo il lupo infatti nei suoi spostamenti evidenzia un percorso quasi sempre rettilineo con impronte determinate alla sovrapposizione delle orme, diversamente dal cane che invece forma una pista del tutto diversa. L'attività di fototrappolaggio ha permesso di rilevare nella primavera del 2019 la nascita della prima cucciolata e poi delle successive. Sono aumentati anche i ritrovamenti di animali predati, quasi sempre cervi. In un solo caso abbiamo rilevato l'uccisione di un cane e la successiva consumazione. Tutto ciò lo riportiamo perché molto spesso, frequentatori del Consiglio poco corretti lasciano va-



*Controllo veterinario dentatura (foto di E. Pascotto)*

gare i loro cani, nonostante valga la regola di tenerli sempre al guinzaglio.

Rispetto agli altri animali domestici di allevamento bisogna ricordare che la predazione su pecore è avvenuta solo in pochissimi casi nel corso dei primi anni. In seguito non si è più verificata. Nel lupo infatti vale la regola “dell’immagine di ricerca” ossia del fatto che quando inizia a predare una certa specie, vedi il cervo, continuerà a cercarla anche in futuro sebbene nelle vicinanze come in Cansiglio, si trovino pecore, vacche, asini e capre. Questo viene appreso anche dai giovani che si muovono per un certo tempo assieme al gruppo familiare.

Fatte queste considerazioni, la prima domanda che ci viene rivolta spesso riguarda il pericolo portato all’uomo da questo animale. A questa senza ombra di dubbio rispondiamo che non è pericoloso per l’uomo. L’unico caso riportato con molta enfasi sulla stampa pochi mesi fa era inerente a un lupo che su una spiaggia in Puglia si era attaccato ai pantaloni di una donna aggredendola. In seguito alla sua cattura è risultato essere un lupo che però era stato tenuto per diverso tempo in cattività per finalità di un incrocio con i cani domestici. Tale considerazione risultava evidente grazie al fatto che nel collo portava evidenti segni di guinzaglio e quindi di mantenimento in cattività. Allo stesso tempo si dà meno risalto al fatto che anche in Italia muoiano annualmente decine di persone aggredite da cani domestici particolarmente feroci. Se è vero che spesso i lupi si avvicinano alle abitazioni è anche vero che mai hanno interagito con l’uomo ma si sono sempre allontanati con discrezione, quasi sempre impauriti.

Quello che però rende conflittuale con l’uomo la sua presenza è l’impatto che ha sugli allevamenti di animali domestici, in particolare nell’Italia Settentrionale dove gli allevatori non sono ancora preparati a convivere con questo predatore. L’impiego di opportune recinzioni elettrificate, di recinti fissi e di cani da protezione e guardiania di grossa taglia di solito servono a scongiurare

gli attacchi del lupo. Purtroppo la presenza del lupo non rende più possibile, come avviene ancora molto spesso in alcune aree, il pascolamento di ungulati domestici privi di opportuna presenza umana che li controlli e contribuisca alla difesa. Per scongiurare almeno in parte questo pericolo all’interno del CAI, Gruppo Grandi Carnivori, operano alcuni volontari che aiutano gli allevatori nell’allestimento di recinti anti lupo.

Se molti cittadini propendono e auspicano l’abbattimento di alcuni capi, bisogna ricordare che dove si è operato in tale modo, la popolazione di lupi non si è minimamente ridotta ma si è mantenuta costante. In Francia e in Spagna gli abbattimenti permessi fino a pochi anni fa, sono stati per tale motivo aboliti. Bisogna poi sfatare la diceria che il lupo è stato introdotto dagli ambientalisti. Qualcuno addirittura si è azzardato a dire che ha visto le persone che liberavano alcuni esemplari. In verità è risaputo che la popolazione di lupi presente in Veneto deriva da esemplari italici migrati dall’Appennino Centrale incrociati con individui di derivazione Slovena. Un maschio fondatore dotato di radio collare dopo essere partito dalla Slovenia ed aver proseguito verso l’Austria meridionale si è spostato in Italia attraversando le province di Belluno e Vicenza per arrivare sui Monti Lessini dove ha formato una prima coppia con una femmina di derivazione italiana. In seguito con la dispersione dei giovani nati e l’arrivo di altri individui il lupo ha creato nuovi insediamenti verso est tra cui quello del Cansiglio. È infine opinione comune da parte dei ricercatori che la sua popolazione non crescerà in continuazione perché dopo una prima fase, quella che stiamo seguendo, la sua popolazione si stabilizzerà su densità adeguate alle risorse offerte dall’ambiente. Per questo si ricorda che già diversi individui sono morti a causa del traffico veicolare, ma molti altri scompaiono senza lasciar segno a seguito di scontri cruenti tra gli stessi individui oppure per malattie.

# WILD SHOP



ALPINISMO  
TREKKING  
ARRAMPICATA  
BOULDERING

ABBIGLIAMENTO TECNICO  
CALZATURE  
SCARPETTE PER ARRAMPICATA  
ZAINI  
ATTREZZATURA PER ALPINISMO

SCONTI  
AI SOCI CAI

SERVIZIO  
RISUOLATURA

Scarponi da  
trekking  
Caccia e pesca  
Scarpette d'arrampicata  
Stivali da moto

VIA MEUCCI 3  
MONTEBELLUNA  
Z.I. GUARDA

APERTURA  
LUN-VEN 7.30-18.30  
SAB 8.00-12.00

M&M CALZATURIFICIO  
info@irisuolatore.it  
0423 604147

# ATTIVITÀ SOCIALE 2022

## Avvertenze per tutte le uscite sociali



La partecipazione è aperta a tutti, soci e non soci, purché allenati, a conoscenza delle difficoltà del percorso (vedi sotto le scale delle difficoltà per le varie attività) e dotati di equipaggiamento adatto. Nel periodo invernale sono indispensabili ghettoni, ramponi, guanti e abbigliamento pesante.

Per le uscite di scialpinismo, sciescursionismo ed escursionismo invernale con le ciaspole è obbligatoria la dotazione di ARTVA, PALA e SONDA.

Si raccomanda la partecipazione alla presentazione delle uscite in modo da prendere visione delle caratteristiche dell'uscita e per conoscere eventuali variazioni.

Per le uscite in Rifugio e/o Pullman si raccomanda di iscriversi quanto prima in modo da permettere agli organizzatori di confermare le prenotazioni con le strutture ricettive o con la compagnia di trasporti. Grazie per la collaborazione!



*L'effettiva realizzazione delle uscite in programma sarà legata alle restrizioni CoVid-19 di volta in volta vigenti.*



**Aiutaci...ad aiutare?  
Dona il 5x1000...**

*Grazie!*

**...sulla prossima dichiarazione dei redditi  
ricorda il codice fiscale 93025610259**

# SCALA DELLE DIFFICOLTÀ

## SCIALPINISMO

### MS = MEDIO SCIATORE

Itinerari su pendii aperti di pendenza moderata. È richiesta una discreta padronanza dello sci.

### BS = BUON SCIATORE

Itinerari su pendii inclinati fino a 30°, nevi anche difficili. È richiesta buona padronanza degli sci anche in situazioni particolarmente difficili.

### OS = OTTIMO SCIATORE

Itinerari che richiedono ottima padronanza dello sci su terreno molto ripido, con tratti esposti e passaggi obbligati.

### il suffisso "A" = ALPINISTA

L'aggiunta della lettera A alle sigle di cui sopra, indica che l'itinerario ha carattere ALPINISTICO per qualche breve tratto (cioè richiede conoscenza di progressione su ghiacciaio, assicurazioni e manovre di corda).

## ESCURSIONISMO

### T = TURISTICO

Itinerario di ambito locale su carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri. Si sviluppa nelle immediate vicinanze di paesi, località turistiche, vie di comunicazione e riveste particolare interesse per passeggiate facili di tipo culturale o turistico-ricreativo. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e preparazione fisica alla camminata.

### E = ESCURSIONISTICO

Sentiero privo di difficoltà tecniche che corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro-silvo-pastorali, militari o a sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli. Richiedono senso d'orientamento, esperienza di ambiente alpino, allenamento alla camminata, equipaggiamento adeguato.

### EE = ESCURSIONISTI ESPERTI

Sentiero che si sviluppa in zone impervie con passaggi che richiedono all'escursionista una buona conoscenza della montagna, tecnica di base e un equipaggiamento adeguato.

Corrisponde generalmente a un itinerario di traversata nella montagna medio alta e può presentare dei tratti attrezzati - sentiero attrezzato - con infissi (funi corrimano e brevi scale) che però non snaturano la continuità del percorso. Necessitano: buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate.

### EEA = ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURA

Itinerario che conduce su pareti rocciose o su aeree creste e cenge, preventivamente attrezzate con funi e/o scale senza le quali il procedere costituirebbe una vera e propria arrampicata. Richiedono l'utilizzo di dispositivi di autoassicurazione (imbrago, set da ferrata) omologati.

### EAI = ESCURSIONISMO IN AMBIENTE INNEVATO

Itinerari in ambiente innevato che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie di accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti, poco esposti e pendenze inferiori ai 25°, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscono sicurezza di percorribilità.

# REGOLAMENTO GITE

## 1 - PARTECIPAZIONE

1.1 - La partecipazione alle gite è aperta a tutti coloro, Soci CAI e non, che abbiano la preparazione necessaria a garantire il corretto e sicuro svolgimento delle escursioni. È comunque auspicata l'iscrizione al CAI, anche per beneficiare di tutte le coperture assicurative previste con l'appartenenza al sodalizio.

1.2 - I minorenni devono essere affidati ad un adulto partecipante alla gita, salvo per le gite di Alpinismo Giovanile nel qual caso risultano di fatto affidati ai Capigita, coadiuvati dagli altri Accompagnatori. La partecipazione alle gite di Alpinismo Giovanile è consentita in linea generale ai minori, a partire dagli 8 anni.

1.3 - La quota di partecipazione comprende, salvo diverse indicazioni, la sola copertura delle spese di viaggio. Per i non soci a tale quota vengono aggiunti i premi assicurativi delle polizze infortuni e soccorso alpino, fissati annualmente dalla Sede Centrale.

1.4 - Ai partecipanti non è consentito di portare animali in escursione.

## 2 - ISCRIZIONI

2.1 - Le iscrizioni si raccolgono preferibilmente in Sede Sociale in occasione dell'incontro di presentazione della gita. Sono altresì disponibili i recapiti sezionali. La prenotazione telefonica è accettata a discrezione dei Capigita.

2.2 - La raccolta delle iscrizioni avviene fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti previsto.

2.3 - Il termine ultimo per la raccolta delle iscrizioni è fissato alle ore 18 del giorno precedente la vigilia della partenza, salvo il superamento del limite dei partecipanti eventualmente previsto. In caso di gite in pullman la scadenza è anticipata secondo necessità.

## 3 - DATI PERSONALI

3.1 - La Sezione ha la facoltà di utilizzare i dati personali dei partecipanti, acquisiti all'atto dell'iscrizione alle gite, nel rispetto della legge vigente. Per effetto dell'iscrizione alle gite i partecipanti acconsentono di fatto alla eventuale divulgazione delle immagini riprese durante lo svolgimento delle escursioni per opera della Sezione.

## 4 - OBBLIGHI

4.1 - Ai partecipanti sono particolarmente richiesti: puntualità all'orario di partenza, osservanza alle direttive dei Capigita, comportamento corretto, prudenza e disponibilità alla collaborazione verso tutti i componenti del gruppo.

4.2 - Non è consentito ad alcuno l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.

4.3 - I Capigita hanno facoltà di escludere, anche all'atto dell'iscrizione, i partecipanti che per cause diverse, tra cui, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, l'equipaggiamento

insufficiente, le precarie condizioni fisiche, la non idonea preparazione, ed il comportamento inadeguato e che non diano sufficienti garanzie per il corretto e sicuro svolgimento dell'escursione.

4.4 - Durante lo svolgimento delle escursioni, in caso di particolari necessità, i Capigita possono nominare degli aiutanti o sostituti, scelti fra i partecipanti di maggiore esperienza e previo consenso di questi ultimi.

## 5 - EQUIPAGGIAMENTO

5.1 - I partecipanti devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni circa l'equipaggiamento di cui disporre durante lo svolgimento delle gite. Essi sono comunque tenuti a verificare, durante la presentazione della gita, oppure contattando direttamente i Capigita, quali siano le particolari necessità del caso, poiché sono possibili variazioni delle condizioni ambientali o di programma.

5.2 - L'equipaggiamento tecnico prescritto deve essere conforme alle norme vigenti.

## 6 - ASSICURAZIONI

6.1 - I Soci del CAI, in regola con il versamento della quota associativa, beneficiano di tutte le coperture assicurative attivate con l'iscrizione al sodalizio. I non Soci, previo versamento obbligatorio degli opportuni premi assicurativi al momento dell'iscrizione, godono delle sole coperture assicurative per responsabilità civile, infortuni e soccorso alpino. Le condizioni previste dalle suddette polizze assicurative sono disponibili in visione presso la Sede Sociale.

## 7 - PROGRAMMA

7.1 - Le gite saranno effettuate conformemente ai programmi divulgati dalla Sezione, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione in Sede Sociale. Durante lo svolgimento delle escursioni i Capigita hanno comunque la facoltà di apportare modifiche all'itinerario programmato qualora sorgano situazioni di particolari necessità.

7.2 - I Capigita hanno la facoltà di annullare la gita in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti prefissato, oppure qualora si presentassero situazioni tali da pregiudicarne il buon esito e la sicurezza dell'escursione.

7.3 - I Capigita potranno essere sostituiti in caso di impedimenti alla partecipazione. In tal caso i partecipanti verranno adeguatamente informati dai sostituti designati.

## 8 - REGOLAMENTO

8.1 - Per effetto dell'iscrizione alle gite, i partecipanti, gli adulti che hanno in affidò i minori o chi affida i minori ai Capigita nel caso delle escursioni di Alpinismo Giovanile, accettano incondizionatamente il presente Regolamento in tutte le sue parti.

8.2 - Nel caso di gite a carattere intersezionale, vale il Regolamento della Sezione organizzatrice e pertanto gli iscritti sono tenuti ad informarsi presso la suddetta Sezione.

**MERCOLEDÌ 12 GENNAIO 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **GIRO DEL COLLALTO**

**Prealpi Trevigiane**



**Iscrizioni entro martedì 4 gennaio 2022.**

<b>Partenza:</b> 8.00	Questa prima uscita 2022 del Gruppo Seniores inizia dal sagrato della chiesa arcipretale di Santa Lucia di Piave.
<b>Dislivello:</b> 400 m	Si partirà seguendo la ciclabile fino al sottopasso della ferrovia e si proseguirà lungo l'argine del Ruio fino a Susegana, per salire poi fino al castello di San Salvatore e prendere il bellissimo sentiero che arriva sul Colle della Tombola.
<b>Percorrenza:</b> 5 ore	Da qui si scenderà per una breve visita alla chiesetta di San Daniele dalla quale ci si immetterà sulla stradina sterrata che ci porterà a Collalto dove si potranno ammirare i resti del castello.
<b>Difficoltà:</b> E	
<b>Equipaggiamento:</b> Norm. da escursionismo	Si risalirà per breve tratto la strada asfaltata per riprendere la strada sterrata che ci riporterà a Susegana.
<b>Trasporto:</b> Mezzi propri	Il ritorno avverrà passando per la zona industriale di Santa Lucia.
<b>Coordinatore:</b> Renzo Della Colletta (ASE) (320-7457233)	

**DOMENICA 16 GENNAIO 2022**

**SCIALPINISMO**

## **MONTE COLA (2.262 m) - MONTE HOABONTI (2.343 m)**

**Catena dei Lagorai, Dolomiti di Fiemme**



**Presentazione: mercoledì 12 gennaio 2022. Iscrizioni entro venerdì 14 gennaio 2022.**

<b>Partenza:</b> 6.30	Dal parcheggio del Rifugio Le Pozze (1.431 m) si segue la strada forestale che prosegue in direzione Nord-Est, attraversando i prati soprastanti al rifugio.
<b>Dislivello:</b> 950 m	Attraversata la strada che porta al rifugio Serot, si prosegue in direzione Nord fino a raggiungere la località Clavin (1.622 m). Da qui, si prosegue in direzione Nord-Ovest portandosi in Val D'Ibla e, raggiunta quota 1.850 m, ci si porta sotto l'ampia dorsale Sud di Cima Cola. Senza percorso obbligato, si prosegue lungo la dorsale raggiungendo così l'elevazione Sud (2.125 m). Da qui, sempre lungo l'ampia dorsale, in direzione Nord, si raggiunge la vetta del Monte Cola (2.262 m). Dalla cima, con ampio traverso, si raggiunge il Monte Hoabonti (2.343 m).
<b>Salita:</b> 3 ore	
<b>Difficoltà:</b> MS	
<b>Equipaggiamento:</b> Da scialpinismo, rampant	
<b>Trasporto:</b> Mezzi propri	Per la discesa si entra in Val d'Ilba, ampio vallone che termina a Nord con una cresta che chiude la valle e collega la cima dell'Hoabonti con Monte Cola.
<b>Coordinatori:</b> Angelo Baldo (333-8556736) Luciano Trentin (335-7291762)	Una volta arrivati alla partenza della gita non mancherà il famoso terzo tempo.

**Attività sociale**

**MERCOLEDÌ 26 GENNAIO 2022****ESCURSIONISMO SENIORES****PERCORSO NATURALISTICO "GIRAMONTICANO"****Pianura veneta****Iscrizioni entro martedì 18 gennaio 2022.***Partenza:***8.00***Dislivello:***irrelevante***Percorrenza:***6 ore***Difficoltà:***T***Equipaggiamento:***Norm. da escursionismo***Trasporto:***Mezzi propri***Coordinatore:***Renzo Della Colletta  
(ASE)  
(320-7457233)**

L'itinerario inizierà dal sagrato della Chiesa arcipretale di Lutrano e, percorrendo l'argine del Monticano, si arriverà prima a Oderzo e poi alla frazione di Fratta dove si potrà visitare la chiesa dedicata ai Santi Filippo e Giacomo.

Si proseguirà alla volta di Motta di Livenza con visita al Duomo.

Da Motta, in pullman, si ritornerà a Oderzo per visitare il suggestivo parco archeologico con vestigia di epoca romana tra cui spiccano dei pregevoli mosaici.

Da Oderzo, per il percorso di andata, si ritornerà a Lutrano.

**DOMENICA 30 GENNAIO 2022****SCIALPINISMO****MONTE FORCELLA (1.902 m)****Gruppo Col Nudo-Cavallo, Prealpi Venete****Presentazione: mercoledì 26 gennaio 2022. Iscrizioni entro venerdì 28 gennaio 2022.***Partenza:***7.30***Dislivello:***900 m***Salita:***3 ore***Difficoltà:***MS***Equipaggiamento:***Norm. da scialpinismo***Trasporto:***Mezzi propri***Coordinatori:***Enio Borghetto  
(340-2376230)  
Oscar Botteon  
(335-7282929)**

Lasciate le auto dalla zona di Pian Canaie (1.070 m), ci si dirige verso Casera Palantina (1.510 m) lungo il sentiero CAI n. 922 e, successivamente, si prosegue verso forcella Palantina Bassa (1.780 m). Da qui decideremo, in base alle condizioni della neve, se salire dal versante diretto a Sud o aggirare la cima e salire da Nord.

Per la discesa, nel tratto iniziale, valuteremo il pendio migliore al momento. Giunti nuovamente a forcella Palantina Bassa seguiremo la via di salita fino alle macchine.

Se sarà possibile, come nostre abitudini, ci porteremo dei viveri da poter festeggiare in compagnia che comunque comunicheremo nella presentazione.

## MOGGESSA DI QUA E MOGGESSA DI LÀ

### Alpi Carniche



Presentazione: martedì 25 gennaio 2022. Iscrizioni entro venerdì 28 gennaio 2022.

Partenza:

7.00

Dislivello:

500 m

Percorrenza:

6 ore

Difficoltà:

E

Equipaggiamento:

Norm. da escursionismo

Trasporto:

Mezzi propri

Coordinatori:

**Giovanni Brombal**  
(348-5298871)

Imboccato il sentiero CAI n. 418, si inizia a salire costeggiando il greto del Rio di Palis. A quota 667 m si raggiunge una sella dove è collocata una piccola cappella votiva: questo è il punto più elevato della nostra escursione. Ora inizia la discesa in direzione di Moggessa di Qua attraversando il suggestivo vallone del Rio Moggessa. Si procede ancora con una lunga diagonale attraversando, quasi in falsopiano, un tratto molto eroso finché, dopo una salita in cui la mulattiera è contornata da caratteristici muretti a secco, ecco comparire le prime case diroccate e abbandonate di Moggessa di Qua (quota 510 m). Poco più avanti troviamo il nucleo più consistente del borgo, abbandonato dopo il devastante terremoto del 1976. Il tempo sembra essersi fermato e l'atmosfera è davvero suggestiva.

Si inizia a scendere attraversando un bosco sotto al quale scorre la forra del Rio del Mulin. Dopo averlo attraversato su un ponticello, inizia l'ultima risalita che in breve porta a Moggessa di Là (quota 530 m). Questo borgo è stato meno danneggiato dal terremoto rispetto all'altro e per questo conserva quasi intatta la struttura architettonica primitiva di borgata rurale di montagna. Vecchi cortili, fontanelle, ballatoi in legno e la pittoresca "casa degli archi" sono davvero caratteristici.

Dopo un bel pic nic al sole, immersi nel silenzio di luoghi dove il tempo sembra essersi fermato, ci incamminiamo sullo stesso percorso dell'andata per rientrare al punto di partenza.



Moggessa di Quà (foto di Giovanni Brombal).

**DOMENICA 6 FEBBRAIO 2022****JUNIORES****RIFUGIO GALASSI (2.018 m)****Gruppo dell'Antelao, Dolomiti Cadarine****Iscrizioni entro venerdì 4 febbraio 2022.***Partenza:***6.15***Dislivello:***950 m***Percorrenza:***5 ore***Difficoltà:***EAI***Equipaggiamento:***Da esc. invernale con ciaspe***Trasporto:***Mezzi propri***Coordinatori:***Beatrice Tischer**

(329-6451082)

**Nicola Chinellato**

(349-5469850)

La Val D'Oten è una profonda valle situata tra il monte Antelao (Il Re delle Dolomiti, 3.264 m) e la splendida catena delle Marmarole. In questa valle d'inverno la neve non manca mai. Per agevolare la salita della valle spesso il percorso viene battuto da un gatto delle nevi. Per questo motivo, la Val D'Oten si presta a qualsiasi tipo di attività invernale, essendo priva di pericolo valanghe. Per un percorso non troppo lungo, ma soprattutto non ripido, il Rifugio "Capanna degli Alpini" è facilmente raggiungibile anche dai meno allenati.

Da Calalzo di Cadore (800 m) cercheremo di raggiungere in auto località Praciadelan (1.046 m), punto di partenza dell'escursione. Da qui parte una strada sterrata di 5 km (segnavia CAI n. 255), solitamente battuta in inverno, che permette di giungere a Capanna degli Alpini (1.385 m) attraversando il torrente Diassa. Da qui, a seconda delle condizioni, decideremo se proseguire per il sentiero CAI n. 255 oppure seguire il percorso invernale che, in circa 2 ore, conduce al Rifugio Galassi (2.018 m).

**MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO 2022****ESCURSIONISMO SENIORES****LE ACQUE DI CONEGLIANO****Prealpi Trevigiane****Iscrizioni entro martedì 1° febbraio 2022.***Partenza:***8.00***Dislivello:***400 m***Percorrenza:***5 ore***Difficoltà:***T***Equipaggiamento:***Norm. da escursionismo***Trasporto:***Mezzi propri***Coordinatore:***Renzo Della Colletta****(ASE)**

(320-7457233)

L'itinerario si snoda tra le colline coneglianesi, patrimonio dell'Unesco, seguendo corsi d'acqua tra distese ordinate di vigneti.

Partendo dal piazzale delle piscine seguiremo un sentiero tra i vigneti che ci condurrà presso la cantina "Borgo Antico", dove potremo degustare un buon Prosecco.

Costeggiando il torrente Monteganel arriveremo alla confluenza con il torrente Cervano e quindi al Monticano, che riceve le sue acque.

Seguendo il corso del fiume ritorneremo al luogo di partenza.

**DOMENICA 13 FEBBRAIO 2022**

**GRUPPO FOTOGRAFICO**

## **LA VIA DEGLI OSPIZI**

**Monti del Sole, Dolomiti Bellunesi**



**Presentazione: martedì 8 febbraio 2022. Iscrizioni entro venerdì 11 febbraio 2022.**

*Partenza:*

**8.00**

*Dislivello:*

**100 m**

*Percorrenza:*

**5 ore**

*Difficoltà:*

**T**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Guido Astolfoni**  
(347-8869655)

La “Via degli ospizi” è un percorso all’interno del Parco delle Dolomiti Bellunesi che ci consentirà di raggiungere alcuni antichi ospizi di fondazione medioevale. Questa era la via di collegamento tra l’Agordino e la Valle del Piave dove passava la transumanza e attraverso la quale si trasportavano i metalli estratti dai giacimenti della Val Imperina.

Passando oltre la Certosa di Vedana, rilevante complesso architettonico, purtroppo non visitabile, partiremo dal borgo di San Gottardo per proseguire fino al greto del torrente Cordevole. Superata una sbarra, per stradina sterrata, arriveremo in località Salet dove si trova un allevamento di cavalli gestito dal Corpo Forestale.

Si proseguirà attraverso un viale alberato e quindi per una distesa di prati fino ad un casolare diroccato (Sass de la Volta) dove terminerà il nostro percorso.

Il ritorno si farà sulla stessa strada dell’andata.



*La Certosa di Vedana (foto di Guido Astolfoni).*

**BIVACCO MENEGAZZI (1.737 m)****Pale di San Martino**

*Presentazione: martedì 15 febbraio 2022. Iscrizioni entro venerdì 18 febbraio 2022.*

*Partenza:*

**7.00**

*Dislivello:*

**600 m**

*Percorrenza:*

**5 ore**

*Difficoltà:*

**EAI**

*Equipaggiamento:*

**Da esc. invernale con ciaspe**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Mauro Giroto (AE)**

(347-1027341)

**Leonardo Saponaro (ASE)**

(349-0567635)

Il Bivacco Menegazzi, posto in una radura ai piedi del Sass d'Ortiga, rappresenta una facile e remunerativa meta adatta a riprendere l'attività escursionistica in ambiente invernale.

Da Agordo, si percorre la strada diretta a Passo Cereda. Qualche km prima del passo si raggiunge la località di Sarasin (1.150 m), dove lasceremo le auto. In caso di scarso innevamento, è possibile parcheggiare più in alto, in località Faustín (1.248 m).

Si segue la forestale con segnavia CAI n. 720, fino a raggiungere il Pra di Forca (1.418 m), punto di incrocio di diversi sentieri. Si abbandona la strada proseguendo per sentiero (sempre CAI n. 720), fino a raggiungere Casera Cavallera (1.679 m). Da qui, in breve, si raggiunge il Bivacco Menegazzi (1.737 m).

Per la discesa si percorre interamente la radura fino a intercettare la strada forestale lasciata al mattino. Per questa, si ritorna al punto di partenza.

**Nota:** il programma potrebbe essere soggetto a modifiche in funzione delle condizioni nivologiche .



*Il Bivacco Menegazzi (foto di Mauro Giroto).*

**DOMENICA 20 FEBBRAIO 2022**

**SCIALPINISMO**

## **INTERSEZIONALE CON LA SAT DI TESERO**



*Presentazione: mercoledì 16 febbraio 2022. Iscrizioni entro venerdì 18 febbraio 2022.*

*Partenza:*  
**da definire**

*Dislivello:*  
**da definire**

*Salita:*  
**da definire**

*Difficoltà:*  
**MS**

*Equipaggiamento:*  
**Norm. da scialpinismo**

*Trasporto:*  
**Mezzi propri**

*Coordinatori:*  
**Gloria Zambon**  
(347-9464381)

Anche per quest'anno ripeteremo lo "scambio culturale" con gli amici della SAT di Tesero.

Destinazione e itinerario verranno descritti in dettaglio in occasione della presentazione, dopo aver consultato i "padroni di casa". Si tratterà comunque di dislivelli e difficoltà di medio impegno.



**FABBIAN GIORGIO**  
*Tabaccheria  
Edicola*

*Via Madonna, 27 Conegliano (TV)  
Tel. 0438-410299*

**MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **PARCO NATURALISTICO REGIONALE DEL FIUME PIAVE**

**Prealpi Trevigiane**



*Iscrizioni entro martedì 15 febbraio 2022.*

*Partenza:*

**8.00**

*Dislivello:*

**irrilevante**

*Percorrenza:*

**6 ore**

*Difficoltà:*

**T**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatore:*

**Renzo Della Colletta**

**(ASE)**

**(320-7457233)**

L'itinerario inizia dalle Grave di Papadopoli presso il ristorante "Al Traghetto".

Si camminerà nelle zone che andranno a far parte del costituendo Parco regionale fluviale del Piave.

Per ciclabile, sentieri e stradine sterrate, seguendo il corso del fiume, si arriverà nei pressi di Ponte di Piave.

Arrivati al ponte stradale sul fiume si invertirà il cammino per andare a visitare la cantina "Le Rive" dove si sosterrà per degustare prodotti e vini tipici.

Rinfrancati e ristorati si ritornerà alle auto per la ciclabile "Peralba Mare".

**DOMENICA 27 FEBBRAIO 2022**

**SCIALPINISMO**

## **CIMA LAVINORES (2.462 m)**

**Dolomiti Ampezzane**



*Presentazione: mercoledì 23 febbraio 2022. Iscrizioni entro venerdì 25 febbraio 2022.*

*Partenza:*

**6.00**

*Dislivello:*

**900 m**

*Salita:*

**3 ore**

*Difficoltà:*

**MS**

*Equipaggiamento:*

**Norm. sa scialpinismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Gloria Zambon**

**(347-9464381)**

**Nicola Chinellato**

**Rinaldo Rossa**

Sebbene il Lavinores risulti un monte minore, si colloca in una posizione molto suggestiva e panoramica.

Dal rifugio Pederù (1.548 m) si sale, in direzione Est, superando il Rifugio Fodara Vedla (1.966 m), fino a giungere al Lago de Rudo (2.006 m).

Da qui si svolta verso Sud e si comincia a risalire le pendici del monte Lavinores fino ad incrociare la cresta est in una panoramica selletta.

Attraverso l'ampia cresta si raggiunge la cima del monte Lavinores (2.462 m).

La discesa verrà effettuata per lo stesso itinerario di salita.

**Nota:** per chi volesse sarà possibile partire il pomeriggio del giorno prima e pernottare nei dintorni di San Vigilio.

**DOMENICA 6 MARZO 2022**

**GRUPPO FOTOGRAFICO**

## **GENA BASSA - GENA ALTA**

**Monti del Sole, Dolomiti Bellunesi**



**Presentazione: martedì 1° marzo 2022. Iscrizioni entro venerdì 4 marzo 2022.**

*Partenza:*

**7.00**

*Dislivello:*

**500 m**

*Percorrenza:*

**5 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Ilario Frassinelli**

(340-6119761)

**Giovanni Brombal**

(348-5298871)

Ci sono più motivi d'interesse per visitare la Valle del Mis, circondata da montagne affascinanti e misteriose, impenetrabili ed impraticabili per l'escursionista "normale". Sono il cuore selvaggio delle Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi.

La Valle era abitata da centinaia di persone, con il gruppo più numeroso ubicato a Gena Alta (800 m) che si raggiungeva a piedi dalla strada statale che attraversava tutta la valle e dove c'erano la scuola, l'ufficio postale, una bottega e una tabaccheria. La gente era principalmente dedita all'attività di boscaiolo e carbonaio. Il paese venne bruciato durante i terribili rastrellamenti nazisti del 1944 e ricostruito nel dopoguerra.

Gli eventi che causarono il definitivo spopolamento furono principalmente tre: la costruzione del lago artificiale nel 1963, la grande alluvione del 1966 che devastò pesantemente la valle ed il conseguente fenomeno dell'emigrazione. Oggi è chiamato "paese fantasma" anche se si vede qualche timido tentativo di recupero di edifici da adibire a casa vacanza.

Durante la gita, visiteremo anche la cascata della Soffia, situata a valle, dove la vecchia scuola è stata trasformata in ristoro, e i Cadini dal Brenton, 15 cavità naturali scavate nella roccia nel corso dei secoli dal torrente Brenton che poi confluisce nel torrente Mis. Se il tempo ce lo consentirà, con un facile percorso di 4 km. e dislivello di 250 metri, faremo un giro in Val Falcina, lungo il "sentiero natura".



*Gena Alta (foto di Ilario Frassinelli).*

**MERCOLEDÌ 9 MARZO 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **ANELLO COL SAN MARTINO - CAMPEA - COMBAI**

**Prealpi Trevigiane**



**Iscrizioni entro martedì 1° marzo 2022.**

<b>Partenza:</b> 8.00	Il percorso inizia da Col San Martino da dove si prende la stradina che sale al Monte Moncader.
<b>Dislivello:</b> 500 m	Arrivati sul Moncader si prosegue per il Monte Pertegar fino alla forcella Xocco dalla quale si gode un magnifico panorama.
<b>Percorrenza:</b> 6 ore	Si scende poi per sentiero fino all'abitato di Campea da cui si risale per una breve cresta in località Serre incontrando la chiesetta di San Micel.
<b>Difficoltà:</b> E	Da qui si sale ancora, per il sentiero CAI n. 1025, fino a Combai e, invertendo il cammino, si scende per la "Riva dei Tor" alle "Case Pilat" per ritornare a Col San Martino.
<b>Equipaggiamento:</b> Norm. da escursionismo	
<b>Trasporto:</b> Mezzi propri	
<b>Coordinatore:</b> Antonio Scapol (338-9668119)	

**Attività sociale**

**SABATO E DOMENICA 12-13 MARZO 2022**

**SCIALPINISMO**

## **VAL PASSIRIA**

**Gruppo Tessa, Alpi Venoste**



**Presentazione: mercoledì 9 marzo 2022. Iscrizioni entro giovedì 10 marzo 2022.**

<b>Partenza:</b> 14.00 (sabato)	La zona dove si svolgerà la gita è la Val Passiria, posta a Nord di Merano e confinante con l'Austria.
<b>Dislivello:</b> 1.350 m	Le possibilità sciistiche sono numerose, con dislivelli compresi tra 1.300 e 1.400 metri (anche 1.500 m se si considera il Capro che però noi escludiamo come meta).
<b>Salita:</b> 5 ore	Tra le gite a cui abbiamo pensato come possibili ci sono La Clava, l'Agnello di Dentro oppure Punta Rossa rispettivamente Kolbenspitze (2.868 m), Hinterer Kitzkogel (3.058 m) e Rötenspitze (2.873 m) nella loro denominazione originale. Queste gite sono considerate di media difficoltà, tuttavia presentano qualche breve pendio ripido che richiede una buona padronanza della tecnica sciistica. L'allenamento deve essere adeguato per affrontare i dislivelli di cui si diceva.
<b>Difficoltà:</b> BS	
<b>Equipaggiamento:</b> Norm. da scialpinismo	
<b>Trasporto:</b> Mezzi propri	
<b>Coordinatori:</b> Mariangela Cadarin (348-8045805) Gianni Nieddu (335-5821534)	Il pernottamento è previsto presso la pensione "Maria" sita nella località di Moso, all'imbocco della valle di Plan.

**DOMENICA 13 MARZO 2022**

**ESC. CON LE CIASPE**

## **RIFUGIO CHIGGIATO (1.911 m)**

**Gruppo delle Marmarole, Dolomiti Cadore**



*Presentazione: martedì 8 marzo 2022. Iscrizioni entro venerdì 11 marzo 2022.*

<i>Partenza:</i> <b>7.00</b>	<p>Con la salita al Rifugio Chiggiato (1.911 m) - aperto anche nella stagione invernale - concluderemo la stagione escursionistica sulla neve. Anche se il tracciato è generalmente ben battuto, è necessario un buon allenamento visto il dislivello da affrontare.</p> <p>Da Calalzo di Cadore si raggiunge la località di Praciadelan (1.044 m), dove si parcheggia nei pressi del Bar alla Pineta. Si imbecca la strada diretta in Val d'Oten (segnavia CAI n. 255). Prima di attraversare il Rio Dassa, si abbandona la strada, imboccando il sentiero CAI n. 260 che ci condurrà al Rifugio.</p> <p>Il panorama è ampio, sia verso l'Antelao che verso le Dolomiti Friulane.</p> <p>La discesa avverrà lungo il percorso di salita.</p>
<i>Dislivello:</i> <b>800 m</b>	
<i>Percorrenza:</i> <b>5 ore</b>	
<i>Difficoltà:</i> <b>EAI</b>	
<i>Equipaggiamento:</i> <b>Da esc. invernale con ciaspe</b>	
<i>Trasporto:</i> <b>Mezzi propri</b>	
<i>Coordinatori:</i> <b>Mauro Giroto (AE)</b> (347-1027341) <b>Leonardo Saponaro (ASE)</b> (349-0567635)	



*Il Rifugio Chiggiato (foto di Mauro Giroto).*

**DOMENICA 20 MARZO 2022**

**JUNIORES**

## **MONTE CANIDI (1.279 m)**

**Prealpi Trevigiane**



**Iscrizioni entro venerdì 18 marzo 2022.**

*Partenza:*

**7.00**

*Dislivello:*

**850 m**

*Percorrenza:*

**6 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Carlo Dalto**

(338-1572805)

**Silvia Giubilato**

(347-2196895)

Dal Passo Pradarego si devia verso l'Agriturismo Luca Corin. Nei pressi del locale si continua a salire sulla sinistra, sino a giungere ad una piazzola di fronte ad un pendio coltivato ad ulivi (420 m).

Dopo un primo tratto su strada forestale si imbecca il sentiero CAI n. 1073 ("Sentiero della Perlina") che con regolare salita ci porta all'imbocco di una valle dalle pareti selvagge e insormontabili. Dopo una serie di tornanti si sbuca presso Strada delle Cime per poi piegare subito a destra prima della forestale, raggiungendo così la cima del Monte Canidi (1.279 m). Dalla cima si scende il crinale settentrionale fino a Casera Canidi, seguendo il sentiero CAI n. 1023 fino a Passo Praderadego (900 m) e, proseguendo sull'asfalto, si intercetta il bivio con il sentiero CAI n. 1028; si procede ora nella storica Via Claudia Augusta Altinate, la quale tra il I sec. a.C. e il I sec. d.C. permetteva all'Impero Romano di mettere in comunicazione i porti di Venezia con il Danubio.

Scendendo lungo dei gradini scolpiti, appena dopo il monumento per gli Alpini, si giunge ad un capitello presso il quale, sulla sua destra, si dipana il Troi dei Zater. Dopo un tratto attrezzato, con una leggera esposizione, si giunge a una panchina a lato della forestale. Grazie ad un sentiero che prosegue appena oltre il tornante, andiamo ad un punto più basso della stessa strada, dalla quale si rientra al punto di partenza (430 m) lungo la via seguita all'inizio.

**Attività sociale**

**occhiali e sconti speciali per gli amici della montagna**

**OTTICA**  
*Tiff.*

Via Europa, 117 - SAN FIOR (TV)  
Tel. 0438 - 76 85 16 - Chiuso il lunedì

**un simpatico OMAGGIO a tutti i soci CAI senza nessun impegno di acquisto!**

**MERCOLEDÌ 23 MARZO 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **ANELLO SPINEDA - ASOLO**

**Prealpi Trevigiane**



**Iscrizioni entro martedì 15 marzo 2022.**

*Partenza:*

**8.00**

*Dislivello:*

**400 m**

*Percorrenza:*

**6 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatore:*

**Renzo Della Colletta**

**(ASE)**

**(320-7457233)**

Dopo aver visitato il complesso monumentale della famosa Tomba Brion, struttura realizzata su progetto dell'architetto Carlo Scarpa e da poco restaurata, ci porteremo con le auto in prossimità della località Spineda dove inizierà il nostro percorso.

L'itinerario si snoda lungo i "sentieri degli Ezzelini" e la ciclabile del torrente Muson per arrivare ad Asolo.

Si salirà quindi verso la Rocca, si proseguirà verso la Casa degli Alpini e verso il colle di San Martino.

Dal colle si scenderà tornando nuovamente lungo il Muson e al punto di partenza.



*Tomba Brion (foto di Formkurve92 - Wikipedia).*

**SABATO E DOMENICA 26-27 MARZO 2022****SCIALPINISMO****MONTE KARNSPITZ (2.414 m)****Alpi Sarentine***Presentazione: mercoledì 23 marzo 2022. Iscrizioni entro giovedì 24 marzo 2022.***Partenza:**  
**6.30 (sabato)****Dislivello:**  
**900 m (sabato)****Salita:**  
**3 ore (sabato)****Difficoltà:**  
**MS****Equipaggiamento:**  
**Norm. da scialpinismo****Trasporto:**  
**Mezzi propri****Coordinatori:**  
**Genny Zaros**  
(328-5488025)  
**Santina Celotto**  
(340-5465427)

Quest'anno torneremo nei Monti Sarentini per l'ormai classico appuntamento con gli sci. Naturalmente il pernottamento avverrà in zona, possibilmente in un albergo con sauna.

Sabato saliremo il Monte Karnspitz (Cima di Quaire), partendo dal lago di Valdurna (1.558 m). Arrivati al Passo Durnholzer (2.236 m), gireremo a sinistra e senza particolari difficoltà raggiungeremo la cima. La discesa verrà effettuata per l'itinerario di salita.

Per la gita di domenica decideremo in base alle condizioni della neve.

**DOMENICA 27 MARZO 2022****ESCURSIONISMO****ALLA SCOPERTA DELLE PENDICI DEL TERNE****Gruppo della Schiara, Dolomiti Bellunesi***Presentazione: martedì 22 marzo 2022. Iscrizioni entro venerdì 25 marzo 2022.***Partenza:**  
**7.30****Dislivello:**  
**300 m****Percorrenza:**  
**4 ore****Difficoltà:**  
**E****Equipaggiamento:**  
**Norm. da escursionismo****Trasporto:**  
**Mezzi propri****Coordinatori:**  
**Gloria Zambon**  
(347-9464381)  
**Ermes Viel**

*Ermes Viel è un grande conoscitore del Monte Terne, di cui è in grado di narrare la storia più recente fatta di duro lavoro, sfalci, muri a secco, slitte da erba e... fatica. Un mondo di cui non resta quasi più traccia e che Ermes riesce a far rivivere. La gita vuole essere il completamento della serata culturale "Sentieri e toponimi della montagna del Terne" del 26 maggio 2021 (disponibile sul canale YouTube della Sezione). Ci accompagneranno in questa uscita dal... sapore antico, anche gli amici escursionisti della Sezione di Belluno.*

Il giro ha inizio dal primo parcheggio di Case Bortòt. Si segue la strada da slitta che conduce poco sopra alle casère diroccate di Miòne. Si riprende la salita sulla sovrastante Pala de Miòne per poi, poco sotto l'importante Còl Grant, piegare verso Est per raggiungere la Caèrèta dei Bortòt e, in piano, il successivo Pralònc. Si incontra qui la Strada del Terne e con essa si raggiungono le Fontane del Terne con il sovrastante Còl de Sovilla. Si prosegue in piano e si oltrepassa le casèra de Larònc de i Mariani. Poco più avanti si lascia la Strada da Car e si scende a Caèra Larònc. Si prosegue in piano fino a Case Fontana e da qui si scende lungo i Còi de Fontana. Continuando la discesa si raggiunge Scarpòtola dove, dopo esserci rifocillati, si continua in piano passando per il Còl della Ròa, Cròda Rossa, Valdi, Fòss Grant, Cesèta de San Frascchèr e in poco tempo lungo la Strada del Terne si raggiungono Case Bortòt.



**COLVET s.r.l.**

**Via Mareno, 11 31025 S.Lucia di Piave (TV) - Italia**

**Tel. +39 0438.700321 - Fax +39 0438.460553**

**E-mail: [info@colvet.it](mailto:info@colvet.it)**

**SPACCIO AZIENDALE APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSI FESTIVI**



**Le due uscite di seguito riportate sono svolte in collaborazione con gli amici del CAI di Porretta Terme. Maggiori informazioni logistiche e sul pernottamento saranno fornite nel corso della presentazione.**

**SABATO 2 APRILE 2022**

**ESCURSIONISMO**

## **IL “SENTIERO MARCONIANO”**

**Appennino Bolognese**



*Presentazione: martedì 15 marzo 2022. Iscrizioni entro venerdì 25 marzo 2022.*

<b>Partenza:</b> 6.00	<p>Partiamo dalla Piazza della Libertà in direzione Terme Vecchie e entrando nel percorso CAI n. 107 e in leggera salita giungiamo al Ponte di Palareda. Ora la salita diventa più importante e salendo ci portiamo in località Le Croci, dove potremo visitare la casa natale del padre di Guglielmo Marconi. Proseguendo arriviamo a Ca' Marsili (punto di incrocio con il ritorno), quindi Gaggiano e infine Casteluccio Visita al borgo e sosta pranzo.</p> <p>Ripresa la via per il ritorno seguiamo ancora il Sent. CAI n. 107 sino alla località Terzo dove entriamo nel percorso CAI 107C “sentiero dei castagneti”, lungo il percorso avremo il modo di ammirare i “Caniggi” (casoni per l'essicazione delle castagne), alcuni ancora attivi grazie al recupero dei proprietari che si sono riuniti in una associazione. Proseguendo ci riportiamo a Ca' Marsili dove rientriamo sul percorso Marconiano CAI n. 107 eseguito in mattinata e in discesa sino a Porretta Terme.</p>
<b>Dislivello:</b> 450 m	
<b>Percorrenza:</b> 4.30 ore	
<b>Difficoltà:</b> E	
<b>Equipaggiamento:</b> Norm. da escursionismo	
<b>Trasporto:</b> Pullman	
<b>Coordinatori:</b> CAI Porretta Terme Gloria Zambon (347-9464381) Valerio Tardivel	

**Attività sociale**

**DOMENICA 3 APRILE 2022**

**ESCURSIONISMO**

## **CORNO ALLE SCALE (1.945 m)**

**Appennino Bolognese**



*Presentazione: martedì 15 marzo 2022. Iscrizioni entro venerdì 25 marzo 2022.*

<b>Partenza:</b> 8.45 (in loco)	<p>Se le condizioni di innevamento e il meteo saranno ideali saliremo con le ciaspole il Corno alle Scale oppure una delle cime dei dintorni. Ai partecipanti verranno date le indicazioni necessarie in tempo utile, dopo che gli amici di Porretta avranno effettuato la ricognizione in zona.</p> <p>In caso contrario, partiamo da Riola sul percorso CAI n. 039. Dopo la visita al bellissimo borgo medievale de La Scuola proseguiamo sempre sul percorso CAI n. 039 in direzione Ca' Doré. Si prosegue per Predolo e Sterpi, località dove si possono ammirare edifici dei sec. XIV e XV. Dopo Sterpi il sentiero inizia a salire lungo quella che era l'antica mulattiera lastricata utilizzata dai numerosi pellegrini. Raggiunto un tornante della strada carrozzabile che conduce al santuario, imbocchiamo un sentiero sulla destra e dopo gli ultimi cento metri di dislivello, arriviamo alla nostra prima importante meta: Montovolo (962 m) con la sua vetta prativa dove si adagia la chiesa romanica di S. Maria e, poco più in alto, l'oratorio, anch'esso romanico, di S. Caterina.</p> <p>Dopo la visita al santuario e, volendo, al percorso dedicato ai giovani studenti tragicamente scomparsi a causa dell'aereo militare caduto sull'Istituto Salvemini di Casalecchio di Reno il 6 dicembre 1990, riprendiamo il cammino scendendo verso Campolo; giunti in località La Costa entriamo nel percorso CAI 039A che si ricongiungerà in prossimità di Vimignano con il percorso CAI n. 039 già fatto all'andata e che seguiremo fino a Riola.</p>
<b>Dislivello:</b> 800 m	
<b>Percorrenza:</b> 5.30 ore	
<b>Difficoltà:</b> E	
<b>Equipaggiamento:</b> Norm. da escursionismo	
<b>Trasporto:</b> Pullman	
<b>Coordinatori:</b> CAI Porretta Terme Gloria Zambon (347-9464381) Valerio Tardivel	

**DOMENICA 3 APRILE 2022**

**GRUPPO FOTOGRAFICO**

## **COLCERVER E LAGO DEL VACH**

**Gruppo San Sebastiano-Tamer, Dolomiti di Zoldo**



*Presentazione: martedì 29 marzo 2022. Iscrizioni entro venerdì 1° aprile 2022.*

*Partenza:*

**7.00**

*Dislivello:*

**400 m**

*Percorrenza:*

**5 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Alberto Barro**  
(320-7735636)

Da Pralongo, frazione di Forno di Zoldo, ha inizio il percorso che conduce al laghetto dei Vach lungo la Val del Zoc. La strada, in parte asfaltata, arriva prima all'agriturismo Casera del Pian e poi, attraverso un bosco di faggi e abeti rossi, al laghetto. Lungo il percorso si iniziano a vedere le cime del Tamer e di San Sebastiano e, più lontano, del Pelmo. Le cime si specchiano nel laghetto e, poco distante, potremo vedere la cascata che lo alimenta.

La strada di ritorno, più o meno lunga come quella dell'andata, attraverso qualche saliscendi nel bosco, ci porterà all'abitato di Colcerver con i suoi caratteristici tabià e la chiesetta dedicata ai Santi Ermagora e Fortunato.

Da Colcerver si scenderà per un sentiero fino a Pralongo dove abbiamo lasciato le auto.

**DOMENICA 10 APRILE 2022**

**ESCURSIONISMO**

## **GITA INTERSEZIONALE CON VITTORIO V. E PIEVE DI SOLIGO**

**Prealpi Trevigiane**



*Presentazione: martedì 1° marzo 2022.*

*Partenza:*

**8.00 (a Follina)**

*Dislivello:*

**900 m**

*Percorrenza:*

**5.00 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Carlo Giorgi**  
(331-6648456)

Partenza dall'Abbazia di Follina e arrivo alla Chiesa di Sant'Augusta di Serravalle. Giorgi Carlo, detto Gino, con questa proposta intende dare spazio ai giovani nell'organizzare la gita CAI.

La gita vuole essere vicina alle nostre colline piene di virtù e bellezze storiche. Il tutto avverrà per sentieri, strade abbandonate e luoghi impervi.

**DOMENICA 10 APRILE 2022****SCIALPINISMO****ANELLO DELLA MERIDIANA****Dolomiti di Sesto***Presentazione: mercoledì 6 aprile 2022. Iscrizioni entro giovedì 8 aprile 2022.**Partenza:***6.00***Dislivello:***1.200 m***Salita:***4 ore***Difficoltà:***BS***Equipaggiamento:***Norm. da scialpinismo***Trasporto:***Mezzi propri***Coordinatori:***Angelo Baldo**

(333-8556736)

**Giuseppe Perini**

(339-8652214)

La partenza è dal parcheggio vicino al grande Hotel all'inizio della Val Fiscalina (1.460 m); fiancheggiando la pista di fondo, si arriva alla Capanna di Fondovalle (1.526 m), qui si prosegue in direzione Sud addentrando nella Val Fiscalina Alta, all'inizio stretta e poi via via sempre più larga, circondati dalle pareti della Croda dei Toni, di Cima Undici e del Popera. Arriviamo così al Rifugio Zsigmondy-Comici (2.235 m) e puntiamo a Nord-Ovest per terreno aperto in direzione della Croce di vetta della Croda Fiscalina di Mezzo (2.675 m).

Dalla cima, per scendere, si attraversano dei pendii verso Sud Ovest puntando al Rif. Pian di Cengia (2.528 m); dopo il rifugio, si percorre con cautela la breve cengia che porta alla Forcella Pian di Cengia (2.522 m). Qui ci aspetta una meravigliosa discesa verso l'Alpe dei Piani, dove d'estate si possono ammirare due bei laghetti.

Per immetterci nella Valle di Sasso Vecchio eviteremo di scendere per i ripidi canali sottostanti l'Alpe dei Piani, ma a quota 2.150 m circa dovremo toglierci gli sci per salire una ventina di metri di dislivello solamente e poi continuare la bella discesa per la valle citata, sino alla Capanna di Fondovalle chiudendo così l'anello detto della Meridiana.

Poi ci immetteremo nella pista di fondo che conduce al parcheggio, pregustando già il "terzo tempo" con viveri e bevande che di lì a poco andremo a consumare.

**MERCOLEDÌ 13 APRILE 2022****ESCURSIONISMO SENIORES****SOLIGHETTO - ROLLE - FOLLINA****Prealpi Trevigiane***Iscrizioni entro martedì 5 aprile 2022.**Partenza:***8.00***Dislivello:***450 m***Percorrenza:***5.30 ore***Difficoltà:***E***Equipaggiamento:***Norm. da escursionismo***Trasporto:***Mezzi propri***Coordinatore:***Antonio Scapol**

(338-9668119)

Dalla chiesa di Solighetto si sale in direzione nord-ovest e si arriva al valico della Giacomina, fra il Monte Villa e il Monte Cisa.

Giunti a Monfalcon si scende a valle per risalire le Pale e arrivare alla Casera dei Cacciatori e poi a Casera Ciotta.

Si sale poi il Col Franchin (440 m) e si scende in direzione di Rolle, dove si visiterà l'antico lavatoio, per giungere poi all'osteria "Il Cacciatore".

Passata la chiesetta di Santa Lucia si percorre la cresta pianeggiante delle Fratte e, superata la località Roncavezza, si chiuderà il percorso a Follina.

**DOMENICA 17 APRILE 2022**

**JUNIORES**

## **VIA FERRATA DELLA MEMORIA** **Dolomiti Friulane**



**Iscrizioni entro venerdì 15 aprile 2022.**

*Partenza:*

**7.00**

*Dislivello:*

**500 m**

*Percorrenza:*

**3-4 ore**

*Difficoltà:*

**EEA**

*Equipaggiamento:*

**Da ferrata**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Michele Fogli**

(347-1593076)

**Pietro Vanzella**

(346-7825816)

**Simone Pizzol**

(348-3880992)

Realizzata in memoria del disastro avvenuto nel '63, questa via ferrata ci permette di apprezzare appieno lo spettacolare ambiente della gola del Vajont, oltre a offrirci insoliti scorci sulla diga.

La prima parte della via attraversa due gallerie e si sviluppa lungo una cengia e non presenta particolari difficoltà; mentre la seconda parte, più adrenalinica, si presenta verticale e in alcuni punti particolarmente esposta richiedendo maggiori forza e allenamento.



# **DERSUT**

Scopri il gusto e la qualità  
delle miscele Dersut anche a casa.

[shop.dersut.it](http://shop.dersut.it)

**MERCOLEDÌ 20 APRILE 2022****ESCURSIONISMO SENIORES****FARRA D'ALPAGO: ANELLO NORDIC WALKING POIATTE-RUNAL****Gruppo Col Nudo-Cavallo, Prealpi Venete****Iscrizioni entro martedì 12 aprile 2022.***Partenza:***8.00***Dislivello:***400 m***Percorrenza:***5 ore***Difficoltà:***E***Equipaggiamento:***Norm. da escursionismo***Trasporto:***Mezzi propri***Coordinatore:***Renzo Della Colletta****(ASE)****(320-7457233)**

Questo percorso storico-naturalistico parte dal centro di Farra d'Alpago, per il sentiero lungolago, fino ad arrivare a Pojatte da dove si prende la salita sino a raggiungere la strada comunale per Mezzomiglio.

Immersi in una bella varietà di vegetazione, si svolta al bivio in direzione Madonna del Runal. Giunti alla chiesetta, sorta a seguito di una leggenda popolare molto sentita, si prende il sentiero in discesa che in poco tempo porta alle forre del Vallon Runal e del Vallon di Spert, dove si trovano i due antichi ponti detti "romani".

Sbucando poco al di sotto della frazione abbandonata di Tomas, si prende a sinistra il sentiero in costa che porta al torrente Runal e a Buscole. Il rientro si conclude per la strada principale.

**SABATO E DOMENICA 23-24 APRILE 2022****SCIALPINISMO****CIMA PIATTA ALTA (2.905 m)****Gruppo Rondoï-Baranci, Dolomiti di Sesto****Presentazione: mercoledì 20 aprile 2022. Iscrizioni entro giovedì 21 aprile 2022.***Partenza:***13.00 (sabato)***Dislivello:***Sabato: 350 m****Domenica: 1.300 m***Salita:***Sabato: 4 ore****Domenica: 3.30-4 ore***Difficoltà:***BS***Equipaggiamento:***Da scialpinismo, rampant***Trasporto:***Mezzi propri***Coordinatori:***Angelo Baldo****(333-8556736)****Giuseppe Perini****(339-8652214)**

La salita a Cima Piatta Alta è un itinerario in ambiente molto remunerativo.

Lasciate le auto al parcheggio a circa 1.300 m di quota ci porteremo nei pressi del Rifugio Tre Scarperi (1.626 m) dove posizioneremo le tende per la notte (salvo che il Rifugio non sia aperto).

Il mattino successivo, di buon'ora, proseguiamo il cammino fino in fondo alla Val Campo di Dentro. Qui volgeremo verso destra, iniziando a salire gradualmente, fino ad arrivare alle base del vallone fra le Crode di Rondoï e la Cima Pian Basso. Da qui si sale su pendio più ripido in direzione Nord-Ovest. Man mano che si guadagna quota la pendenza diminuisce e la visuale diviene più ampia, fino a intravedere la cima ormai vicina.

Raggiunta la sommità di Cima Piatta Alta (2.905 m), dopo la classica sosta, affronteremo la discesa per lo stesso percorso di salita con la speranza di trovare una bella neve da sciare.

**DOMENICA E LUNEDÌ 24-25 APRILE 2022**

**JUNIORES**

## **BIVACCO CJARIGUART (1.405 m)**

**Prealpi Giulie**



**Iscrizioni entro venerdì 22 aprile 2022.**

*Partenza:*

**9.00 (domenica)**

*Dislivello:*

**1.250 m**

*Percorrenza:*

**Domenica: 4.30 ore**

**Lunedì: 2.30 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Carlo Dalto**

(338-1572805)

**Nicola Perencin**

(320-2947132)

Il bivacco Cjariguart è situato nella Val Lavaruzza a circa 1400 m slm nel gruppo del Monte Plauris (Prealpi Giulie, comune di Venzone, UD). Il ricovero è costituito da una accogliente struttura in muratura dotata di 15 posti letto, acqua corrente, pannelli solari attivi, cucina economica, fornello a gas, stufa e un bagno esterno ed è quindi un punto di appoggio attrezzato e confortevole per escursioni nella splendida e selvaggia conca di Cjariguart e sul Monte Plauris.

Domenica: partenza da Portis, in località Case Rusciz, dove parcheggiamo (240 m). Si prende il ripido sentiero CAI n. 728 fino al ricovero Coi e da qui si imbocca il sentiero CAI n. 728a in direzione del Biv. Cjariguart (1405m).

Lunedì: per il rientro è possibile utilizzare l'ex segnavia CAI n. 728, dismesso qualche anno fa in seguito a frana, ma ancora percorribile con la dovuta attenzione. Oppure ritorno per il Biv. Franz e discesa fino al paese di Carnia (in questo caso il tempo di percorrenza si allungherà di un'ora).

## **MICHIELET CLAUDIO & C. srl**

IMPIANTI ELETTRICI  
CIVILI E INDUSTRIALI  
VENDITA MATERIALE ELETTRICO



**Sede:** Via Fenzi, 13 – 31015 CONEGLIANO (TV)  
Tel. 0438 22497 Fax 0438 420154

**Filiale:** Via Cal De Livera, 81 – 31029 VITTORIO V.TO (TV)  
Tel. 0438 500412 Fax 0438 509511

**E-MAIL** [info@michieletclaudiosnc.it](mailto:info@michieletclaudiosnc.it)

p.iva cod.fisc. e Reg. Impr. TV 03015760261

**DOMENICA 8 MAGGIO 2022**

**GRUPPO FOTOGRAFICO**

## **FUMEGAI E LE CONTRADE ABBANDONATE**

**Massiccio del Grappa**



*Presentazione: martedì 3 maggio 2022. Iscrizioni entro venerdì 5 maggio 2022.*

*Partenza:*

**7.30**

*Dislivello:*

**400 m**

*Percorrenza:*

**4 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Marco Meneguz**

(340-0894921)

**Valentina Dall'Arche**

Partiremo dal Ponte della Vittoria, nel comune d'Arsiè e saliremo verso l'abitato abbandonato di Fumegai. Passeremo per altre contrade semi abbandonate come Boldi, Toescat, Bernardi, Madalozzo dove visiteremo un'abitazione lasciata com'era negli anni 40. Al termine del sentiero ritorneremo al paese di Arsiè dove abbiamo lasciato le auto.

Lungo il percorso ci fermeremo spesso per cogliere i nostri spunti fotografici.



*Fumegai (foto di Marco Meneguz).*

**MERCOLEDÌ 11 MAGGIO 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **PIAN DELE FEMENE**

***Prealpi Trevigiane***



***Iscrizioni entro martedì 3 maggio 2022.***

*Partenza:*

**8.00**

*Dislivello:*

**850 m**

*Percorrenza:*

**6 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatore:*

**Renzo Della Colletta  
(ASE)  
(320-7457233)**

L'itinerario inizia da Revine prendendo la "via dei mont" e, passando di fianco al santuario di San Francesco di Paola, si salirà per comodo sentiero fino ad arrivare al Pian dele Femene (1.140 m).

Si lascerà quindi il sentiero n. 1032 e, salendo verso il Monte Cor, si incrocerà il sentiero n. 1033, detto "dei cavai", che ci riporterà al luogo di partenza.

**MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **LA VIA DEL RESPIRO**

***Laguna di Venezia***



***Iscrizioni entro martedì 17 maggio 2022.***

*Partenza:*

**7.00**

*Dislivello:*

**irrelevante**

*Percorrenza:*

**6 ore**

*Difficoltà:*

**T**

*Equipaggiamento:*

**Da cicloescurs. con casco**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatore:*

**Renzo Della Colletta  
(ASE)  
(320-7457233)**

Il percorso inizierà dal parcheggio adiacente al faro di Jesolo. Da qui si percorrerà un tratto di strada lungo il fiume Sile fino ad incrociare la Via Casson che corre lungo il canale lagunare omonimo. Seguiremo questa via fino alla chiesetta di Santa Maria Elisabetta presso la quale inizia la ciclabile denominata "la via del respiro" che, una volta ultimata, diventerà la ciclabile a sbalzo sull'acqua più lunga d'Europa. Pedalare su questa via ci offrirà una splendida vista sulla laguna con tutti i suoi colori, la sua fauna e il profumo del mare.

Proseguiremo fino all'antico borgo di Lio Piccolo, circondato dalle acque lagunari, per poi ritornare a Treport e quindi a Cà Savio da cui, attraverso la ciclabile che costeggia la Via Fausta, torneremo alle auto.

Il giro completo sarà di circa 30 km.

**DOMENICA 29 MAGGIO 2022**

**JUNIORES**

**PIZ LAVARELLA (3.055 m) e PIZ COUNTURINES (3.064 m)**

**Gruppo delle Conturines, Dolomiti Orientali di Badia**



**Iscrizioni entro venerdì 27 maggio 2022.**

*Partenza:*

**6.15**

Il Piz Lavarella (3.055) è una delle cime più alte della Val Badia, non comporta difficoltà alpinistiche ed è alla portata di ogni escursionista ben allenato.

*Dislivello:*

**1.360 m**

Salendo si potrà notare il piccolo ma suggestivo lago del Cunturines.

*Percorrenza:*

**7.15 ore**

Partenza dal Rif. Capanna Alpina.

*Difficoltà:*

**EEA**

Data la vicinanza, per chi se la sente, si potrà abbinare la salita al Piz Cunturines (3.064 m) che si può effettuare via sentiero attrezzato.

*Equipaggiamento:*

**Da ferrata**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Ettore Chinellato**

(348-5491220)

**Elisa Tischer**

(366-1103623)



**Carrozzeria**  
**SEGAT**

dal 1972

Vicolo dei Bar, 9  
Loc. Fossamerlo - SAN VENDEMIANO (TV)  
**Tel. 0438 23443**

**CONDIZIONI PARTICOLARI PER SOCI CAI**

**MERCOLEDÌ 1° GIUGNO 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **MONTE NANOS - CASTELLO DI PREDJAMA**

**Alpi Dinariche**



**Iscrizioni entro martedì 24 maggio 2022.**

<b>Partenza:</b> 6.30	Arrivati a Trieste entreremo in Slovenia attraverso il valico di Fernetti per raggiungere il paese di Razdrto.
<b>Dislivello:</b> 700 m	Dal parcheggio inizia la nostra escursione per strada forestale; giunti ad un bivio svolteremo a destra per arrivare alla via ferrata del Nanos, sentiero attrezzato in tre punti che ci permetterà di raggiungere in sicurezza la cima del monte Nanos (1261 m).
<b>Percorrenza:</b> 6 ore	
<b>Difficoltà:</b> EE	Al ritorno visiteremo il Castello di Predjama, uno dei castelli più belli della Slovenia e d'Europa.
<b>Equipaggiamento:</b> Norm. da escursionismo	
<b>Trasporto:</b> Mezzi propri	
<b>Coordinatore:</b> Renzo Della Colletta (ASE) (320-7457233)	

**DAL 2 AL 4 GIUGNO 2022**

**ESCURSIONISMO**

## **ALPI APUANE**



**Presentazione: martedì 17 maggio 2022. Iscrizioni entro venerdì 3 giugno 2022.**

<b>Partenza:</b> 05.00	L'itinerario descritto potrà essere soggetto a variazioni a seconda dello stato dei sentieri. Maggiori informazioni sull'itinerario saranno fornite nel corso della presentazione, martedì 17 maggio. Per favorire la partecipazione anche dei meno allenati, saranno organizzate due comitive. Per ragione organizzative, sono disponibili al massimo 18 posti.
<b>Dislivello:</b> vedi descrizione	
<b>Percorrenza:</b> vedi descrizione	
<b>Difficoltà:</b> EE (com. A), E (com. B)	Il primo giorno le due comitive raggiungeranno il Rif. Nello Conti con due diversi percorsi: la com. A dopo aver salito la cima del Monte Tambura, mentre la com. B attraverso la via Vandelli. Penottamente in Rifugio. (com. A: salita 1.400 m, discesa 500 m, 5 ore; com. B: salita 1.000 m, 3 ore).
<b>Equipaggiamento:</b> Norm. da escursionismo	Il secondo giorno, le due comitive raggiungeranno insieme il Passo di Sella. Qui si divideranno: la com. A raggiungerà il Rif. Puliti per lo Schienale dell'Asino, scendendo poi ad Arni. La com. B, invece, scenderà direttamente ad Arni per la strada mineraria. Da Arni il pullman ci porterà al Rifugio Città di Massa dove potremo sistemarci. Nel pomeriggio ci sposteremo a Levigliani dove visiteremo l'impressionante Anatro del Corchia e - se faremo in tempo - anche la vicina miniera di mercurio.
<b>Trasporto:</b> Pullman	Il terzo giorno visiteremo il giardino botanico, posto a breve distanza dal Rifugio.
<b>Coordinatori:</b> Gloria Zambon (347-9464381)	

**Attività sociale**

DOMENICA 5 GIUGNO 2022

ESCURSIONISMO

## MONTE CELO (2.083 m)

Gruppo della Schiara, Dolomiti Bellunesi



Presentazione: martedì 31 maggio 2022. Iscrizioni entro venerdì 3 giugno 2022.

Partenza:

06.30

Dislivello:

1.200 m

Percorrenza:

6-6.30 ore

Difficoltà:

EE

Equipaggiamento:

Norm. da escursionismo

Trasporto:

Mezzi propri

Coordinatori:

Angelo Baldo (ASE)

(333-8556736)

Leonardo Saponaro (ASE)

(349-0567635)

Da Agordo si inbocca la strada per il Passo Duran. Giunti a La Valle Agordina, si seguono le indicazioni per il campo sportivo e si prosegue su strada sterrata per circa un chilometro fino a uno spiazzo (900 m), dove parcheggeremo.

Si sale su strada con segnavia 542 fino a raggiungere il capitello della “Madonna di Schiara”. Proseguiamo a destra arrivando alla Forcella Folega (1.547 m). Utilizzeremo quindi il Bait del Folega (1.540 m), in buono stato, come punto di sosta.

Si riparte in direz. Sud fino alla vicina Forcella Pongol (1.549 m). Si prosegue sul sent. 545 per abbandonarlo a breve e seguire una traccia a destra stretta, ma ben segnata (tabella M. Celo) che aggira il lato Sud del monte.

Si prosegue in direzione Ovest sul sentiero stretto e faticoso fino a quota 1.900 m, ove si gira in direzione Nord. Si superano qualche roccetta e una breve cengia che aggira uno sperone roccioso. Risalita la faticosa spalla antistante la cima, in pochi minuti si arriva alla piccola, esile croce di vetta. La cima è un ottimo punto d'osservazione: a Nord Conca Agordina con le cime Agner, Pale S. Lucano, Civetta e Moiazza, S. Sebastano-Tamer e a Sud Monti dello Schiara, Monti del Sole e Val Cordevole.

Il ritorno dovrebbe avvenire per l'itinerario di salita, ma si potrebbe optare per una deviazione verso Malga Foca, in caso di cattivo tempo o come alternativa per chi non si sente in grado di fare la cima.



Il Monte Celo visto dalla Statale Agordina (foto di Mauro Girotto).

**DOMENICA 5 GIUGNO 2022**

**JUNIORES**

## **CRESTE DELL'ALPAGO**

**Gruppo Col Nudo-Cavallo**



**Iscrizioni entro venerdì 3 giugno 2022.**

*Partenza:*

**6.00**

*Dislivello:*

**1.000 m**

*Percorrenza:*

**6.30-7 ore**

*Difficoltà:*

**EE**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Daniel Meneghetti**

**(346-8555667)**

**Rinaldo Rossa**

Le auto verranno parcheggiate a Malga Pian Grant (1.211 m). Si seguirà poi la strada asfaltata oltrepassando le malghe Pian delle Lastre e Manteo (1.278 m).

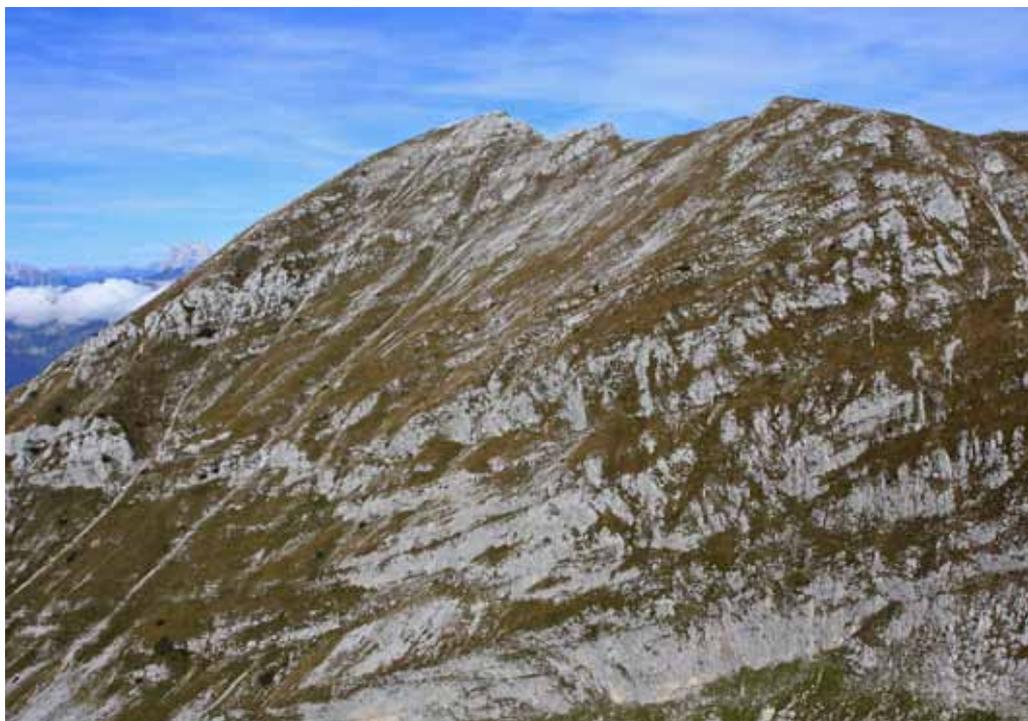
Poco dopo aver superato le indicazioni per Cima Vacche, si imbrocherà il sentiero che piega a destra e si inoltra nel bosco, seguendo le indicazioni per Monte Guslon.

Si risalirà il canalone della Nigonella per poi proseguire fino alla cima del Monte Guslon (2.195 m).

Da qui si proseguirà in cresta verso Est raggiungendo, nell'ordine, le cime del Castelat (2.208 m) e Cornor (2.170 m) fino a raggiungere il Rifugio Semenza (2.020 m).

Le creste risultano agevoli, solo in alcuni punti sarà necessario porre maggiore attenzione a causa dell'esposizione e dell'avanzare su massi.

Sceglieremo poi se scendere lungo il sentiero CAI n. 926 o n. 923.



*Le creste del Guslon viste da Cima Vacche (foto di Mauro Girotto).*

**DOMENICA 12 GIUGNO 2022**

**JUNIORES**

## **SASSO DI BOSCONERO (2.468 m)**

**Gruppo del Bosconero, Dolomiti di Zoldo**



**Iscrizioni entro venerdì 10 giugno 2022.**

*Partenza:*

**6.15**

*Dislivello:*

**1.650 m**

*Percorrenza:*

**8 ore**

*Difficoltà:*

**EE (F+)**

*Equipaggiamento:*

**vedi descrizione**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Nicola Chinellato**

(349-5469850)

**Simone Pizzol**

(348-3880992)

**Ettore Chinellato**

(348-5491220)

Da Pontesel si raggiunge il Rif. Bosconero seguendo il sentiero CAI n. 490. Da qui si raggiunge lo sbocco del ghiaione che scende dalla Forc. de la Toanella. Si risale interamente il ripido e compatto ghiaione fino a raggiungere la Forcella.

Da qui procederemo per la più tecnica salita alla vetta del Sasso di Bosconero (2.468 m), la cima più alta dell'ononimo gruppo dolomitico.

# diegi

*Le più belle cucine\**

*in legno massiccio...*

*...per vivere in casa*

*come in una favola...*

V. Ungaresca, 12 S. Michele di Ramera di Mareno di Piave - TV  
Tel. 0438.492524 Fax 0438.492573 E-mail: info@diegi.com - www.diegi.com

**DOMENICA 19 GIUGNO 2022**

**ESCURSIONISMO**

## **MONTE VERZEGNIS (1.914 m)**

**Catena Valcalda-Verzegnìs, Prealpi Carniche**



*Presentazione: martedì 14 giugno 2022. Iscrizioni entro venerdì 17 giugno 2022.*

*Partenza:*

**07.00**

*Dislivello:*

**Com. A: 1.100 m**

**Com. B: 800 m**

*Percorrenza:*

**6 ore**

*Difficoltà:*

**E E (com. A) / E (com. B)**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Mauro Giroto (AE)**

(347-1027341)

**Mariangela Cadorin**

(348-8045805)

Lasciate le auto a Sella Chianzutan (955 m), si raggiunge Casera Mongrandina in una ventina di minuti. Da qui imboccheremo il sentiero CAI n. 806 diretto a Casera Val, recentemente ristrutturata. Giunti a quota 1.600 m le due comitive si divideranno.

**Comitiva A:** si prosegue lungo il sentiero CAI n. 806. Poco prima di Casera Val si incontra la deviazione che porta al sentiero delle creste. Saliremo rapidamente alla cima del Verzegnìs, percorrendo la cresta Sud-Est. L'itinerario prosegue per creste e cime minori, con qualche passaggio esposto e qualche breve tratto attrezzato con cavo metallico fino ad alla panoramica Cima Lovinzola. Di qui scenderemo in direzione della cava di marmo rosso che si trova sotto le sue pendici.

**Comitiva B:** si devia in direzione Nord-Est per prendere il sentiero che porta al Colle dei Larici (1.779 m), passando sopra la partenza della teleferica e la "lissa", scivolo fatto con tronchi che serviva per calare a valle i blocchi di marmo. Dalla cima si scende in direzione della cava, dove le due comitive si ricongiungeranno.

Da cava raggiungeremo una strada sterrata e quindi i pendii che ci consentiranno di raggiungere il sentiero CAI n. 806 già percorso al mattino.

**MERCOLEDÌ 22 GIUGNO 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **TRODO DEI FIORI**

**Catena dei Lagorai**



*Iscrizioni entro martedì 14 giugno 2022.*

*Partenza:*

**6.30**

*Dislivello:*

**500 m**

*Percorrenza:*

**6 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatore:*

**Bruno Frare**

(353-4207939)

Il sentiero inizia dal Passo Brocon (1.615 m): saliremo per una mulattiera risalente alla prima guerra mondiale e lungo il percorso potremo ammirare le bellissime fioriture che caratterizzano la zona in quel periodo. Raggiunta la cima Col del Boia (2.066 m) ci fermeremo per la sosta pranzo.

L'itinerario ad anello ci farà percorrere in discesa un sentiero diverso da quello di salita.

**DOMENICA 26 GIUGNO 2022**

**GRUPPO FOTOGRAFICO**

## **COL DURO E VILLAGGIO ARSIERA**

**Gruppo del Pelmo, Dolomiti di Zoldo**



*Presentazione: martedì 21 giugno 2022. Iscrizioni entro venerdì 24 giugno 2022.*

*Partenza:*

**7.00**

*Dislivello:*

**600 m**

*Percorrenza:*

**5.30 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Rosella Chinellato**

(347-4224705)

Questo itinerario ci porterà su una panoramica cima dalla quale la vista spazia a 360° sulle Dolomiti.

Lasciate le auto sulla strada che sale alla forcella Cibiana, seguendo il sentiero CAI n. 494, arriveremo alla Forcella di Val Inferna e da qui alla vetta del Col Duro attraverso una distesa di rododendri in fiore.

Una volta ridiscesi e recuperate le auto, scenderemo fino alla località Cornigian e da qui, con un breve sentiero raggiungeremo Arsiera.

Dimenticato e immerso in boschi selvaggi, Arsiera è un antico borgo abbandonato, abitato un tempo dai minatori che lavoravano nelle vicine miniere di galena e blenda.

Qui ci prenderemo un pò di tempo per cogliere con i nostri obiettivi gli aspetti più significativi di questo villaggio.



*Villaggio Arsiera (foto di Rosella Chinellato).*

**ANELLO BIVACCO MARCHI E GRANZOTTO (2.170 m)****Dolomiti Friulane**

*Presentazione: martedì 28 giugno 2022. Iscrizioni entro venerdì 1° luglio 2022.*

<i>Partenza:</i> <b>06.30</b>	Da Cimolais si entra in Val Cimoliana e la si percorre tutta fino ai Piani di Meluzzo dove si trova il parcheggio.
<i>Dislivello:</i> <b>1.150 m</b>	Da qui si prosegue a piedi lungo la vallata principale sent. CAI n. 361 inizialmente su stradina che prende a poco a poco caratteristiche di sentiero. Successivamente si attraversano tratti ghiaiosi piuttosto importanti per proseguire di nuovo su sentiero nel bosco fino a una radura dove è situato il Cason dei Pecoli.
<i>Percorrenza:</i> <b>6.30 ore</b>	
<i>Difficoltà:</i> <b>EE</b>	Da qui seguiremo il sentiero CAI n. 359 che sale in Val Monfalconi di Forni, affrontando un tratto ripido nel bosco fino alla uscita dove procede sempre sostenuto ma un po' meno faticoso. Superato un tratto dove va posta un po' di attenzione, si raggiunge la conca prativa superiore dove, sopra un dosso, è posizionato il Bivacco (2.170 m).
<i>Equipaggiamento:</i> <b>Norm. da escursionismo</b>	
<i>Trasporto:</i> <b>Mezzi propri</b>	
<i>Coordinatori:</i> <b>Angelo Baldo (ASE)</b> (333-8556736)	Dopo la pausa ristoratrice, si segue il sent. CAI n. 349 e si risale le ripide ghiaie che ci consentono di raggiungere la Forcella del Leone (2.295 m). Si scende nel versante opposto su ghiaione fino a una zona prativa.  Si riprende a scendere in buona parte su ghiaie fino ad uscire vicino alla Casera Meluzzo e da lì a breve si ritorna al parcheggio.



*Il Bivacco Marchi-Granzotto (foto di Angelo Baldo).*

**DOMENICA 3 LUGLIO 2022****JUNIORES****FERRATA BUZZATI E SENT. ATTREZZATO DEL CACCIATORE****Pale di San Martino****Iscrizioni entro venerdì 1° luglio 2022.***Partenza:***5.30***Dislivello:***1.200 m***Percorrenza:***5 ore***Difficoltà:***EEA***Equipaggiamento:***Da ferrata, pila frontale***Trasporto:***Mezzi propri***Coordinatori:***Nicola Chinellato**

(349-5469850)

**Martina Bisson**

(345-3161883)

E' un percorso ad anello impegnativo per difficoltà tecniche e lunghezza ma particolarmente suggestivo per il paesaggio tra la Val Cison, Val Pradidali e le Pale di San Martino; un percorso adatto ad escursionisti esperti, visti alcuni passaggi che richiedono particolare attenzione e abilità (passaggi in ferrata un po' esposti e/o stretti).

Dal parcheggio si prende il sentiero CAI n. 731-734 fino alla convergenza con il sent. CAI n. 747, ovvero la ferrata "Dino Buzzati"; per questa saliremo fino a raggiungere l'intersezione con il sentiero attrezzato CAI n. 742 denominato "Del Cacciatore" che ci permetterà di tornare alla base chiudendo l'anello.

**MERCOLEDÌ 6 LUGLIO 2022****ESCURSIONISMO SENIORES****GOLE DI TOLMIN****Valle dell'Isonzo, Slovenia****Iscrizioni entro martedì 28 giugno 2022.***Partenza:***6.00***Dislivello:***400 m***Percorrenza:***6 ore***Difficoltà:***E***Equipaggiamento:***Norm. da escursionismo***Trasporto:***Mezzi propri***Coordinatore:***Renzo Della Colletta****(ASE)**

(320-7457233)

Le gole di Tolmino sono il punto più basso e meridionale di accesso al Parco Nazionale del Triglav, oltre ad essere la più importante attrazione naturale del comune di Tolmino. L'obiettivo principale del parco è quello di proteggere la natura e preservarla il più possibile intatta, consentendo allo stesso tempo ai visitatori di godere della sua bellezza.

Il percorso ci porterà al più bel monumento della prima guerra mondiale in territorio sloveno: la chiesa commemorativa di Sv. Duh (Spirito Santo), nella misteriosa e remota valle del fiume Tolminka, collocata nella parte meridionale del parco nazionale del Triglav e immersa nel magico mondo alpestre.

DOMENICA 10 LUGLIO 2022

ESCURSIONISMO

## GEOPARC BLETTERBACH

Dolomiti di Fiemme



Presentazione: martedì 5 luglio 2022. Iscrizioni entro venerdì 8 luglio 2022.

Partenza:

06.00

Dislivello:

250 m

Percorrenza:

4 ore

Difficoltà:

E

Equipaggiamento:

Da escursionismo, casco

Trasporto:

Mezzi propri

Coordinatori:

Guerrino Malagola

(ONCN - ORTAM)

(342-7281144)

Santina Celotto

(340-5465427)

Il Geoparc Bletterbach permette di guardare dentro la montagna, nel mondo delle rocce. Questo Canyon è il risultato della disgregazione e dell'erosione degli elementi: a partire dall'ultima fase dell'era glaciale, circa 15 mila anni fa, il Bletterbach si è scavato una via lunga 8 chilometri e profonda 400 metri nelle diverse ere geologiche. Gli strati del canyon raccontano come la regione delle Dolomiti si presentava milioni di anni fa, i fossili ritrovati nei diversi strati danno informazioni sulla vita di epoche passate e rappresentano un'ottima possibilità di capire la storia del nostro pianeta. Pareti rocciose, cascate scroscianti e colori affascinanti, piante fossilizzate, orme di sauri e tracce di minerali rendono indimenticabile una gita nel Geoparc Bletterbach.

Il Centro Visitatori di Aldino illustra i processi che hanno portato alle formazioni rocciose del Canyon del Bletterbach: ospita numerosi reperti fossili rinvenuti nel sito, come orme di sauri, conchiglie, piante e pesci fossilizzati.

**Nota:** è obbligatorio indossare il caschetto durante l'escursione, per chi ne fosse sprovvisto può noleggiarlo al centro visitatori depositando un documento d'identità.



Il Canyon del Bletterbach (foto di Alto Adige - Flickr).

**SABATO E DOMENICA 16-17 LUGLIO 2022**

**GRUPPO FOTOGRAFICO**

## **STRADA DELLE GALLERIE DEL PASUBIO**

**Piccole Dolomiti, Prealpi Venete**



**Presentazione: martedì 12 luglio 2022. Iscrizioni entro giovedì 14 luglio 2022.**

**Partenza:**

**7.00 (sabato)**

**Dislivello:**

**Sabato: 700 m (salita)**

**Domenica: 700 m (discesa)**

**Percorrenza:**

**Sabato: 7 ore**

**Domenica: 3 ore**

**Difficoltà:**

**EE (sabato), T (dom.)**

**Equipaggiamento:**

**Da escursionismo, torcia**

**Trasporto:**

**Mezzi propri**

**Coordinatori:**

**Marco Meneguz**

(340-0894921)

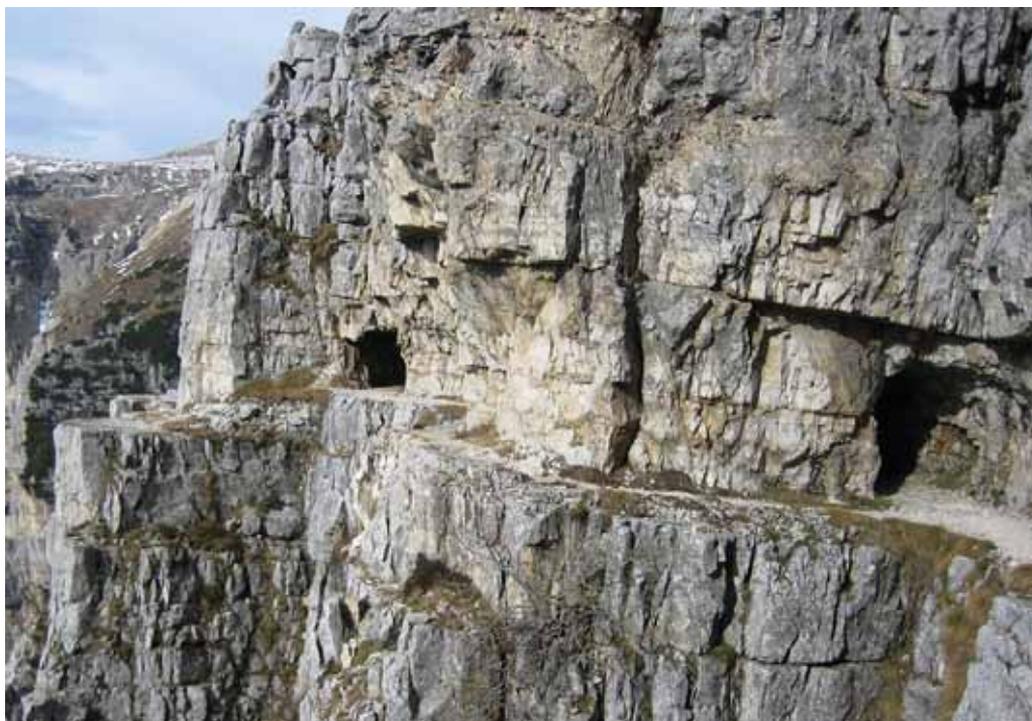
**Lino Meneguz**

Partiremo da Bocchetta Campiglia, dove imbocchiamo la mulattiera con segnavia CAI n. 366 che, con una serie di tornanti, ci fa guadagnare velocemente quota. Percorreremo varie gallerie, alcune con uno sviluppo particolare, fino ad arrivare nell'impluvio della val Camossara.

Superata la ripida pendenza proseguiamo in falso piano verso il Passo Fontana d'Oro, che sfioriamo solamente, proseguendo poi con una leggera salita fino poco sotto i 2.000 metri di quota. Da qui scenderemo le ultime due gallerie fino al rifugio Achille Papa, dove pernosteremo.

Il giorno seguente prenderemo la strada degli Scarrubi che, passando per malga Campiglia, ci porterà al punto di partenza.

È un'escursione bella e panoramica che richiede però molta attenzione e passo fermo sia nelle gallerie che nei tratti esposti. Ci darà diverse opportunità fotografiche sia lungo la mulattiera ma anche la sera, dove potremmo approfittare di qualche scatto notturno.



*Lungo la strada delle 52 gallerie (foto di Marco Meneguz).*

**DOMENICA 17 LUGLIO 2022**

**ALPINISMO**

## **PIZ DLES CUNTURINES (3.064 m)**

**Gruppo delle Cunturines, Dolomiti Orientali di Badia**



*Presentazione e iscrizioni entro martedì 12 luglio 2022.*

*Partenza:*  
**da definire**

*Dislivello:*  
**1.400 m**

*Percorrenza:*  
**6-7 ore**

*Difficoltà:*  
**EEA**

*Equipaggiamento:*  
**Da ferrata**

*Trasporto:*  
**Mezzi propri**

*Coordinatori:*  
**Livio Lupi**  
(335-7687905)

Classica gita di grande respiro, generosa di panorami mozzafiato. Non presenta difficoltà alpinistiche, se non nell'ultima mezz'ora per la salita alla vetta agevolata da tratti di ferrata, alcuni dei quali esposti.

Il dislivello di circa 1400 m rappresenta l'unica vera difficoltà, ed è pertanto richiesto il giusto allenamento. Tutte le informazioni saranno fornite la sera della presentazione in sede. Necessaria attrezzatura da ferrata.



*La parte terminale della salita a Cima Cunturines (foto di Livio Lupi).*

**MERCOLEDÌ 20 LUGLIO 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **MONTE PIANA (2.324 m)**

**Dolomiti di Sesto**



**Iscrizioni entro martedì 12 luglio 2022.**

*Partenza:*

**7.00**

*Dislivello:*

**550 m**

*Percorrenza:*

**5 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatore:*

**Marino Fabbris**

(346-9669875)

Lasciate le auto all'imbocco della strada che porta alle Tre Cime di Lavaredo, nei pressi del parcheggio a pagamento, si inizia l'escursione imboccando la strada (segnavia CAI n. 122) che porta al rifugio Bosi.

Dal rifugio con breve salita si giunge alla cima del monte Piana (2.324 m), da cui godremo un panorama a 360° sui gruppi circostanti.

Il ritorno avverrà lungo il percorso di salita.



**ARMELLIN**  
**COSTRUZIONI**

Dal 1952 costruzioni civili, industriali e restauri  
Via Dalmazia, 6 Conegliano (TV) Tel. 0438 31355  
mail: [info@armellin.it](mailto:info@armellin.it) - website: [www.armellin.it](http://www.armellin.it)

**DOMENICA 24 LUGLIO 2022**

**ESCURSIONISMO**

## **COL BECHEI (2.794 m)**

**Gruppo della Croda Rossa d'Ampezzo**



*Presentazione: martedì 19 luglio 2022. Iscrizioni entro venerdì 22 luglio 2022.*

*Partenza:*

**06.00**

*Dislivello:*

**1.050 m**

*Percorrenza:*

**6.30-7 ore**

*Difficoltà:*

**EE**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Giuseppe Perini**

(339-8652214)

**Angelo Baldo (ASE)**

(333-8556736)

Lasciate le auto alla Capanna Alpina (1.726 m) nell'alta Val Badia imbrocheremo il sentiero n. 11 che, con un primo strappo, ci porterà al Col della Locia (2.069 m). Proseguiremo poi in un altopiano tra stupendi prati diretti al Passo dall'Ega (2.143 m) e al Passo di Limo (2.159 m) con l'omonimo e altrettanto splendido lago.

Il passo di Limo immette a Est nella Valle di Fanes e nel Parco naturale Dolomiti Ampezzane, mentre verso Ovest scende al vicino Rifugio Fanes e poi a Pederù e alla Valle di Marebbe. Noi punteremo a Nord verso la cima del Col Becchei con una salita ripida, ma sempre con sentiero tracciato; solo l'ultima parte del percorso presenta degli sfasciumi rocciosi, non particolarmente impegnativi.

Dalla vetta il panorama spazierà dalle Zillertaler Alpen alle cime innevate degli Alti Tauri.

Il ritorno alla Capanna Alpina avverrà per lo stesso itinerario di salita.



*Verso la cima (foto di Giuseppe Perini).*

DAL 29 AL 31 LUGLIO 2022

JUNIORES

## ALTA VIA DEL GRANITO

Catena dei Lagorai, Dolomiti di Fiemme



Iscrizioni entro mercoledì 27 luglio 2022.

<b>Partenza:</b> da definire	Ben noto trekking che non ha bisogno di grandi presentazioni, lo faremo in 3 giorni pernottando negli opportuni rifugi.
<b>Dislivello:</b> vedi descrizione	Programmando l'escursione quasi un anno prima, per ulteriori dettagli e domande contattare il capo gita ai recapiti forniti nelle settimane precedenti l'escursione.
<b>Percorrenza:</b> vedi descrizione	
<b>Difficoltà:</b> E	<b>Programma di massima:</b>
<b>Equipaggiamento:</b> Norm. da escursionismo	<u>Primo giorno:</u> da Malga Sorgazza al Rifugio Caldenave (percorrenza: 5-6 ore - dislivello: in salita 1.050 m, in discesa 700 m).
<b>Trasporto:</b> Mezzi propri	<u>Secondo giorno:</u> dal rifugio Caldenave al Rifugio Cima d'Asta (percorrenza 7-8 ore - dislivello: in salita 1.300 m, in discesa 650 m)
<b>Coordinatori:</b> Pietro Vanzella (346-7825816) Luigi Maria Toffolon (348-5491220)	<u>Terzo giorno:</u> dal rifugio Cima d'Asta a Malga Sorgazza (percorrenza 2.30 ore - dislivello in discesa 1.050)

DOMENICA 31 LUGLIO 2022

ESCURSIONISMO

## VALLE DI SAN LUCANO: SENTIERO DELL'ARIA E DEL FUOCO

Pale di San Lucano



Presentazione: martedì 27 luglio 2022. Iscrizioni entro venerdì 29 luglio 2022.

<b>Partenza:</b> 07.00	La via della Dolomia è il titolo di un progetto Interreg che ha avuto come capofila l'Istituto di Istruzione Superiore "U. Follador - A. De Rossi", affiancato dall'Università di Innsbruck e dal Circolo Cultura e Stampa Bellunese, e come scopo la riscoperta della roccia Dolomia per promuoverne la conoscenza e l'utilizzo condiviso e consapevole. Nell'ambito del progetto sono stati individuati dei percorsi geoturistici che si svolgono in parte nella zona Vazzoler - Pelsa, in parte nella valle di San Lucano.
<b>Dislivello:</b> 1.100 m	
<b>Percorrenza:</b> 6 ore	
<b>Difficoltà:</b> E	Inspirandoci ai sentieri del Fuoco e dell'Aria proponiamo un itinerario che parte dal Col di Prà (870 m), borgo che si trova alla fine della Valle di San Lucano: raggiungeremo dapprima Casera Campigat (1.801 m) che sorge tra la valle di San Lucano e la valle di Gares e successivamente, per panoramica cresta, Casera Doff (1.870 m).
<b>Equipaggiamento:</b> Norm. da escursionismo	
<b>Trasporto:</b> Mezzi propri	Lungo il percorso sarà possibile ammirare formazioni rocciose di origine vulcanica di notevole interesse, nonché grandiosi paesaggi dominati dall'imponente mole dell'Agner.
<b>Coordinatori:</b> Mariangela Cadorin (348-8045805)	Per chi preferisse accorciare il percorso ci sarà la possibilità di fermarsi a Casera Campigat; un'altra variante potrebbe essere la discesa per Baita Malgonera con un percorso ad anello. L'itinerario verrà stabilito in base al numero di iscritti e al loro grado di preparazione.

**MERCOLEDÌ 3 AGOSTO 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **COL DEI S'CIOS (1.342 m)**

**Gruppo Col Nudo-Cavallo**



**Iscrizioni entro martedì 26 luglio 2022.**

*Partenza:*

**7.00**

Giunti al passo La Crosetta, dove lasceremo l'auto, imbrocheremo il sentiero CAI n. 991 per arrivare in un'ora e mezzo circa al rifugio Maset.

*Dislivello:*

**500 m**

Si continua per il sentiero CAI n.981 fino alla casera Costa Cervera; da qui arriveremo in breve al Col dei S'cios.

*Percorrenza:*

**5 ore**

Al ritorno ripasseremo per il rifugio Maset e dopo essere giunti a Casera Brombolo ritorneremo al passo La Crosetta con percorso ad anello.

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatore:*

**Renzo Della Colletta  
(ASE)  
(320-7457233)**

**MERCOLEDÌ 31 AGOSTO 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **PIOVEGA DI SOTTO**

**Altopiano dei Sette Comuni**



**Iscrizioni entro martedì 23 agosto 2022.**

*Partenza:*

**7.00**

L'itinerario percorre una parte dell'antica mulattiera della Piovega di Sotto, antica via selciata che collega il centro di Enego con il fondovalle, fino ad arrivare sulle sponde del fiume Brenta.

*Dislivello:*

**500 m**

La nostra comitiva partirà da Piovega di Sotto e percorrendo il sentiero CAI n. 791 arriveremo ad Enego dove, dopo aver visitato il paese, è previsto il pranzo al sacco.

*Percorrenza:*

**6 ore**

*Difficoltà:*

**E**

Scendendo passeremo per i paesi Fosse di Sopra, di Mezzo e di Sotto fino al fiume Brenta.

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

Percorrendo un tratto della ciclabile Trento - Bassano ritorneremo al punto di partenza.

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatore:*

**Antonio Scapol  
(338-9668119)**

**MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE 2022****ESCURSIONISMO SENIORES****MONTE FARA (1.342 m)****Prealpi Carniche****Iscrizioni entro martedì 30 agosto 2022.***Partenza:***7.30**

Si lasciano le auto poco dopo il borgo di Bosplans (640 m), che dista pochi chilometri dal paese di Andreis in Val Cellina.

*Dislivello:***700 m**

Dopo aver raggiunto forcella Crous (756 m), seguendo il sentiero CAI n. 983 raggiungeremo la panoramica vetta del monte Fara (1.342 m).

*Percorrenza:***5 ore**

Scendendo faremo una deviazione che ci porterà a casera Monte Fara, a metà circa del percorso che ci ricondurrà al punto di partenza.

*Difficoltà:***E***Equipaggiamento:***Norm. da escursionismo***Trasporto:***Mezzi propri***Coordinatore:***Bruno Frare**  
(353-4207939)**DOMENICA 18 SETTEMBRE 2022****ESCURSIONISMO****MONTE ZEBIO (1.717 m)****Altopiano dei Sette Comuni****Presentazione: martedì 13 settembre 2022. Iscrizioni entro venerdì 16 settembre 2022.***Partenza:***06.30**

Zebio, un monte che è stato per un anno e mezzo, in parallelo con l'Ortigara, uno dei campi di battaglia più cruenti dell'Altipiano, forse quello dove più numerosi sono stati i nostri tentativi di sfondare, di rompere il fronte. Le fotografie di allora, di come erano ridotti alla fine i boschi, una distesa di tronconi che si ergevano desolati e spogli, senza più fronde, su un terreno devastato, parlano da sole.

*Dislivello:***200 m***Percorrenza:***4 ore**

Sono i luoghi di "Un anno sull'Altipiano" di Emilio Lussu ma anche di almeno altri tre libri, meno noti ma importanti, scritti da suoi compagni. È quasi esclusivamente alla ricerca di quei luoghi che ci muoveremo, esplorando il territorio del versante Sud del Monte, oltre la Lunetta e il grande cippo che commemora l'esplosione di una mina. Era su quel versante, sul pendio del monte parallelo alla pista Stalder e digradante verso Asiago, che era schierata la Sassari, a cominciare proprio con il battaglione cui apparteneva Lussu. Qui la vegetazione è cresciuta rigogliosa, si entra e si esce dal bosco e le tracce di allora – trincee, camminamenti, postazioni, caverne – sono inselvatichite e in parte nascoste, bisogna cercarle. È in questa zona dove a prima vista si stenta a orizzontarsi e a figurarsi il campo di battaglia di allora, che cercheremo di ritrovare i paesaggi di "Un anno sull'Altipiano" e i luoghi di alcuni episodi: la feritoia 14, il taglio dei reticolati, l'ammutinamento sotto il bombardamento amico, la torretta osservatorio nella neve.

*Difficoltà:***E***Equipaggiamento:***Norm. da escursionismo***Trasporto:***Mezzi propri***Coordinatori:***Guerrino Malagola**  
**(ONCN - ORTAM)**  
(342-7281144)  
**Santina Celotto (ONC)**  
(340-5465427)

DOMENICA 18 SETTEMBRE 2022

GRUPPO FOTOGRAFICO

## GROTTA DEL PARANCO

Carso Triestino



*Presentazione: martedì 13 settembre 2022. Iscrizioni entro venerdì 16 settembre 2022.*

*Partenza:*

7.30

*Dislivello:*

irrelevante

*Percorrenza:*

3 ore

*Difficoltà:*

EE

*Equipaggiamento:*

vedi relazione

*Trasporto:*

Mezzi propri

*Coordinatori:*

Giovanni Brombal

(348-5298871)

SpeleoTeam

Escursione speleologica e fotografica effettuata in collaborazione con il Gruppo Speleologico Sezionale.

L'ingresso della Grotta è costituito da un cunicolo iniziale che sfocia in un vano a cui segue un bell'esempio di canale di volta. La galleria, poi, si amplia formando, un ampio vano il cui suolo è invaso da blocchi di piccole dimensioni, in parte cementati da un sottile strato di calcite. Una grande colata riduce sensibilmente la sezione della galleria. Uno stretto passaggio immette nell'ambiente più vasto della cavità. Dal soffitto pendono lunghi ed esili cannelli ed imponenti gruppi di colonne sembrano sostenere la volta che, per una trentina di metri, si mantiene alta mediamente dai 4 ai 7 metri, per poi innalzarsi bruscamente fino ai 15-17 m.

La cavità prosegue in direzione Sud con uno stretto cunicolo ricavato tra la roccia e la colata calcitica; la parete è riccamente adornata da formazioni cristalline. Il cunicolo sbocca in una stanzetta riccamente concrezionata. Il centro del soffitto, dove la roccia non è stata ancora concrezionata, è solcato dal canale di volta che, verso la parte terminale della galleria, tende gradualmente a sparire. Ai lati pendono stupende stalattiti, completamente ricoperte da cristalli di calcite.

Equipaggiamento: casco, torcia frontale a led e pile di ricambio, scarponi e abbigliamento da montagna possibilmente impermeabile, ricambio completo da tenere in auto.



*Il salone della Grotta del Paranco (foto di S-Team).*

**MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **CIMA MANDRIOLO (2.049 m)**

**Altopiano dei Sette Comuni**



**Iscrizioni entro martedì 13 settembre 2022.**

<b>Partenza:</b> 7.00	L'itinerario parte dal piazzale del rifugio "Ai Larici" (1.658 m).
<b>Dislivello:</b> 500 m	Seguendo il sentiero CAI n. 825 attraverseremo ampi pascoli e un bosco di larici, oltrepassati i quali arriveremo alla Bocchetta Larici (1.876 m).
<b>Percorrenza:</b> 5 ore	Da qui inizia il tratto dell'escursione lungo le creste per sentiero CAI n. 209 detto anche "Altavia degli altopiani"; proseguendo dopo alcuni saliscendi raggiungeremo Porta Manazzo, postazione dell'artiglieria italiana della grande guerra (1.795 m).
<b>Difficoltà:</b> E	
<b>Equipaggiamento:</b> Norm. da escursionismo	Risaliremo quindi il crinale prativo e boschivo per il sentiero CAI n. 205 fino alla Cima Mandriolo (2.049 m).
<b>Trasporto:</b> Mezzi propri	In discesa ripasseremo per Porta Manazzo e seguendo la strada forestale ritorneremo al rifugio "Ai Larici".
<b>Coordinatore:</b> Renzo Della Colletta (ASE) (320-7457233)	



**PENNELLI PER TUTTI GLI USI, BELLE ARTI E MAKE-UP**



**Il piacere del  
dettato**

**Pennellificio Gava & C. S.p.A.**  
Via Roma n°75 - 31020 San Vendemiano (TV)  
Tel. 0438/400025 - Fax 0438/400404  
info@gava.it - www.gava.it

DOMENICA 25 SETTEMBRE 2022

ESCURSIONISMO

## MONTE PAVIONE (2.335 m) - COL DI LUNA (2.295 m)

Vette Feltrine



Presentazione: martedì 20 settembre 2022. Iscrizioni entro venerdì 23 settembre 2022.

Partenza:

6.30

Dislivello:

1.450 m

Percorrenza:

6.30 ore

Difficoltà:

E (breve tratto EE)

Equipaggiamento:

Norm. da escursionismo

Trasporto:

Mezzi propri

Coordinatori:

Angelo Baldo

(333-8556736)

Bella escursione su cresta, in ambiente di antichi circhi glaciali. L'itinerario è lungo ma non particolarmente difficile, richiede comunque un buon allenamento.

Dal passo Croce d'Aune, dove si parcheggia, si seguono le indicazioni per il Rifugio Dal Piaz (Sent. CAI n. 801). Ci si inoltra nel bosco sovrastante; una volta fuoriusciti, per tratti e coste erbose si raggiunge la stradina che seguiremo fino al Rifugio Dal Piaz.

Dopo una breve pausa e ricompattato il gruppo, si sale fino al passo delle Vette Grandi poco sopra il rifugio. Si prosegue a sinistra lungo sent. CAI n. 817. Si sale lungo la cresta delle Vette Grandi (2.130 m) per poi scendere fino a una prima sella; da qui si segue una traccia che ci conduce alla cima del Col di Luna (2.295 m). Per chi non fosse sufficientemente appagato, c'è la possibilità di scendere ad una seconda sella per poi salire rapidamente sul versante Est del Monte Pavione e guadagnarne la cima a 2.335 m.

La discesa avverrà per lo stesso percorso di salita, magari dopo una gradevole sosta al rifugio Dal Piaz.



Le creste del Pavione (foto di Angelo Baldo).

DOMENICA 2 OTTOBRE 2022

ESCURSIONISMO

## MONTE RESETTUM (2.069 m)

*Prealpi Clautane*



Presentazione: martedì 27 settembre 2022. Iscrizioni entro venerdì 30 settembre 2022.

*Partenza:*

**6.30**

*Dislivello:*

**1.400 m**

*Percorrenza:*

**7-8 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Leonardo Saponaro (ASE)**

(349-0567635)

**Mauro Giroto (AE)**

(347-1027341)

Tipica gita di fine stagione o quasi, che ci porterà attraverso tutta la Val Cellina fino all'abitato di Lesis, nei pressi di Claut. Da qui parte il sentiero 960A, che, attraverso Casera Pradùt, conduce alla vetta del Monte Resettum, detto anche Forcia Bassa. Percorso escursionistico di grande soddisfazione per l'ampiezza dei panorami e la stupenda colorazione dell'ambiente, all'inizio dell'autunno. Dalla cima potremo ammirare le aspre montagne fiancheggianti le valli Cimoliana e Settimana, la ridente conca del Lago di Barcis, la catena del Cavallo-Col Nudo e, ad Ovest, la pianura friulana fino alle lagune di Grado e Marano.

Il ritorno seguirà l'itinerario dell'andata.



*L'inconfondibile bastionata del Resettum (foto di Mauro Giroto).*

**MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **PALA D'ALTEI (1.528 m)**

**Prealpi Carniche**



*Iscrizioni entro martedì 27 settembre 2022.*

<b>Partenza:</b> 7.30	Dalla frazione di Grizzo nel Comune di Montereale Valcellina saliremo fino a casera Pian della Corona, dove lasceremo le auto.
<b>Dislivello:</b> 700 m	Da lì seguiremo il sentiero CAI n. 987 fino alla vetta della Pala D'Altei (1.528 m).
<b>Percorrenza:</b> 6 ore	Al ritorno percorreremo il sentiero n. 978A fino a casera Rupeit (1.275 m).
<b>Difficoltà:</b> E	Dopo la sosta intraprenderemo la discesa che ci riporterà alle auto.
<b>Equipaggiamento:</b> Norm. da escursionismo	
<b>Trasporto:</b> Mezzi propri	
<b>Coordinatore:</b> Bruno Frare (353-4207939)	

**DOMENICA 9 OTTOBRE 2022**

**ESCURSIONISMO**

## **COL DUR (2.033 m)**

**Gruppo del Pelmo, Dolomiti di Zoldo**



*Presentazione: martedì 4 ottobre 2022. Iscrizioni entro venerdì 7 ottobre 2022.*

<b>Partenza:</b> 7.00	Il Col Dur è un itinerario ideale per il periodo di inizio autunno ed è anche poco conosciuto dagli escursionisti, molto meno del vicino M. Rite. La quota relativamente bassa non deve trarre in inganno, poiché questa cima solitaria, libera da vegetazione arborea se non di bassa altezza, ha un panorama superbo.
<b>Dislivello:</b> 600 m	
<b>Percorrenza:</b> 5 ore	Si parte dalla Val Zoldana, lasciate le auto ai Quattro Tabià (1.430 m), poco prima della Forcella Cibiana. Si prende il sentiero CAI n. 494 che sale tra vegetazione lussureggiante alla forcella di Val Inferna (1.693 m) che mette in comunicazione con il Rifugio Talamini e la Valle del Boite. Dalla forcella a destra si andrebbe al Monte Rite, mentre noi gireremo a sinistra per tracce tra arbusti e, più avanti, sempre più a vegetazione prativa. In poco più di un'ora dalla forcella si arriva in questa cima, con vista su un grandioso Pelmo e quasi di fronte all'Antelao. A Sud Est il Gruppo del Bosconero e altro ancora, che tralascio per il momento, per non svelarvi tutto....basterà venirci per dire che ne è valsa la pena!
<b>Difficoltà:</b> E	
<b>Equipaggiamento:</b> Norm. da escursionismo	
<b>Trasporto:</b> Mezzi propri	
<b>Coordinatori:</b> Giuseppe Perini (339-8652214)	Il ritorno è previsto per lo stesso itinerario di salita.

**MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **SENTIERO BUZZATI**

**Prealpi Bellunesi**



**Iscrizioni entro martedì 4 ottobre 2022.**

*Partenza:*

**7.00**

*Dislivello:*

**550 m**

*Percorrenza:*

**6 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatore:*

**Marino Fabbris**  
(346-9669875)

L'escursione viene effettuata in memoria di Luciano Forti, socio del CAI di Conegliano, scomparso il 31 maggio 2021.

Lasciate le auto a Giaon, frazione di Limana si seguono le indicazioni per il "Sentiero Buzzati".

Le 14 stazioni della Via Crucis conducono al Santuario della Madonna dei Parè; seguiremo quindi la strada asfaltata che collega Giaon con Valmorel tagliando alcuni tornanti grazie a tratti di sentiero.

Superato il Colle di San Pietro in Tuba raggiungeremo il pianoro di Valpiana: dalle radure si potrà godere di un bellissimo panorama verso le montagne del Friuli.

Il rientro avverrà lungo una strada forestale che oltrepassa alcune zone acquitrinose; si prosegue quindi nel bosco fino a giungere a Ceresera, piccolo borgo affacciato sulla Valbelluna. Superato Codoi e attraversato il Rio Lavedin, una breve risalita per strada asfaltata ci permetterà di ritornare alle auto.



# **Non sai come fare con la tua auto? Oppure cerchi un ricambio?**

## **VIENI DA**



**Ti aspettiamo a**

**NERVESA**

**DELLA BATTAGLIA (TV)**

**IN VIALE VITTORIA 11**

**Tel. 0422-725630**

**info@nervesaautorecupero.it**

**www.nervesaautorecupero.it**

***Con personale qualificato a TUA disposizione***

***(centro di recupero rottamazione rivendita ricambi e auto usate)***

**MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **MONTE ERMADA (323 m)**

**Carso Triestino**



**Iscrizioni entro martedì 11 ottobre 2022.**

*Partenza:*

**7.00**

*Dislivello:*

**200 m**

*Percorrenza:*

**4 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatore:*

**Renzo Della Colletta**

**(ASE)**

**(320-7457233)**

L'itinerario, di grande interesse storico, permette di scoprire uno dei baluardi inespugnabili delle truppe austro-ungariche durante le battaglie dell'Isonzo della Prima Guerra Mondiale.

Lasciate le auto nel borgo di Malchina, nel comune di Duino Aurisina, ci si inoltra nella boscaglia fino a raggiungere la cima del Monte Ermada, ottimo punto panoramico sull'intera linea del fronte dell'Isonzo. Qui potremo visitare le caverne e le grotte adibite a ricovero dei soldati. Proseguendo lungo la linea di cresta del Monte Cocco incontreremo un complesso sistema di trincee e fortificazioni.

**DOMENICA 23 OTTOBRE 2022**

**GRUPPO FOTOGRAFICO**

## **RIFUGIO VUALT (1.168 m)**

**Alpi Carniche**



**Presentazione: martedì 18 ottobre 2022. Iscrizioni entro venerdì 21 ottobre 2022.**

*Partenza:*

**6.30**

*Dislivello:*

**350 m**

*Percorrenza:*

**4 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Giovanni Brombal**

**(348-5298871)**

Ci troviamo nella Riserva Naturale regionale della Val Alba, istituita nel 2006: è collocata nel settore orientale delle Alpi Carniche meridionali, a contatto con le Alpi e Prealpi Giulie e si estende per quasi 3000 ettari nel comune di Moggio Udinese.

Dall'abitato di Moggio Udinese si seguono le indicazioni per la riserva della Val Alba, superando prima l'abitato di Pradis e poi continuando per circa 15 minuti lungo la strada asfaltata, fino a raggiungere un evidente parcheggio a quota (1.035 m).

Da qui prenderemo il sentiero CAI n. 428A che ci porterà nel cuore della Riserva fino ad incrociare il sentiero CAI n. 428. Con una deviazione verso sinistra passeremo nei pressi della Casera Rifugio Vualt e proseguiremo fino al Fontanon, sorgente del Rio Alba, sotto le Crete di Gleris. Sul percorso troveremo i resti di un antico forno per la calce e un grande ricovero militare risalente al primo conflitto mondiale.

Ritourneremo poi al rifugio Vualt dove sosteremo.

Dal rifugio potremo tornare in breve tempo al punto di partenza attraverso una strada sterrata.

**DOMENICA 6 NOVEMBRE 2022**

**GRUPPO FOTOGRAFICO**

## **RIFUGIO MANIAGO (1.730 m)**

**Dolomiti Friulane**



*Presentazione: martedì 25 ottobre 2022. Iscrizioni entro venerdì 4 novembre 2022.*

*Partenza:*

**6.30**

*Dislivello:*

**700 m**

*Percorrenza:*

**6 ore**

*Difficoltà:*

**EE**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Achille Da Dalt**

(349-1424022)

Si parte dai pressi di Casera Mela (1.180 m) e si prende la strada sterrata che sale verso la Cava Buscada. Dopo lunghi tratti nel rado bosco di larici, ed alcuni tornanti, sulla destra si troveranno le indicazioni del sentiero CAI n. 381 per la Casera Bedin di sopra (1.720 m). Il panorama è splendido sulle montagne circostanti incorniciate dal colore che i larici assumono nella stagione autunnale. Raggiunta la casera si prosegue sempre sullo stesso impervio sentiero, con continui saliscendi, fino al rifugio Maniago (1.730 m).

Qui si sosterrà per una pausa ristoratrice e per godere “fotograficamente” del paesaggio, dominato dal possente massiccio del monte Duranno.

In autunno non è raro incontrare camosci o stambecchi che pascolano nei prati attorno al rifugio.

Si scenderà poi lungo il sentiero CAI n. 374 che ci riporta a Casera mela lungo la Val Zemola.



*Autunno in Val Zemola (foto di Giovanni Brombal).*

**MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **VIA DELL'UNESCO: DA VITTORIO VENETO A FOLLINA**

**Prealpi Trevigiane**



*Iscrizioni entro mercoledì 2 novembre 2022.*

*Partenza:*

**8.00**

*Dislivello:*

**400 m**

*Percorrenza:*

**6 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatore:*

**Renzo Della Colletta**

**(ASE)**

**(320-7457233)**

Il nostro itinerario inizia da Serravalle, proseguendo per il sentiero CAI n. 1043 fino a Nogarolo. Da qui si imbecca il sentiero CAI n. 1052 fino a Borgo Teson.

Si prosegue incrociando e seguendo il Fiume Soligo, che ci accompagnerà fino al termine della prima parte della Via dell'Unesco (Follina).

**MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2022**

**ESCURSIONISMO SENIORES**

## **VIA DELL'UNESCO: DA FOLLINA A VALDOBBIADENE**

**Prealpi Trevigiane**



*Iscrizioni entro martedì 8 novembre 2022.*

*Partenza:*

**8.00**

*Dislivello:*

**400 m**

*Percorrenza:*

**6 ore**

*Difficoltà:*

**E**

*Equipaggiamento:*

**Norm. da escursionismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatore:*

**Renzo Della Colletta**

**(ASE)**

**(320-7457233)**

La seconda parte del percorso della Via dell'Unesco inizia da Follina e prosegue verso la meta finale (Valdobbiadene) passando per Campea, Cima Moncader, San Pietro di Barbozza. Da qui si scende verso Valdobbiadene.

**MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE 2022****ESCURSIONISMO SENIORES****LA VIA DELL'ACQUA****Prealpi Trevigiane****Iscrizioni entro martedì 29 novembre 2022.***Partenza:***8.00***Dislivello:***650 m***Percorrenza:***5 ore***Difficoltà:***E***Equipaggiamento:***Norm. da escursionismo***Trasporto:***Mezzi propri***Coordinatore:***Antonio Scapol****(338-9668119)**

Si parte da Cison di Valmarino in direzione di San Gaetano. Poco dopo abbandoneremo il sentiero principale per seguire una traccia di sentiero contrassegnata da bolli rossi e in circa 30 minuti arriveremo al monte Castelat (700 m).

Scendendo sul versante di Valmareno giungeremo ai resti di una struttura tardo- romana (mura perimetrali); da qui si prosegue in direzione Ovest per arrivare in Val de la Pisa e poco dopo a Casera Tibia.

Il ritorno a Cison è previsto lungo il Troi de Fontana.

**MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE 2022****ESCURSIONISMO SENIORES****GIRO AD ANELLO REVINE - FOLLINA****Prealpi Trevigiane****Iscrizioni entro martedì 13 dicembre 2022.***Partenza:***8.00***Dislivello:***300 m***Percorrenza:***6 ore***Difficoltà:***E***Equipaggiamento:***Norm. da escursionismo***Trasporto:***Mezzi propri***Coordinatore:***Marino Fabbris****(346-9669875)**

Il nostro itinerario ha inizio da Revine e prosegue per Sottocroda, Soller e Mura, dove visiteremo i presepi esposti. Dopo aver incrociato la ciclabile si raggiunge il tempio di Madonna delle Grazie. Da qui si sale verso San Antonio, Santa Eurosia e si raggiunge la chiesetta di Santa Lucia, punto più alto dell'escursione.

Da qui inizia la discesa verso Gai di Mezzo e, successivamente, verso Gai di Sotto, fino a raggiungere il punto di partenza.

**DOMENICA 15 GENNAIO 2023**

**SCIALPINISMO**

## **CIMA GRAPPA (1.755 m)**

**Massiccio del Grappa, Prealpi Venete**



*Presentazione: mercoledì 11 gennaio 2023. Iscrizioni entro venerdì 13 gennaio 2023.*

*Partenza:*

**7.00**

*Dislivello:*

**1.050 m**

*Salita:*

**2.30-3 ore**

*Difficoltà:*

**MS**

*Equipaggiamento:*

**Normale da scialpinismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Angelo Baldo**

(333-8556736)

**Sabrina Zorzi**

(349-4577367)

Si sale nella Valle di Seren del Grappa fino alla località di Col Fontana, dove la strada viene normalmente chiusa. Si prosegue sci ai piedi fino al tornante a quota 1.100 m circa; da qui si prosegue verso la Valle dei Pezzi seguendo il sentiero estivo. Raggiunto l'imbocco della Valle dei Lebi, si sale verso destra fino alla conca prativa del Cason dei Lebi (1.500 m circa).

Si continua la salita su pendio più ripido verso la Forcella Croce dei Lebi (1.571 m) oppure passando dietro la Casera. Si segue la mulattiera e si raggiunge la dorsale Nord-Est che si risale fino al culmine del pendio a quota 1.775 m.

La Cima del Grappa, nella zona dell'ossario, è "monumento nazionale": si può percorrere con riservatezza ma non a titolo di svago. Per questo motivo ci fermeremo a quota 1.775 m.

Radunato il gruppo e dopo la pausa ristoratrice, si inizia a scendere lungo l'itinerario di salita, sperando di trovare neve adeguata e ben sciabile nel tratto finale di strada dove la pendenza è lieve.

**DOMENICA 29 GENNAIO 2023**

**SCIALPINISMO**

## **GIAVO GRANDE (2.480 m)**

**Dolomiti di Braies**



*Presentazione: mercoledì 25 gennaio 2023. Iscrizioni entro venerdì 27 gennaio 2023.*

*Partenza:*

**6.30**

*Dislivello:*

**1.000 m**

*Salita:*

**3 ore**

*Difficoltà:*

**MS**

*Equipaggiamento:*

**Normale da scialpinismo**

*Trasporto:*

**Mezzi propri**

*Coordinatori:*

**Luciano Trentin**

(335-7291762)

**Sabrina Zorzi**

(349-4577367)

Questa escursione al Giavo Grande ci porta attraverso il cuore delle Dolomiti di Braies, in un paesaggio di notevole bellezza.

Punto di partenza è il parcheggio presso l'Albergo Ponticello a Braies Vecchia (Altrags), a 1.500 m di altitudine. Da qui seguiamo sul sentiero pianeggiante e largo che conduce all'interno della valle che percorriamo finché si attraversa il letto del rio. Quindi seguendo il sentiero estivo o accorciando per un canale, raggiungiamo Malga Cavallo (Obere Rossalm 2.142 m) e ci portiamo ad una sella piatta, da cui si può vedere in lontananza la cima del Giavo Grande (Grosser Jaufen). Camminando verso il dorso della montagna, ai piedi del Giavo Piccolo (Kleiner Jaufen), giungiamo in vetta (2.480 m). Dalla cima si gode di una splendida vista, non solo sull'imponente Croda del Becco e altre montagne delle Dolomiti di Braies, ma anche sul Lago di Braies, le Dolomiti di Sesto con le Tre Cime di Lavaredo.

La discesa avviene per la via di salita.

## “Andati avanti”

*In questo numero abbiamo deciso di lasciare spazio alla vita e al presente, certi che i nostri amici - ovunque si trovino ora - saranno d'accordo con noi. In questi due anni abbiamo scoperto forme nuove di vicinanza: forme virtuali, ma non per questo meno coinvolgenti. Ci limiteremo quindi a ricordare brevemente le persone che ci hanno lasciati quest'anno, con una dovuta eccezione per il nostro past president, Ugo Baldan.*

**Ugo Baldan** Ugo è stato molte cose per la nostra Sezione: Segretario, Ispettore del Rifugio Vazzoler, Presidente della Sezione ed infine Accompagnatore Nazionale Emerito di Alpinismo Giovanile.

Quando l'età e i crescenti acciacchi avevano ridotto il suo raggio di azione è passato ad occuparsi delle indispensabili "scartoffie". Negli ultimi anni - e fino a poche settimane prima della sua dipartita - il suo contributo alla Sezione consisteva nella puntuale predisposizione degli annunci delle gite sociali da affiggere in bacheca. Addio, Ugo. Ci mancherai.



### **Nel 2021 ci hanno lasciati inoltre:**

Lauretta Terzariol, socia da 60 anni;

Angelo Santin;

Luciano Forti;

Alessandra Furlan (Sottosezione di S.Polo);

Marco Maria De Salvia (S.Polo);

Orietta Zanco (S.Polo);

Alfio Lorenzon (S.Polo).

Vogliamo inoltre esprimere la nostra vicinanza a Germano Oliana, past president dello Sci CAI Conegliano e al figlio Alberto, past president della Sezione, per la scomparsa della cara **Irene**.

Il 31 ottobre scorso ricorrevano i 50 anni dalla scomparsa, a soli 23 anni in un tragico incidente stradale, del nostro socio **Giorgio Manzato**

# CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI CONEGLIANO

## STRUTTURAZIONE

SEZIONE: costituita nel 1925 Iscritta al registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato.

GRUPPO SCI CAI: costituito nel 1947

SOTTOSEZIONE DI S.POLO: costituita nel 1987

## RECAPITI

### Sede Sociale:

iscrizioni al CAI e rinnovo tesseramento, iscrizioni alle gite sociali, biblioteca, informazioni, riunioni, conferenze, corsi didattici, attività culturale, ecc.

Via Rossini 2/b - aperta il martedì dalle ore 18 alle ore 20,30;

Tel. 0438.24041

### Ufficio Informazioni ed accoglienza Turistica:

rinnovo tesseramento

Presso Palazzo Sarcinelli - Via XX Settembre, 132- tel. 0438.21230

### Tabaccheria Fabbian Giorgio:

rinnovo tesseramento

Via Madonna 27 - tel. 0438.410299 - in orario di apertura, solo al pomeriggio.

## TESSERAMENTO SOCI

Periodo di rinnovo: GENNAIO/MARZO.

Per i rinnovi successivi alla scadenza del 31 marzo (con quota maggiorata) e per l'accettazione di nuove iscrizioni, la Segreteria rimane disponibile fino al 15 ottobre, **escluso il mese di agosto**.

Vedere pag. 6 per iscrizioni al CAI e rinnovo tesseramento

### QUOTE 2022:

tessera ammissione nuovo socio	€	4,00
bollino rinnovo socio ordinario	€	47,00
bollino rinnovo socio familiare	€	22,00
bollino rinnovo socio giovane	€	16,00
(nato nell'anno 2003 o anni successivi)		
bollino rinnovo socio giovane ridotto	€	9,00
maggiorazione per ritardato rinnovo	€	3,00
variazione indirizzo/spedizione bollino	€	1,00
cambio tessera	€	4,00
bollino rinnovo socio juniores	€	22,00
bollino rinnovo socio juniores+abb. LAV	€	26,00

## CORRISPONDENZA

CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Conegliano

Casella Postale n.54 - 31015 CONEGLIANO (TV)

E-mail: [posta@caiconegliano.it](mailto:posta@caiconegliano.it)

E-mail PEC: [conegliano@pec.cai.it](mailto:conegliano@pec.cai.it)

## SITO INTERNET

[www.caiconegliano.it](http://www.caiconegliano.it)

## DATI FISCALI E COORDINATE BANCARIE/POSTALI

partita IVA (P.I.) 00623560265

codice fiscale (C.F.) 82009150267

Conto Corrente Postale (C.C.P.) 14933311

Conto Corrente Bancario c/o Banca Prealpi filiale di Conegliano

IBAN: IT19P0890461620009000112986

## RIFUGI DELLA SEZIONE

Rifugio **MARIA VITTORIA TORRANI** (2984 m) - tel. 0437.789150 - e-mail: [vdebona@libero.it](mailto:vdebona@libero.it)

Pian della Tenda - Gruppo della Civetta

Ispettori: Giuseppe Mantese

e-mail [ispettore\\_torrani@caiconegliano.it](mailto:ispettore_torrani@caiconegliano.it)

Gestore: Venturino De Bona - Tel. 338.6411763

Rifugio **MARIO VAZZOLER** (1714 m) - tel. 0437.660008

e-mail: [rifugiovazzoler@gmail.com](mailto:rifugiovazzoler@gmail.com)

Col Negro di Pelsa - Gruppo della Civetta

Ispettori: Luigino Pase (Tel. 370.3309371) - Angelo Iacovino

e-mail: [ispettore\\_vazzoler@caiconegliano.it](mailto:ispettore_vazzoler@caiconegliano.it)

Gestore: Doris Corazza (tel. 340-1612828 / 238-8867114)

Giardino Alpino **"A. SEGNIP"**

Gestione a cura dei volontari del Comitato Scientifico VFG

Bivacco **CARNIELLI - DE MARCHI** (2010 m)

Pala dei Lares Auta - Gruppo Pramper Mezzodi

Ispettori: Marino Fabbri (tel. 346.9669875), Gioele e

Marco Pagotto, Mauro Giroto, Leonardo Saponaro

e-mail: [ispettore\\_carniellidemarchi@caiconegliano.it](mailto:ispettore_carniellidemarchi@caiconegliano.it)

## ATTIVITÀ E INCARICHI

### SEZIONE:

(nomine valide per il triennio 2019/2021)

**Presidente:** Gloria Zambon - tel. 347.9464381

**Vicepresidente:** Marco Meneguz - tel. 340.0894921

**Segretario:** Duilio Farina - tel. 347.3489483

**Tesoriere:** Roberto Dario - tel. 338.2367900

**Consiglieri:** Angelo Baldo, Eros Donadi, Giovanni

Brombal, Mauro Gerlin, Mauro Giroto, Luigino Pase,

Santina Celotto, Rosella Chinellato

**Revisori dei conti:** Enzo Damiani, Ilario Frassinelli, Olderigi Rivaben

**Delegati Sezionali** (nomine di validità annuale): Giovanni Brombal, Gloria Zambon, Mariano Poloni, Renzo Dalla Colletta

**Past presidents:** Alberto Oliana, Diego Della Giustina, Guerrino Malagola, Tomaso Pizzorni

**GRUPPO SCI CAI** (nomina valida per il periodo 2020/2022):

Presidente: Ferdinando Dufour - tel. 392.2828491

### SOTTOSEZIONE DI SAN POLO:

(nomina valida per il triennio 2019/2021)

Reggente: Franco Zanardo - tel. 328.2867204

e-mail [reggentesanpolo@caiconegliano.it](mailto:reggentesanpolo@caiconegliano.it)

### CORPO NAZ. SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO:

Stazione delle Prealpi Trevigiane

Capo Stazione: Dario Sala

Operatori Soccorso Alpino: Andrea Martegani, Ivan Da

Rios (Sottosezione San Polo), Marika Freschi

(Sottosezione San Polo), Sandro Sorzè

## **RESPONSABILI ORGANI TECNICI E INCARICHI SEZIONALI**

### ESCURSIONISMO

Mauro Giroto tel. 347.1027341 (escursionismo@caiconegliano.it)

### ALPINISMO

Paolo Zanardo tel. 347.0636519 (alpinismo@caiconegliano.it)

### ALPINISMO GIOVANILE

Luigino Pase tel. 0438.778070 (alpinismogiovanile@caiconegliano.it)

### SCIALPINISMO

Angelo Baldo tel. 333.8556736 (scialpinismo@caiconegliano.it)

### SCIESCURSIONISMO

Paolo Roman tel. 329.3572100 (sciescursionismo@caiconegliano.it)

### BIBLIOTECA

Leonardo Saponaro tel.349.0567635 (biblioteca@caiconegliano.it)

### ATTIVITÀ CULTURALE

Eros Donadi tel. 333.4795918 (cultura@caiconegliano.it)

### CAIJUNIORES

Ettore Chinellato tel. 348-5491220 (juniores@caiconegliano.it)

### CAISENIORS

Renzo Dalla Colletta tel.320-7457233 (seniores@caiconegliano.it)

### GIARDINO ALPINO "SEGNP"

Duilio Farina, Angelo Iacovino e Santina Celotto (giardinoalpino@caiconegliano.it)

### RAPPORTI CON LA SCUOLA PUBBLICA

Rosella Chinellato tel. 0438.788088 (scuole@caiconegliano.it)

### PUBBLICAZIONI

Mauro Giroto tel. 347.1027341 (pubblicazioni@caiconegliano.it)

### SITO INTERNET

Mauro Giroto tel. 347.1027341 (webmaster@caiconegliano.it)

### GRUPPO FOTOGRAFICO

Giovanni Brombal tel. 348.5298871 (grupprofotografico@caiconegliano.it)

### SEDE SOCIALE

Marino Fabbris tel. 346-9669875 (sedesociale@caiconegliano.it)

### SPELEO TEAM CONEGLIANO

Gian Marco Tischer tel. 336.644463 (speleologia@caiconegliano.it)

## **ORGANI TECNICI EXTRASEZIONALI**

### COMMISSIONE CENTRALE DI ALPINISMO GIOVANILE

Diego Della Giustina: segretario

### COMMISSIONE VFG TUTELA AMBIENTE MONTANO

Guerrino Malagola: vicepresidente

## **ISTRUTTORI E ACCOMPAGNATORI CAI**

### **Istruttori di Alpinismo:**

INA Ivan Da Rios (Sottosezione S. Polo), Marika Freschi (Sottosezione S. Polo), Paolo Zanardo

IAL Mihaela Pruna, Paolo Zanardo

SEZ Alberto Gobbo, Andrea Martegani, Gregory Da Ros, Luca Zanardo

### **Istruttori di Scialpinismo:**

ISA Ivan Da Rios, Lorenzo Donadi, Stefano Mason

SEZ Santina Celotto, Marco Furlani

### **Istruttori di Sci di Fondo Escursionismo:**

ISFE/INV Paolo Roman

SEZ Franco Gatti

### **Istruttori di Speleologia:**

ISS Barbara Grillo, Gian Marco Tischer, Sandro Sorzè

### **Accompagnatori di Alpinismo Giovanile:**

ANAGE Tomaso Pizzorni

AAG Carlo Baldan, Diego Della Giustina, Santina Celotto, Rosella Chinellato, Luigino Pase, Livio Vertieri

ASAG Franca Valt, Giuseppe Mantese, Marco Zanin, Roberto Introvigne, Valerio Da Ros

### **Accompagnatori di Escursionismo:**

AE Mauro Giroto

ASE Angelo Baldo, Renzo Dalla Colletta, Leonardo Saponaro

### **Operatori Naturalistici e Culturali:**

ONC Santina Celotto,

ONCN Guerrino Malagola

### **Tutela Ambiente Montano:**

ORTAM Chiara Chinellato, Guerrino Malagola, Marco Meneguz, Rosella Chinellato

## **ATTIVITÀ DIDATTICA**

Scuola Intersezionale di Alpinismo e arrampicata libera "Le Maisandre"

Sez. CAI di Conegliano e Pieve di Soligo

Dir.: Paolo Zanardo tel. 347.0636519

Scuola Intersezionale di Sci Alpinismo "Monte Messer"

Sez. CAI di Conegliano, Pieve di Soligo e Vittorio Veneto

Ref: Santina Celotto tel. 340.5465427

Corsi di Discesa, Fondo e Presciistica

Sci CAI Conegliano

Pres.: Ferdinando Dufour tel. 392.2828491

## **SITUAZIONE SOCI AL 31.10.2021**

	Sezione	Sottosezione	Totale
Ordinari	673	81	754
Juniores	112	22	134
Familiari	364	63	427
Giovani	83	18	101
<b>Totale</b>	<b>1232</b>	<b>184</b>	<b>1416</b>

Ringraziamo gli amici dello IAT- Ufficio Informazioni di Conegliano e Giorgio Fabbian che, con cura ed attenzione, esplicano - e ci auguriamo esplicheranno anche in futuro - l'importante compito di costituire un recapito per la nostra Sezione.

Ringraziamo gli inserzionisti - molti dei quali assicurano da anni la loro disponibilità - e vogliamo ricordare che li loro sostegno ci consente di rendere MONTAGNA INSIEME più ricca di contenuti.

*"MONTAGNA INSIEME" - Comitato di redazione: Gloria Zambon, Mauro Giroto, Diego Della Giustina, Eros Donadi, Giovanni Brombal, Mariangela Cadorn, Valerio Tardivel.*

I programmi delle gite e i testi da pubblicare devono pervenire entro il 31 Agosto. STAMPA: Grafiche Battivelli - Conegliano.



## Siamo carichissimi. E tu? Scopri eVito e eSprinter.

I nostri veicoli elettrici stanno conquistando davvero tutti grazie alla loro efficienza e alla loro tecnologia all'avanguardia. Oltre a essere carissimi, sono anche molto convenienti: puoi noleggiarli con una piccola rata e con anticipo 0. I nostri Van non hanno impatto sull'ambiente e, grazie alla nostra offerta, non impatteranno nemmeno sulle tue risorse economiche.

eVito e eSprinter ti stanno aspettando, non vedono l'ora di lavorare per te.

Ti aspettiamo nelle province  
di Treviso, Venezia, e Belluno.



Mercedes-Benz



**Carraro S.p.A.** Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz Veicoli Commerciali

# SONEJO

S P O R T 1908

una montagna di sport



LA SPORTIVA®  
innovation with passion

 **MONTURA**  
The Ergonomic Equipage

0438 430353 GODEGA SAN URBANO